

IMPORT OF FINE QUALITY  
ANTIQUES AND WORKS OF ART

IL CAPITELLO  
ANTICHITA'

Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino



Elle Macpherson

## CALENDARI

I mesi  
di Elle

Si chiama Elle Macpherson ed è una delle prestigiose modelle del super calendario «Swimsuit Issue» che l'anno scorso ha venduto 650 mila copie.

La top model fanno a gara per «entrare» nella preziosa pubblicazione. E' infatti un nuovo modo per propagandare la loro splendida immagine.

VENERDI' 22 NOVEMBRE 1991

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 262

L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY  
ANTIQUES AND WORKS OF ART

IL CAPITELLO  
ANTICHITA'

Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino



## BORSA

Mercato ancora  
in ribasso

MILANO ■ Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari all'1 per cento sul 21 per cento del listino (tendenziale -0,7 per cento). Chiusura: Bioton 2905, Cir 2080, Cir risp 2150, Cir risp nc 1012, Comau 1399, Eridania rnc 5180, Fiat 4721, Fiat pri 3171, Fiat rnc 3501, Ili priv 12.350, Montedison 1255, Mon-

tedison risp 1412, Montedison rnc 920, Pininfarina 11.900, Pininfarina risp 11.600, Pirelli co 5950, Pirelli co rnc 2040, Pirelli rnc 1199, Pirelli spa 1890, Sna bpd 1035, Sna bdp r 1140, Valeo 3616, Volkswagen 237.600.

TOKYO ■ Nell'ultima seduta, dopo una vertiginosa discesa ed un deciso recupero, questa mattina l'indice Nikkei ha chiuso a 23.177,84 perdendo solo 0,45 punti, con un segno invariato.

DOLLARO ■ Viene indicato in apertura a 1207,80 lire contro le 1213,40 lire del fixing di ieri.

# TORINO Il Comune con il computer contro l'inverno «Se nevicata, siamo pronti»

## FESTIVAL: SANREMO CACCIA I COMICI E GLI STRANIERI



Raffaella Carrà



Pippo Baudo

SANREMO ■ Autogestione: questo è l'intendimento della Rai per il Festival di Sanremo (26-29 febbraio prossimi) ■ cui si è discusso a lungo ieri sera in una commissione mista Comune-Rai. Qualche notizia sicura, molte indiscrezioni, e alcune decisioni. Una delle più importanti riguarda i presentatori. Non vi sarà più una coppia fissa di conduttori, ma si alterneranno artisti Rai in coppia. Per esempio: Maggini-Parisi, Frizzi-Gardini, Sabini-Parisi. Per la finalissima, la coppia Baudo-Carrà.

Rimane in sospeso la posizione di Aragozzini a Ravenna: uno di essi potrebbe gestire la manifestazione ma come direttore a per conto della Rai. Saranno in gara solo cantanti italiani, divisi in big e giovani. Chiusura assoluta verso gli stranieri, forse perché i loro cachet sarebbero troppo costosi. Si va verso un Festival dell'austerità. Si è visto comunque che alcuni «divi» provenienti dall'estero non hanno lasciato molte tracce nel pubblico che è tutto (o quasi), per gli artisti italiani. Del resto, gli ascolti avevano avuto flessioni proprio nelle serate dedicate agli artisti stranieri. Una rapida inchiesta fra il pubblico ottiene un risultato concorde: la gente ricorda bene solo Louis Armstrong che una traccia nel Festival l'ha lasciata.

Il direttore di Raiuno, Carlo Fusconi, che ha guidato la delegazione in trasferta a Genova, ha detto che i brani presentati «saranno vagliati da una giuria al di sopra di ogni sospetto». Dovremo avere quindi solo canzoni di qualità: ma è chiaro che si dovranno fare i conti con l'Asi (Associazione dei discografici) che ha un «potere» in passato si oppose ad Arbo e Celentano.

A qualche cantautore noto potrebbe essere riservato, in prima serata, uno spazio per un miniconcerto, ma al di fuori del Festival vero e proprio. Niente comici: «Chi per attenersi alla musica non grande rigore o senza grancasse» ha precisato Fusconi. Per le giurie si parla di una più vasta partecipazione popolare ma su questo punto non viene fatta alcuna anticipazione.

Guido Coppini

TORINO ■ Il Comune ha pronto il piano per fronteggiare l'emergenza neve. La mobilitazione scatta non appena le precipitazioni raggiungono i cinque centimetri di spessore. L'allarme e l'ordine di intervento vengono trasmessi al personale municipale interessato o agli spalti ev-ventuali mediante chiamate telefoniche computerizzate. Inizia la mobilitazione: 900 mezzi meccanici e 2000 uomini entrano in azione. Lavoreranno su circa 20 mila metri quadri di territorio e lungo 1300 chilometri di strade. Ma il loro intervento risulterà insufficiente il Comune è pronto ad adottare le misure d'emergenza: drastiche limitazioni alla circolazione, chiusura delle scuole, deviazione dei mezzi pubblici. L'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Deorsola, e quello alla Viabilità e Polizia Municipale, Giovanni Incisa Caltanico, hanno presentato i piani «le linee dell'intervento municipale. L'anno scorso il servizio sgombero neve è costato alla città 13 miliardi, quest'anno le spese dipenderanno dall'entità e dalla durata delle precipitazioni. Un apposito compartimento si occuperà della grande viabilità cittadina su cui opereranno 100 autocarri muniti di lame.

(Tropeano a pag. 3)



Neve in centro in una foto dell'anno scorso. Il piano del Comune dovrebbe evitare il collasso del traffico

## Per Natale tutti i civici mobilitati

TORINO ■ Dicembre caldo per i vigili urbani. L'assessore alla Polizia Municipale, Giovanni Incisa Caltanico, e il comandante Francesco Panzica, d'accordo con le organizzazioni sindacali, hanno predisposto il piano di Natale che dal 2 al 24 dicembre mobilita tutto il personale del corpo. Un piano che prevede durissimi sacrifici: a quelli che vi partecipano sono richieste tre ore di reperibilità giornaliera oltre i normali turni di lavoro e la disponibilità a saltare due turni di riposo, riposi che verranno prestati «sulla strada». «Rafforzeremo gli uomini che si occupano di viabilità» dice l'assessore. «Sulle strade ci saranno un maggior numero di vigili per controllare gli incroci, i parcheggi, lo scorrimento del traffico». In più sono previsti interventi per reprimere il commercio abusivo.

(A pag. 3)

Domani in diretta (11,15) su Rai1

## La maxi protesta degli agricoltori

CUNEO ■ Saranno circa 9000 gli agricoltori piemontesi presenti domani mattina a Roma alla manifestazione nazionale di protesta organizzata dalla Coldiretti contro la politica del governo italiano e della Cee. Tre cortei, per un totale previsto di 300.000 persone, si muoveranno in mattinata da San Lorenzo, piazza Esedra, piazzale Ostiense per confluire a piazza San Giovanni. La manifestazione sarà trasmessa in telecronaca diretta dalle ore 11,15 alle 12,25 su Raiuno. Ieri ■ ■ ■ staffetta di trattori guidati dagli agricoltori piemontesi ha aperto simbolicamente la manifestazione partendo da Savignano. Il corteo di mezzi agricoli ha raggiunto Carmagnola, da dove sono partiti altri agricoltori sui loro trattori per le successive tappe: Villanova d'Asi, Asti, Alessandria e Tortona. La manifestazione, si propone di ottenere impegni precisi per il settore agricolo, sia a livello interno che nel rapporto con la Comunità economica europea.

(A pag. 11)

Il Verona di Fascetti al Delle Alpi

## Il Toro ai tifosi «Nervi a posto»

TORINO ■ Per l'incontro di domenica con il Verona, la difesa del Torino non sarà così rattoppata come si temeva: superati i guai muscolari, sia Cravero sia Mussi hanno ritrovato infatti il loro posto a Mondovì — che dovrà fare a meno di Bruno, Polcano e Benedetti — ha tirato un sospiro di sollievo. Tornerà la squadra Sordo, smanioso di poter finalmente dimostrare le proprie qualità. Si spera anche di utilizzare Scifo se otterrà uno sconto dalla Disciplina.

La partita con la squadra di Fascetti, il quale ha più di un motivo per rendere la vita difficile ai suoi allievi di un tempo, si preannuncia molto impegnativa anche a causa della tensione che caratterizzerà l'ambiente. I tifosi sono fortemente irritati per la massiccia squallida appioppata a Bruno e Polcano e non per nulla la società è decisa a compiere ogni sforzo per calmarli ed evitare altri incidenti. Possibile, anzi, che Bersano prima della gara indirizzi dal maxi-schermo dello stadio un appello alla ragione.

(Abrate a pag. 21)

## FLASH

Chieri

Rogo tra le bancarelle

■ Un incendio si è sviluppato stamane verso le 11 fra le bancarelle del mercato di piazza Dante. Per cause da accertare, forse da un briciolo usato dagli ambulanti per scaldarsi, le fiamme hanno intaccato dapprima ■ ■ ■ bancarella propagandosi poi a quelle vicine iniziando a distruggere teloni e merce. C'è stato un fuggi fuggi generale con comprensibili scene di panico. Sul posto si stanno recando le autobotti dei vigili del fuoco di Torino per dare aiuto ai ■ ■ ■ volontari del distaccamento di Riva di Chieri, i primi ad accorrere sul luogo dell'incendio.

Arresti

Banditi presi in trasferta

ROMA ■ Tre pregiudicati romani, componenti di una banda specializzata in rapine a rappresentanti di gioielli, trasferiti a Milano circa due mesi fa, sono stati arrestati. Sono Dario Emanuele, 39 anni, ricercato per una serie di rapine nel Nord Italia, Riccardo Rossi, 47 anni, e Stefano Arcella, di 24.

I tre ■ ■ ■ stati bloccati due giorni fa mentre rientravano nell'appartamento-covo di piazza Loreto dopo aver compiuto l'ennesimo colpo contro un rappresentante di preziosi che è rimasto ferito. Durante questi lavori in trasferta, la banda ha compiuto una quarantina di rapine che hanno fruttato un bottino tra i due e i tre miliardi.

Maswell

Smentita l'ipotesi di omicidio

CANARIA ■ Il patologo spagnolo che effettuò l'autopsia sul cadavere di Robert Maxwell ha smentito le dichiarazioni attribuitegli ieri dal quotidiano londinese Evening Standard, secondo cui il magnate dell'editoria britannica sarebbe stato ucciso da una iniezione di veleno. Ribadendo la sua originaria versione sul decesso dell'editore, il medico ha detto che il segno riscontrato sotto l'orecchio sinistro del cadavere è in realtà un banale graffio presumibilmente provocato dagli uomini che il 5 novembre scorso ripescarono il corpo di Maxwell. Il medico ha peraltro affermato di non essersi mai incontrato con ■ ■ ■ giornalista dell'Evening Standard.

Alghie tossiche

Disastro nazionale in Australia

SYDNEY ■ Favorita dalla grave siccità e dai pesticidi usati in agricoltura, un'immensa fioritura di alghe tossiche si sta calando nel sistema fluviale Murray-Darling comprendente i due fiumi più lunghi del continente, di enorme importanza per l'irrigazione. La fioritura, la più vasta registrata in Australia se non nel mondo, si è formata in ■ ■ ■ fa e si estende per oltre 1000 km da Mungindi presso il confine del Queensland al nuovo Galles.

Città Mercato  
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

SMA

Dal 9 novembre

favoloso **3x2**  
su centinaia di articoli

e sconto **33%**

sull'acquisto di 3 capi di  
abbigliamento uomo - donna e sport neve

## Funari: «Sono un giornalaio»

«Il mio ■ ■ ■ programma popolare in punta di forchetta, non faccio più il giornalista ■ ■ ■ il giornalaio. Quello che cerca di far capire alla gente le notizie dei giornali che non sempre sono chiare». Parla Gianfranco Funari, popolare conduttore televisivo che dal lunedì al sabato conduce la trasmissione di mezzogiorno su Italia 1. Confida: «Mi voleva Raiuno, per affiancarci a Piero Chiambretti. Ma l'abbinamento non mi convinceva, e volevo un programma cucito su misura per me». Per lui, o per la valleretta Isabella, figlia di sua moglie Rossana.

(A pag. 23)



Gianfranco Funari

## I «bambini» di Priscilla Rattazzi

TORINO ■ Alla libreria Fogola, oggi alle 18, incontro con Priscilla Rattazzi in occasione dell'uscita del libro fotografico «Bambini», edito da Fabbri. Sarà presente con l'autrice la sorella Maria Rattazzi, che ha scritto i testi. Il libro è una «cronaca familiare» del pianista-bambino impegnato a «imparare» la gioia, la paura, la vita. E a scoprire ■ ■ ■ stretto per mano a chi lo ama ■ ■ ■ il fuoco e il mare, l'amore e il mondo. Accanto alle immagini, il racconto delle piccole abitudini e dei grandi interrogativi che scandiscono l'avventura di crescere.

(A pag. 7)



LETTERE A DADA ROSSO

# Sanità, un calvario!

## Di ticket in ticket, da un ambulatorio all'altro

Gentile signora Rosso, un personaggio famoso, ad una conferenza, alla domanda «Lei crede in Dio?» ha risposto: «Io invoco quando ho paura».

Il povero Hemingway diceva che pensava a Dio solo di notte. Secondo Lei si tratta di fede, superstizione, opportunismo, angoscia esistenziale, infantilismo, o semplici frasi ad effetto?

Sandra C. Caro signor Sandro, la ringrazio per la stima che mi dimostra sottoponendomi un tale quesito. Purtroppo però (e spero di non deluderla) non mi sento all'altezza di addentrarmi in un così complesso dibattito. Visto che lei fa riferimento a citazioni, le rispondo ricorrendo anch'io a una citazione: «E' meglio non avere alcuna opinione di Dio che averne una indegna di Lui». (Francesco Bacone).

Cara Dada, (diminutivo di che?) quando leggo i necrologi penso a quanto sono cattivi i vivi a colpevolizzare e rimproverare i morti.

La frase d'uso sono: «ci ha lasciato», «è mancata all'affetto del caro», «ci ha improvvisamente lasciati nel dolore». E' tornato alla Casa del Padre! Ah! Questi morti che ci lasciano e se ne vanno! Senza parlare di «E' mancata all'affetto dei suoi cari» ai quali ha dedicato tutta la vita. Che cattiveria: la sgridano perché è morta. Potevano dirglielo quando era in vita, almeno avrebbe potuto rivedersi e vivere un pochino, ma poco... anche per se stessa.

Mi chiedo che male c'è a «sempre E' morta». E' avvenuto ragazzino ad un recente congresso di oncologia dove un manifesto

ammoniva più o meno così: «La vita è una malattia il cui esito è sempre infuocato. Ricordiamoci: lo è e non accusiamo i morti di lasciarci».

Alberto Z.

Gentile signor Alberto, Dada è diminutivo di Adriana. Ed è con quello che vorrei «essere sgridato» nel mio necrologio quando me ne andrò. Non riesco a condividere il suo sdegno per i testi usati per l'ultimo addio. Tutto sommato preferisco quelli che le danno così fastidio, a quello - raggelante - apparso recentemente su un quotidiano e firmato da un neo-vedovo abituato a litigare furiosamente con la moglie: «Dal talamo al tumulo».

Cara Signora, dovendo fare delle applicazioni a un ginocchio che mi fa molto male, sono andata con la richiesta del medico al Maria Vittoria per fissare gli appuntamenti. Mi hanno detto di ripassare dopo 15 giorni. Il giorno prestabilito mi ripresento: mi fanno compilare un foglio con indirizzo e numero al telefono, pago il ticket di 15.000 lire. Mi mandano in un sotterraneo così umido e zuppo di spazzatura da sembrare una discarica. I medici mi guardano, ma 4 loro commenti sono tutti rivolti ai miei chili di troppo e al fatto che il ginocchio non è poi tanto gonfio: «Ma sì, faccia dieci applicazioni. Vada su e paghi il ticket di trentamila lire». Nessuno mi ha spiegato perché ci fosse un secondo ticket da pagare, dopo che ne avevo appena pagato uno. Vista la maleducazione dei medici ho deciso di rivolgermi ad un altro ambulatorio per le applicazioni.

Il 15 mi presento all'Usl di via Cornata per tentare di fare le ap-



L'ingresso dell'ospedale Maria Vittoria

plicazioni, ma lì mi dicono che devo far timbrare il nuovo ticket perché, nel frattempo, è scaduto.

Allo sportello del primo piano mi dicono che non è loro competenza e a quello del piano terreno mi spiegano che prima mi deve visitare il fisioterapista, ma che per farlo devo aspettare 15 giorni perché il medico adesso non c'è. E dal 2 di ottobre che sto andando in giro per questo ginocchio. Ho deciso che appena prendo lo stipendio vado a pagamento: spenderò 225.000, ma sicuramente ci guadagnerò in salute.

Mario N.

Cara signora Maria, siamo tutti solidali con Lei e con il suo ginocchio. La sua è una triste storia di ordinario sberleffo nei confronti del diritto alla tutela della salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Ma lei, in fondo, è fortunata: di male al ginocchio non si muore. Pensi a quanti poveretti ci hanno lasciato le penne nelle ultime settimane perché nessun ospedale li voleva...

Cara Signora, un mio grande sogno è possedere un bonsai. Dopo tanto tempo, mia madre mi ha regalato per il mio compleanno

un cipresso. Tutta fiera, lo faccio vedere ad una mia amica che con aria schifata mi dice: «Ma è un falso clamoroso. Ti sei fatta ingannare alla grande! Non lo sto a spiegare la mia rabbia. Ma è mai possibile che anche su queste cose un povero mortale venga preso a giro? Non c'è un modo per difendersi?»

Anche l'Unione nazionale dei consumatori segnala la presenza sul mercato di falsi bonsai. In realtà - spiega - sono piante nane per natura (cipressi, pini, melograni nani) vendute al posto e al prezzo dei veri bonsai che richie-

dono anni di cura. Non ci sono norme che regolano questo settore. Fra l'altro è inutile comprare un kit per la semina e la coltivazione del bonsai, perché i semi di una pianta bonsai daranno origine a una pianta normale se non si adottano le tecniche necessarie e complesse per realizzare una pianta in miniatura. Ci sono molte possibilità di contraffazione: si possono far passare per bonsai piccoli alberi cresciuti nei vivai che, dopo un po' di paziente lavoro e qualche potatura vengono messi in vasetti smaltati e venduti a 100 mila lire l'uno.

Per tirare sul prezzo il venditore può «aumentare» l'età dell'esemplare e lì il gioco è facile e remunerativo perché le piante più vecchie possono costare anche molti milioni. Per evitare le truffe bisogna guardare le potature: se sono recenti non può avere molti anni: i tagli vecchi devono essere cicatrizzati. Se sono freschi possono essere stati fatti da un albero più grande da cui ci è «ricevato» il falso bonsai.

Acquistare presso centri specializzati è la migliore garanzia anti-truffa. Anche se di dimensioni bonsai, è pur sempre un inganno da evitare.

Cara signora Dada, quest'anno per Natale vorrei fare ad amici e conoscenti un regalo un po' particolare. Sono stufo delle solite agende o dello solito piante. Può darmi qualche consiglio che esca dalla tradizione?

Cristina A. Cara Cristina, perché non cerca una semplice ricetta di biscotti da preparare in casa? Li porti ai suoi amici in una scatola di latta e di cartone, magari completati

da un cartoncino con la scritta la ricetta eseguita. A Natale piace ritrovare i gusti e i profumi degli angeli.

Le dà una seconda idea: mi sembra davvero da imitare l'abitudine di chi sostituisce i regali agli amici che non hanno bisogno di nulla - o che comunque hanno già tanto - con una donazione a scopo benefico. Si tratta semplicemente di fare il versamento - e non c'è che l'imbarazzo della scelta per stabilire il destinatario - e di spedire agli amici poche righe in cui si informano dell'iniziativa. Mi creda: è un «non-regalo» che tutti apprezzano moltissimo.

Cara Dada, sono fidanzata con un uomo che ha possibilità economiche molto superiori alle mie. Oggi come oggi ci vogliamo molto bene e tutto fila liscio. Ma domani, chissà? Vorrei mettere le mani avanti e tutelare anche il mio futuro economico. E' possibile fare un contratto che mi assicuri una certa rendita anche in caso di divorzio?

Elena F. Cara Elena, per avere informazioni corrette sulla possibilità di un tale contratto deve rivolgersi a un bravo avvocato. Le dà, comunque, qualche esempio a cui ispirarsi: Larry Torsen, marito di Liz Taylor, in caso di divorzio, riceverà circa 4 miliardi. Jane Fonda va sul sicuro: se il fidanzato Ted Turner la lascerà dopo il matrimonio, le lascerà 7 miliardi. Jackie Kennedy aveva convinto Onassis a garantirle un risarcimento di divorzio così esoso da far esclamare al vecchio magnate: «Questo non è un matrimonio, è un mercato». Appunto.



IL  
**MARCHIO**  
di  
Angelo Caroll

SESSANTASEIESIMA PUNTATA

La squadra si allenava con impegno esasperato. Ferrando era stato promosso titolare in pianta stabile. Aveva vinto la concorrenza di un coetaneo più atletico ma più grezzo, che aveva grossi polmoni, piedi piatti rudi e cervello poco raffinato.

Ferrando si era fatto installare il televisore in auto, vicino al telefono. Altro segno dei tempi? Si sentiva un padrone. Ogni stagione faceva germinare un talento. Ed era come se il formidabile zoo pediatra assistesse, anno dopo anno, alla metamorfosi dell'amatore che diventa cigno.

Affare d'andare a parte, le cronache non avevano fatto registrare episodi di eccezionale portata. I giornali e i tifosi erano molto premurosi nei confronti della Squadra. C'era chi a blo avrebbe vinto scudetto e Coppa Campioni, anche senza Valenti. E attorno alla società i tifosi organizzati avevano concentrato ogni energia affettiva.

Gli allenamenti erano diventati colinte feste paesane. Di Valenti s'era quasi persa traccia. I tifosi condividevano con l'indifferenza ciò che restava di quel rapporto. Finito che dolerono, Sandro si sarebbe fatto tagliare i piedi. Gli strumenti capaci di dirigere la più prestigiosa orchestra calcistica del mondo.

Deciso di seguire il consiglio del suo procuratore, E telefonò ad Aldo Maida. Lo incontrò in un bar del centro. Erano le 16 di mercoledì 30 maggio. Il sole scagliava nell'azzurro un pulviscolo quasi insopportabile di riflessi d'oro. La collina era un susseguirsi di ripide

verdi. Percorsero un breve tratto fuori città, in macchina. Poi si misero a camminare. L'aria era calda. La primavera preannunciava l'estate con profumi e colori violenti. Camminavano a passi lenti. Quasi studiati.

Passarono davanti ad una cascina. Si respirava una tranquillità assoluta.

«Se non scopro la verità divento matto», esordì Sandro.

«La verità è stata appurata, dunque scarta l'ipotesi della follia», replicò l'unico analista.

«Se sei venuto fin qui per dirmi stupidaggini...»

«Immaginavo, lascia da parte l'orgoglio. Scendi sulla terra». Aldo tentò di riportare l'amico alla calma.

Maida era un serafico quinquantenne, magro e con occhi irrequieti. Era intelligentissimo. Sandro confidava soprattutto in questa dote. Più che nell'uomo di scienza. Lo intuiva. Ma non avrebbe saputo spiegarne le ragioni. Adesso si irritava ad ascoltare quelle banali...

«Non siamo in chiesa, Aldo. Ti prego di essere meno esasperante. Vai subito al dunque».

«Niente ultimatum... E al dunque sono arrivati i giudici».

«Questo lo sapevo, da te mi aspetto altro...»

Maida stava al gioco, con battute aspre. Doveva scuoterlo, che dannone! E voleva toglierlo dal sopore depressivo. Lo pretendeva reattivo ma lucido, eccolo, soprattutto lucido. Come era stato in campo, fino a due domeniche prima.

«Sono qui per aiutarti. Se non lo capisci vuol dire che tutte le testate che hai dato al pallone hanno fatto male a quel cervello capace di ragionare soltanto con uno schema che porti al gol... Cerca di essere razionale, l'istinto basale agli animali... Pensa prima di agire e di parlare. Il tuo orgoglio non è servito davanti ai giudici. Lo aveva quasi preso per mano, come si fa con i bambini...»

«Ci proverò», replicò Sandro imponendosi un esercizio di tolleranza. E simulò una brava espressione di idiota, mentre piegava le ginocchia e si ficcava le mani nelle tasche dei pantaloni.

«Non ho voglia di perdere tempo. Né di scherzare...» Maida era diventato duro, quel viso infantile s'era riempito d'ombra. Sandro ne rimase stupefatto.

«Io invece ne ho voglia...» Il dialogo era su un binario morto.

«Lo so. Però intanto, se vuoi che ti enni fuori da questa faccenda...»

«Sono tutto tuo...»

«Immaginavo, dimmi quali bevande

### FEUILLETON

## Il senso di colpa sciacallo affamato

### PERSONAGGI

Sandro Valenti Il campione  
Francesca La donna di Valenti  
Germani L'allenatore della Squadra  
Lorenza La ragazza di Padova  
Moreschi Compagno di Valenti

Elea La moglie di Moreschi  
Piccoli Il procuratore di Valenti  
Guglielmini Pres. della Squadra  
La ragazzina dal montgomery nero  
Aldo Maida Un primario  
Un boss del Totomero

### RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che si inserisce nella storia di un campione in crisi anche per il tradimento di Francesca, la sua donna. Valenti incontra Lorenza e se ne innamora. Nella vita di Sandro entra però il doping. Si difende, ma può farlo solo con le parole, mentre le controanalisi confermano il primo verdetto. Valenti è squalificato per 10 mesi, la Squadra penalizzata di 2 punti.



«Se non scopro la verità divento matto»

hai mandato giù nelle ventiquattro ore precedenti la partita di Venezia».

«Merda... ancora con questa domanda? Valenti era stanco di ripetersi...

«Non essere stupido», lo invitò l'amico chimico con pazienza sconfinata...

Sandro non aveva ancora localizzato il particolare che gli sfuggiva. E, chissà per quale procedimento mentale, provò a collegarlo alle domande dell'amico.

«Ci proverò. Caffè e latte, succhi di arancia, un Aperol venerdì sera di pranzo, acqua minerale gasata, un bicchiere di vino bianco a cena, Pinot Grigio mi pare. Sono stimolanti?».

«Non fare il cretino e concentrati», impose Aldo.

«Da due settimane non faccio altro che ripetere le stesse cose, dopo aver ascoltato le stesse domande. Una nausea senza fine...». E gli servì una smorfia di disgusto.

«Finché non scopri il dettaglio dovrai ripeterti. Fai finta di andare a confessarti dal prete... Tutti i giorni, tutte le ore se ti riesce...».

«D'accordo. Però se una persona avesse fatto scivolare, non vista, alcune gocce di deanol nei miei bicchieri, mi dici come ne verremmo a conoscenza e in che modo potremmo provarlo?».

«La logica di Sandro non sorprese Maida.

«In nessun modo, perciò si deve arrivare alla verità...».

«Mi ritieni colpevole?», azzardò con una speranza sulle labbra.

«No, altrimenti non sarei qui... Non è un gesto da te... E poi, per quale ragione?».

«Per superare la crisi... I giudici lo hanno ipotizzato... Ricordi che Ferrando mi stava bruciando il posto sotto il sedere?».

«Hai dubbi su qualcuno...?».

«I dubbi li ho, ma non posso rivelarli neppure a te, caro amico...», rinvogliò Sandro, rivolgendogli un perfido messaggio ai corruttori incontrati a Scornon-tagna.

Sandro cominciava ad aprirsi... Era ciò che voleva l'amico. Il quale, oltre ad essere un ottimo studioso di elementi chimici, era un efficace psicologo. Sapeva che da quelle domande banali potevano venir fuori soltanto sterili risposte. Però Sandro doveva aprire una via di fuga dalla depressione mascherata. Che talvolta si nascondeva dietro a reazioni violente. Maida lo conosceva come le proprie tasche. La personalità di adolescente apparentemente serena, arricchita di successi in ogni campo, era stata qua e là soffocata dall'intrusione del padre... Ed ora, quando i trionfi lo avevano lasciato solo dentro uno stadio... un deserto... frustrazioni e complessi erano venuti a galla... Un trauma avrebbe potuto creargli scompensi neuropsichici di grossa rilevanza. Aldo tentava di aiutarlo... Innanzitutto togliendolo dall'isolamento, dal vortice di autocritiche che ormai affollavano la sua mente come sciacalli... La chiave era smussare gli angoli, ridurre



l'intensità dell'alterigia di un uomo abituato ad essere sempre un campione... anche se non lo era più per la gente. E a lui non bastava esserlo per se stesso. Il bluff sarebbe durato poco, però abbastanza per farlo precipitare in una crisi irreversibile.

Fili tagliati... unghie che graffiano... magnetiche reti... maledetti di sentine... spirali di scale... vicoli ciechi... e buio... tanto buio... Sandro si sentiva perduto, voleva salire... salire in un terrazzo e bagnarsi sotto cascate di luce...

Aldo doveva aiutarlo. Perciò chiese all'amico di cercare il brusio della gente, il contatto con lei, ma non per gli applausi. Doveva semplicemente succhiare dal suo amore. Non era finito, non avrebbe potuto esserlo... Si era soltanto impoverito... E, soprattutto, aveva bisogno di sentirsi uno di loro, non più campione inumano... Confrontarsi nel mucchio... ecco che cosa serviva.

Non era facile che Sandro riscoprisse l'antica identità. Da giovane, nonostante fosse il più bravo fra i coetanei, restava uno di loro. Senza ambizioni proiettive verso un successo che dovesse appartenere a lui solo. Aveva un carattere impulsivo, generoso, altruista... Erano i tempi in cui gli volevano bene tutti, e non per le prodezze calcistiche. Poi, nella maturità, i tifosi cominciarono a misurare le passioni in rapporto al gol... Ciò che aveva imparato successivamente gli era paradossalmente d'intralcio. Come se la personalità, in quegli anni di trionfi, si fosse bloccata, congegnata di un orologio rotto...

(66 continua)



**OTTIGA STEFANO**

CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Orto botanico

## AGRONOMI Eletto nuovo direttivo

L'Ordine dei dottori agronomi e forestali ha eletto il nuovo direttivo: Franco Noci (presidente), Fausto Pastorini (vice), Franca Deambrogio (segretario), Alberto Pierbattisti (tesoriere), Riccardo Ferrero, Bernardino Ambrogio, Silvio Durante (consiglieri).

VENERDI' 22 NOVEMBRE 1991

# CRONACA Torino

**OTTIGA STEFANO**

IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA  
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

## INTERCULTURA Giovani stranieri ospiti della città

L'assessore alla Gioventù del Comune, Antonello Angeletti, ha ricevuto ieri pomeriggio i giovani stranieri di Intercultura ospiti per un anno nella nostra città a i ragazzi torinesi tornati da un anno di studio e formazione in vari Paesi del mondo.



Antonello Angeletti

**PIANO D'EMERGENZA** elaborato dal Comune per ripulire strade e corsi nel caso di precipitazioni eccezionali. E i «civich» si stanno preparando anche a fronteggiare l'emergenza traffico durante le festività di fine anno



# Il computer e gli spalatori contro il «pericolo-neve»

Con cinque centimetri di spessore scatterà immediatamente l'allarme. Oltre 900 mezzi e 2000 uomini entreranno in azione in città. I compiti delle circoscrizioni

L'emergenza neve scatta non appena le precipitazioni raggiungono i cinque centimetri di spessore. L'allarme è l'ordine di intervento vengono trasmessi al personale municipale interessato e agli spalatori avventizi mediante chiamate telefoniche computerizzate. Inizia la mobilitazione: 900 mezzi meccanici e 2000 uomini entrano in azione. Lavoreranno su circa 20 mila metri quadri di territorio e lungo 1300 chilometri di strade. Ma se il loro intervento risultasse insufficiente il Comune è pronto ad adottare le misure d'emergenza: drastiche limitazioni alla circolazione, chiusura delle scuole, deviazione dei mezzi pubblici.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Deorsola, e quello alla Viabilità e Polizia Municipale, Giovanni Incisa Caltaneo hanno presentato le linee dell'intervento municipale. L'anno scorso il servizio sgombero neve è costato alla città 13 miliardi, quest'anno le spese dipenderanno dall'entità e dalla durata delle precipitazioni.

I tecnici comunali a cui è affidata l'organizzazione, il coordinamento e la contabilizzazione dei lavori di sgombero hanno suddiviso la città in dodici compartimenti: 11 relativi alle circoscrizioni cittadine e due relativi alle zone collinari. L'intervento di sgombero funzionerà secondo piani operativi elaborati dagli uffici circoscrizionali. Un apposito compartimento si occuperà della grande viabilità cittadina

su cui, in caso di nevicate, opereranno 100 autocarri muniti di lame fornite dall'Amiat. Sulla viabilità minore, invece, interverranno i mezzi delle imprese appaltatrici e durante il giorno gli spalatori che avranno il compito di sgomberare manualmente le fermate dei mezzi pubblici, l'accesso ai cassonetti dei rifiuti e i passaggi pedonali.

Prima che la neve raggiunga i cinque centimetri sono previsti interventi preventivi: contro il gelo e durante le nevicate opereranno spanditori sale-sabbia su dieci percorsi fissi e liquerogatrici (circa 120 punti). Poi entrano in funzione spalatori o mezzi meccanici. Ma se il loro intervento risultasse insufficiente a causa di nevicate straordinarie scatterebbe l'emergenza. La prima fase prevede il divieto di transito per auto senza catene e gomme chiodate nelle zone collinari; la creazione di aree per parcheggio di interscambio ai capolinea dell'Atm; il divieto di transito e sosta per le auto private in alcune vie segnalate dall'Atm (una trentina quelle immediatamente utilizzate dai mezzi dell'azienda); la mobilitazione dei tassisti e il prolungamento della chiusura della zona blu.

In caso di necessità si passa all'allarme giallo con la chiusura al traffico di tutta la zona blu. Con l'allarme rosso scatta il divieto di transito nel «grande centro» da Porta Susa al Po, da corso Vittorio a corso Regina.

Massimo Tropeano



Corso Agnelli durante l'ultima nevicata dell'anno scorso (Foto Travan)

## Il «caldo» Natale dei vigili urbani

Dicembre caldo per i vigili urbani. L'assessore alla Polizia Municipale, Giovanni Incisa Caltaneo e il comandante Francesco Panzica, d'accordo con le organizzazioni sindacali, hanno predisposto il piano di Natale che dal 2 al 24 dicembre mobilita tutto il personale del corpo. Un piano che prevede duri sacrifici: a quelli che vi partecipano sono richieste tre ore di reperibilità giornaliera oltre i normali turni di lavoro e la disponibilità a saltare due turni di riposo, riposi che verranno prestati «sulle strade».

«Rafforzeremo gli uomini che si occupano di viabilità», spiega l'assessore Caltaneo. «Sulle strade ci saranno un maggior numero di vigili urbani che controlleranno gli incroci, il rispetto del parcheggio, lo scorrimento del traffico».

Natale sulle strade, dunque. Si parte il 7 dicembre quando nel centro cittadino entra in funzione l'ordinanza delle targhe alterna. Tutti i giorni dalle ore 7 alle 24 entreranno nel centro cittadino alternativamente le macchine con targa pari a quelle con targa dispari. Ordinanza che varrà fino ai primi giorni di gennaio (sospesa a Natale, Santo Stefano e a Capodanno). Contemporaneamente verranno rafforzati i servizi di pattugliamento e disciplina del traffico, il controllo delle soste nelle vie più trafficate. Vediamo più dettagliatamente il «Piano Natale».

Traffico. Ci saranno cinquantatré incroci presidiati giornalmente non solo in centro ma anche in periferia (Pia Nuova, piazza Statuto, i ponti sul Po). In più nelle strade ad alta circolazione di vetture verrà assicurata una presenza costante per assicurare lo scorrimento veloce del traffico e per sconfiggere le soste selvagge.

Oltre alle strade del centro sono coinvolte anche via Frejus, via San Donato, corso Vercelli, corso Giulio Cesare, corso Traiano, via Cibrario. Infine verranno presidiati anche le zone intorno agli ospedali, in particolare la Molinella.

Parcheggi. Nelle due domeniche che precedono il Natale i parcheggi nelle zone centrali della città diventano a pagamento. Quindi in piazza San Carlo, corso Re Umberto, piazza Arbarello, piazza Castello per lasciare l'auto si pagano le tariffe dei giorni feriali. I vigili saranno particolarmente «duri» nel controllo delle soste a pagamento. In più gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria, che opereranno in borghese, avranno il compito di reprimere i parcheggiatori abusivi. Infine il servizio dei carri rimozione sarà rafforzato nei giorni festivi.

Commercio abusivo. È previsto un servizio serale notturno nella zona centrale della città. Pattuglie appedate controlleranno le vendite abusive nelle zone centrali e in periferia.

M. Ir.

## La traversie di una donna che vive sola nelle campagne di Volpiano «I cacciatori non mi danno tregua»

Assediata dai cacciatori vive in casa come in trincea. La signora Giselda Manuella ha abbandonato, lo scorso anno, la città per trovare un po' di pace nel verde ed invece, con l'apertura della caccia, ha scoperto di trovarsi in mezzo ad un campo di battaglia.

«Quando sono venuta ad abitare qui nella campagna di Volpiano», dice, «ero contenta perché questa zona mi sembrava un'oasi incontaminata dove vedere volare l'upupa, l'airone cenerino, il rigogolo e molte altre specie di uccelli protetti. Con l'arrivo della stagione venatoria tutto è cambiato».

La casa della donna si trova proprio al confine tra i comuni di Leini e Volpiano in località Amerina, non lontano dalla riserva di caccia del comune di Leini.

«Il primo giorno di caccia», racconta la signora, «è stato un incubo. Sentivo colpi di fucile giungere da ogni angolo del muro di

cinta della mia casa e quando mi sono messa a gridare all'indirizzo dei cacciatori questi mi hanno risposto ricoprendomi all'insultu».

Un martedì, giornata di silenzio venatorio, la donna ha visto un bracconiere a poche decine di metri da casa sparare a dei volatili. Si è dileguato prima che arrivassero i carabinieri. «Adesso», continua Giselda Manuella, «mi sono rivolta al corpo delle Guardie rurali di Volpiano anche perché ultimamente oltre a vedermi piovere sulla testa alcuni pallini, due cacciatori mi hanno minacciato ricordandomi che vivo nei boschi e per di più in una zona isolata».

Non solo i cultori della doppietta hanno più volte sparato nei pressi della casa ma più di una volta, a detta della donna, hanno compiuto delle vere e proprie battute di caccia a rastrello violando la legge.

Al principio sono sparite le

specie di volatili che solitamente vanno ad imbandire le tavole ma dopo un po' anche tutte gli uccelli, di cui molti protetti, hanno smesso di frequentare il laghetto interno alla mia proprietà. Forse perché spaventati dagli spari oppure perché uccisi per poi essere impagliati.

L'unica speranza per Giselda Manuella, oltre ad una maggiore sorveglianza da parte degli enti preposti a ciò, è che i due comuni, vista la densità dei volatili protetti, trasformino la piccola località Amerina in un'oasi protetta.

«Ero venuta qui per cercare un po' di pace e adesso mi ritrovo a dover temere la minaccia ma se i cacciatori pensano che io abbia intenzione di mollare ebbene sappiano che si sbagliano e anche della grossa», afferma con decisione Giselda Manuella.

Insomma è guerra aperta tra la donna e i cacciatori, come nel «far-west».



La signora Giselda Manuella nella sua casa di Volpiano

## Per ristrutturare la vostra casa

Anche quest'anno la Cna partecipa a «Ristrutturare» con uno stand collettivo che rispecchia il settore artigiano delle costruzioni nelle sue complessità e nelle sue sfaccettature.

I visitatori vi troveranno infatti imprese che si occupano del restauro monumentale, delle manutenzioni, dell'impiantistica accanto alla tecnologia al servizio dell'abitazione e al settore artistico, con le sue ceramiche per l'arredamento.

«Europa decorazioni di Aldo Ziccardi» e «Idc di Cosimo Caporale» rappresentano il settore decorazioni e ristrutturazioni. Le costruzioni sono presenti con le imprese edili di «Alberto Fio», «Antonino Sgrò» e «Santino Pavone». E poiché una casa non è fatta di soli muri la «Lupa Color» presenta le sue vernici, la «Errepi di Pomesse» offre la propria produzione di porcelane, avveligibili, tende alla veneziana e porte scorrevoli, la «Edilges di Andrea

Abbate» propone nuove soluzioni di arredamento con le sue controsolletture.

In casa avvengono la maggior parte degli incidenti domestici e pertanto è indispensabile affidare la propria sicurezza ad imprese in regola. «Ceot - Consorzio elettricisti di Torino e provincia», l'«Unicabale di Gabriele Musacchia» e l'«Ipec di Antonino Cangiosi» sono ditte specializzate in impianti elettrici, elettronici, antintrusione, di sicurezza telefonici, di trasmissioni dati e di acquisizione e pilotaggio di disegni. Nulla di improvvisazione neanche nel campo delle installazioni tv e delle antenne per la ricezione satellite come dimostrano le ditte «Valentino Magazzù» e «Video Sat di Pavan».

Chi avesse problemi di spazio per sistemare la propria automobile può considerare le soluzioni proposte dalla «Car-mec di Daniele Vaccarino» con i suoi sollevatori auto in box.







**VETRINE & NEGOZI** di Luisella Re



# Antichi ricami di carta e vini a passo di danza

**Brinda al Natale  
Cin-cin doc**

Finalmente la possibilità di beneaugurali brindisi a Torino, cui i turisti rimproverano la totale assenza di un «polo» specializzato in grado di esaltare immagine e qualità degli splendidi vini piemontesi. Al Barbera ed a tante altre etichette di alto pedigree (dopo la «Giornata del Grignolino» svoltasi sabato scorso a Frassinello su iniziativa dell'Enoteca Regionale del Monferrato), il compito di rompere festosamente il ghiaccio nelle prossime settimane.

Il via il 3 dicembre, quando il Consorzio Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato concluderà presso l'hotel «Principi di Piemonte» un'operazione di lancio concordata a suo tempo con la rivista «L'Espresso». Dalle ore 18 alle 19,30, presenta il dottor Veronelli, la presentazione e la degustazione dei migliori vini derivati da vitigno Barbera con il marchio del Consorzio. In specialissima offerta Barbera d'Asti e del Monferrato e Barbera novelli e «barricati», presentati da produttori e tecnici specializzati sulla traccia di un opportuno materiale illustrativo.

E dopo il Barbera, ecco in arrivo un'intera cantina prestigiosa e rigorosamente Doc nell'atrio del Teatro Nuovo. In questa insolita cornice, dal 27 novembre sino al 28 dicembre prossimi, Barbera e Freisa d'Asti, Gaglianico e Grignolino del Monferrato, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco o di Casorzo, Rabino e Ruché di Castagnole si mescoleranno con Chardonnay e Freisa del Piemonte nonché con una ricca collezione di vini novelli e di acquaviti locali. Titolo di questa invitante vendita-lancio che sarà ritmata dal virtuosismo di vapori tutti: «Le Enotecche Regionali al Nuovo - Vino e Danza d'Inverno».

I vini doc d'Asti e del Monferrato reclamizzati al Principi di Piemonte, e nella cornice del Teatro Nuovo. Un simpatico regalo: fiori di carta ritagliati da nobildonne del '700



**Profili magici  
dell'Ottocento**

E' dedicata a «Silhouettes e Decoupures dal XVIII° al XIX° secolo» la nuova mostra prenatalizia promossa dalla Libreria antiquaria Piemontese, che festeggia così il suo primo compleanno nella nuova sede di via Monte di Pietà 13.

In esposizione i profili e le

creazioni in chioscuro che presero forma dallo svizzero Eliehné de Silhouette, il quale ne aveva costellato il proprio castello verso la metà del '700.

Vere e proprie «chiccherie» per competenti.

In abbinamento, la Libreria Piemontese presenta una collezione basata sui fragilissimi capolavori che monache e damigelle di buona famiglia ritagliavano nei secoli scorsi con

mano semplici fogli di carta in ricami, paesaggi e pizzi ultradecorativi. Tra i risultati più curiosi, la «drollerie» basata su foglie pazientemente trapuntate in punta di spillo in modo da ricavarne in trasparenza immagini, trine o motivi romantici.

Spiega la famiglia Ciccolini che le ha messo insieme con non meno pazienza: «Si tratta di piccoli pezzi molto rari, realizzati nei secoli scorsi dallo stesso artigiano artistico che toccò i

Tra le nuove idee proposte dai commercianti torinesi per i regali di Natale, spiccano le silhouettes ritagliate con le forbici da nobili signore del '700, recuperate con pazienza certosina dalla signora Ciccolini. Casartelli propone argenti di gran pregio che provengono da collezioni private



**Argenti antichi  
da Casartelli**

Un appuntamento per collezionisti. Lo propongono le «Antichità Casartelli» con la loro dodicesima mostra di antichi argenti che si prolungherà presso la sede di via Lagrange 5 dal 28 novembre al 24 dicembre prossimo. Per lustrarsi gli occhi: capolavori torinesi e genovesi, argenti francesi tra cui

spicca il grande «plat à cloche» che il parigino J.B.C. Chet forgò ai primi dell'800 su ordinazione di Alessandro di Russia che lo donò poi al duca Pozzo di Borgo. E per scoprire quanto valgono gli argenti di casa: una consulenza gratuita da parte di Roberto Casartelli (perito presso la Camera di Commercio) a disposizione del pubblico per perizia. La galleria sarà addobbata in modo da consentire di riconoscere stili, epoche e provenienza di un affascinante mondo d'argento.

**FOTOCINEVIDEO**

## Quante belle novità dal piccolo schermo

Thriller, azione e avventura sono le proposte Cig Video pronte da visionare. Da una prima esplorazione nei titoli inseriti nelle novità ci attira «Havanna», ovvero è il nome della capitale cubana, centro di miseria e ricchezza, presa da sfondo per movimentare una storia d'amore molto drammatica diretta da Sidney Pollack, il famoso regista di «Tutti i colori del cielo» e di «La mia Africa» ed interpretata da Robert Redford e dalla graziosa Lena Olin: è una videocassetta da non perdere. Altro interessante filmone, per chi non l'avesse già visto, è «Airport 75», un «top film» basato sulla novella di Arthur Hailey che ha per protagoni-

nisti una stuola di grandi attori come Charlton Heston, Gloria Swanson, Dana Andrews, Myrna Loy, Linda Blair e molti altri. Ora invece vi proponiamo un film allegro e divertente dal titolo «Ghost Dad», papà è un fantasma» diretto dal famoso autore di colore Sidney Pollack già interprete di «Indovina chi viene a cena»: la commedia è interpretata dal brillante Bill Cosby, protagonista del serial televisivo «I Robinson».

Più poliziesco che thriller è la proposta Cig per «Vestito che uccide» di Tobe Hooper, il regista che ha diretto «Poltergeist» e ha voluto sul set Anthony Perkins e Madchen Amick, la Shelly dello

sceneggiato «Twin Peaks». Decisamente siamo nel filone thriller per «Visioni senza volto» di Gary Sherman ed «Erre» fotole di Charles Correll: due proposte video segnalate. Robert Zemeckis il regista di «Ritorno al futuro III» di produzione Steven Spielberg: si tratta di un avventuroso viaggio nel tempo con la macchina De Lorean di Doc Emmett Brown, ancora una volta coinvolta nella nota saga fantascientifica. Ultima avventura da vedere è «La leggenda della Scroa Rosa» con Richard Dean Anderson, un film d'azione che ha per protagonista l'avventuriero MacGyver.

Angelo Arpaia



## Ma quanto è piccola la compatta Chinon

Di ridotte dimensioni, ed estremamente miniaturizzata nei suoi sofisticati circuiti elettronici, è pronta per il mercato amatoriale la nuova compatta zoom della Chinon, la Pocket, distribuita in Italia dalla Sva di Torino, ha caratteristiche di tutto rispetto, e promette all'utilizzatore immagini sempre a fuoco grazie al collaudato sistema autofocus a infrarossi. Ma non è tutto. La micro fotocamera, che può trovare facile alloggiamento anche nel taschino della camicia, fornisce alcuni interessanti dati tecnici: obiettivo zoom 38-60 mm con f. 3,9-5,8, mirino ottico, zoom collegato all'impostazione focale dell'o-

biiettivo con copertura dell'82% del campo da riprendere; inoltre al suo interno si possono leggere utili indicazioni, come il led monitor acceso che vuole dire Af perfetto, lampeggiante quando il soggetto è troppo vicino, spento quando il flash è in carica-batteria insufficiente. Va ricordato inoltre che tutti i flash delle compatte hanno un grande campo di utilizzo, quindi occorre regolarli secondo le tabelle: ad esempio con questa nuova Chinon, utilizzando una sensibilità pellicola di 100 Iso, si può considerare una ripresa giusta in grandangolo da 0,6 a 4,3 m e in tele da 0,85 a 2,8 m.

Altre caratteristiche da segnalare sono: caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatico, ampio display a cristalli liquidi con tutte le principali indicazioni di corretto funzionamento, contafotogrammi automatico, finestrella di controllo del caricatore inserito, attacco filettato per l'inserimento del treppiede, circuito di spegnimento automatico «energy saving», scatto con ritardo di 10 secondi e filtro skylight incorporato. La pocket zoom della Chinon è un gioiello da tenere sempre a portata di mano: quindi un gradito regalo natalizio del peso di soli 270 grammi.

G. B.

**QSS GOLD'S**

● Via Madama Cristina n. 6  
Tel. 65.58.44 - Torino

● Piazza Castello n. 9  
Tel. 54.93.20 - Torino

● Centro Commerciale  
«Chivasso Est»  
Tel. 910.91.40

**NOVITA' ASSOLUTA! IN SOLI 3 MINUTI STAMPIAMO LE TUE DIAPOSITIVE IN 3 DIVERSI FORMATI**



## GUARDA CHE CD SEMBRA FATTO PER TU



# UNO

## FINO AL 25 DICEMBRE

VI OFFRE UN RISPARMIO DI LIRE

# 800.000

PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

OPPURE UN FINANZIAMENTO DI

# 8.000.000 A ZERO INTERESSI

CON RIMBORSO IN 12 MESI OPPURE FINO A 48 MESI AL TASSO FISSO DEL 6%

Uno vi pensa sempre. E quest'anno ha trovato due modi molto convincenti per dimostrarvelo.

Ecco il primo. Fino al 25 dicembre, Uno vi offre una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire che, se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC-980 della Lineaaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. Tutto questo vi suona bene, ma non corrisponde ancora alla vostra soluzione ideale?

Uno ha pronta l'alternativa:

insieme a IVA e messa in strada, versate in contanti solo una minima cifra. Per i restanti 8.000.000 potete scegliere un pagamento rateale in 12 mesi a interessi zero, oppure da 18 a 48 mesi con un tasso d'interesse fisso del 6%.

Significa un risparmio decisamente interessante. Significa che Uno sta pensando a voi.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat

# FIAT



## MEZZA PENSIONE. PENSIONE COMPLETA.

Quanto potrà valere la vostra pensione domani? Perché lasciate che altri decidano quale sarà il vostro futuro tenore di vita? Garantitevi, con un piccolo risparmio mensile, il futuro sereno di una pensione integrativa. E se la stipulerete con Cattolica sarà veramente completa, perché vi assicurerete la correttezza della nostra compagnia,

**CATTOLICA**  
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1896

insieme alla competenza e la professionalità di tutti i nostri agenti. Ma c'è di più. Per loro non sarete un semplice numero fra tanti, ma una persona che ha bisogno di avere ben chiari anche i dettagli. Sapranno infatti aiutarvi a scegliere fra quelle formule che meglio soddisfano le vostre esigenze. Pensateci e parlatene.

Se lo desiderate potete contattare l'agenzia o voi più vicina. ALESSANDRIA - Torino: A. Caldeira - M. Barbieri - P.zza Lega Lombarda, 1 - Tel. 011/861175 - ALESSANDRIA: G. Gho - Via Dante, 26 - Tel. 011/426114 - NOVI LIGURE: F. Paggi - Via Eraldo Raggio, 3/a - Tel. 0143/76177 - ACQUA TORME: B. Pizzuto - Via Cardinal Raimondi, 23 - Tel. 0144/322434 - CASALE MONFERRATO: I. Trulzi - Via Corte d'Appello, 5 - Tel. 0142/452958-456458 - ASTI: A. Macemilio - G. Rubba - C.so Luigi Einaudi, 44 - Tel. 0141/57358 - CUNEO - CUNEO: A. Savelli - C.so Garibaldi, 5 - Tel. 0171/693262 - Fossano: B. Canavese - Via Roma, 14 - Tel. 0172/62488-634082 - ALBA: M. Demicheli - Via Cuneo, 9 - Tel. 0173/440334 - MONDOVI: G. Gastaldi - P. Gastaldi - A. Gastaldi - C.so Statuto, 10 - Tel. 0174/42383 - SALIZADA: C. Landi - M.M. Nello - C.so Roma, 14 - Tel. 0175/42689 - SEVIGLIANO: P. Robutti - P.zza del Popolo, 60 - Tel. 0172/712085 - VALLE D'AOSTA - AOSTA: R. Moussanet - Via Losanna, 47 - Tel. 0165/44588-364207



Da Fogola, alle 18: Priscilla e Ilaria Rattazzi presentano il loro libro

# I «Bambini» in copertina

Si chiama «Bambini», è una carrellata di immagini di bambini, racconta ciò che passa nella testa dei bambini.

Le fotografie sono di Priscilla Rattazzi, i testi di sua sorella Ilaria. Insieme, oggi alle 18, presenteranno il loro lavoro presso la libreria Fogola. In occasione di un incontro tra amici dove è facile immaginare che - abolito a priori qualsiasi discorso ufficiale - si parlerà soprattutto di bambini.

Del presente dei due figli ancora piccoli di Priscilla, del passato delle due figlie ormai ragazze di Ilaria. E prima ancora di tutti gli altri che - in questo libro edito da Fabbri come a casa nostra - piangono, ridono, si divertono, pasticciano. E tenendoci per mano scoprono il fuoco e il mare, l'amore e il mondo.

Il risultato è un album che parla di piccole abitudini e di una speranza grande, una raccolta di ritratti che hanno tratti e colori insieme simbolici e quotidiani. È un lessico familiare che avvolge ogni adulto con l'odore tenero della mamma, il calore dell'abbraccio, il richiamo di una fiducia bambina che chiede soltanto di poter crescere.

Hanno un cognome illustre - Priscilla e Ilaria - mentre è difficile dimenticare che sui giochi infantili del loro racconto veglia una nonna che si chiama Susanna Agnelli. Ma nel mondo di «Bambini» non c'è posto per i formalismi. Giusto così. Com'è comprensibile perché in copertina corra dietro al suo pallone volante proprio Maxi, che è il primogenito di Priscilla.

Lo meritano i suoi sei anni che lo rendono ormai un omotino in confronto al fratellino Andrea che ha un anno solo. E lo giustifica l'interrogativo infantile che zia Ilaria ha «tradotto» in uno dei primi brani del testo: «Non voglio che sembri un palloncino, mamma. Quel fratellino ti sta facendo gonfiare ogni giorno di più. Puoi diventare due mamme? Non sarai solo la sua mamma, quando lui sarà nato?».

Maxi in copertina dimostra che il problema è risolto. Tocca a lui perché è più grande o sa già fare un sacco di cose. Come gli amici Christine, Alice, Alessandra, Stephen, Mary o Susan, che tra una capriola e un sogno gli fan compagnia in queste pagine. Mentre c'è da scommettere che, quando Andrea sarà in gamba come Maxi, mamma Priscilla e zia Ilaria troveranno un'altra bella copertina anche per lui.

Dice la dedica che Priscilla Rattazzi ha dedicato al marito Chris: «A Chris, che mi ha dato il coraggio di crescere». Dice Ilaria Rattazzi nella prefazione: «Ho provato le emozioni di questi bambini, li ho sentiti vivere in me. Altre facce, altre emozioni del bambino che è in noi, le abbiamo ritrovate mentre realizzavamo questo libro: se ciò succedesse anche a voi che ne scorrete le pagine ne saremmo molto felici».

E dice Nanni Fogola, proponendosi a far gli onori di casa: «Serviamo la famiglia Agnelli da sempre e, proprio con la loro penultima generazione, abbiamo inaugurato qui, cosa mai capitata prima, la nostra prima lista di nozze riservata ai libri». Niente di particolare, insomma. Semplicemente una storia di famiglia che va avanti. Con un gran posto per libri e bambini.

**Luisella Bu**

**Priscilla Rattazzi** è nata a Roma nel 1936 ed ha studiato fotografia all'Università di Sarah Lawrence a New York, lavorando poi come assistente del fotografo Hro. Da quattordici anni è libera professionista a New York. In Italia ha collaborato con le riviste «Amica», «Donna» e «Vogue»; in America con le riviste «New York», «The New York Times Magazine», «Redbook», «Self» e «Seventeen». È autrice di «Amico mio» (1988), un libro di ritratti di cani e dei loro padroni. «Bambini» è il suo secondo libro. Vive a New York con suo marito Chris Whittle e i due figli Maxi di sei anni e Andrea di un anno.



Di Priscilla Rattazzi la foto di «Bambini»



Ilaria Rattazzi, scrittrice e giornalista

**Ilaria Rattazzi** nata a Forte dei Marmi nel 1946, vive e lavora a Milano. È madre di due figli: Merella e Martina. Ha un Master's Degree ottenuto presso il Bank Street College of Education a New York con una tesi sulla creatività. Ha collaborato a numerose testate e diretto la rivista «Eubiotica»; da sei anni tiene la rubrica «Ricevere» sul settimanale «Grazia». È presidente della Dea, Donna e Alimentazione, ed ha scritto numerosi libri. Tra questi: «Bambini» e «I cibi sani»; «La cicoria malta»; «La mamma diceva che...»; «Naturalmente bella»; «Come nutrire i bambini per crescerli sani»; «Sospinta da folate di emozione» e «I bambini dagli occhi di sole».



## Fammi volare

Ancora, ancora.  
Fammi girare,  
fammi volare,  
ancora più veloce.

Mi gira la testa,  
mi volano i capelli.  
Non c'è più il mondo,  
sono un uccello  
in alto, nel cielo.

Non vedo più niente.  
Non sento più niente.  
Ho paura, ho paura,  
non lasciarmi andare.  
No, no, fermati,  
non smettere,  
fammi girare ancora.

Mi piace aver paura,  
tanto so che mi tieni:  
sei il mio amico.



## Sei un palloncino

«Ti tengo, mamma, tengo i tuoi piedi stretti stretti, forte forte. Così non puoi volare via?».

«Volare via? Perché dovrei volare via?».

«Non vedi che sembri un palloncino, mamma. Quel fratellino lì sta facendo gonfiare ogni giorno di più. E io ho paura che un colpo di vento ti faccia volare su, su nel cielo. Non voglio che voli via, voglio che tu stia qui con me, voglio che mi accompagni al parco e che mi racconti le favole e che mi faccia da mangiare. Ti tengo fortissimo i piedi, così non voli via e non mi lasci sola».

Mamma, mi lascerai sola quando nasce il fratellino? Se penso che sarò sola, non riesco più ad amarlo — anzi, non lo sopporto, vorrei che volasse via lui. Forse volerà via, se lo penso tante volte, se continuo a pensarlo».

No, no, mamma, scusami, non voglio che lui se ne vada. Voglio un fratellino per giocare con me, voglio strizzarlo e sollecitarlo, voglio dargli la pappa e portarmelo a spasso in carrozzina. Voglio farlo vedere alle mie amiche così tutte saranno gelose di quello che ho io. Voglio cantargli le canzoni che tu mi cantavi per farmi addormentare. Sì, lo voglio il fratellino. Ma voglio anche te, mamma. Come farai a essere la mia mamma e la sua mamma?

Puoi diventare due mamme? Non sarai solo la sua mamma, quando lui sarà nato? Promettimi, mamma: io adesso ti tengo forte per i piedi così il vento non ti porta via, quando lui sarà nato, sarai sempre con me? Solo un poco con lui?».

## Con te

Rido.  
Rido perché sono felice.  
Rido con te che mi fai felice.  
Rido quando mi fai il solletico,  
quando cerchi di baciarmi sul collo,  
quando mi rincorri sul prato e lo scappo.  
Non mi prendi, perché sono troppo veloce.  
Non mi prendi, perché non vuoi prendermi.  
Io lo so — non mi prendi perché sai che non scappo davvero.  
Sono qua e voglio restare.  
Voglio restare perché sento che mi ami.  
Che importa da dove arrivo,  
dove sono nato.  
Io sono io e sto bene con te.  
Tu mi volevi, mi aspettavi da tempo.  
Mi son fidato di te e sono venuto.  
Vicino a te ho imparato a ridere.  
Tu mi ami e mi fai ridere. Fammi ridere, dai, ancora, ancora.  
Ridiamo per sempre insieme.



Infanzia è una palla su un prato: un fratellino nella pancia della mamma: una giravolta senza fiato sulla schiena di papà. Infanzia è anche poter ridere insieme. Per giocare a volare bene

**SERA**

Carlo Bramante direttore responsabile  
Ernesto Marengo vicedirettore  
Stabilimento tipografico  
Editrice La Stampa spa,  
via Marengo 32, 10126 Torino  
Centralino 55681, Telex 221.121, Fax 855306  
Stampa in Facsimile  
Editrice La Stampa spa  
via Giordano Bruno 54, Torino  
Registrazione Tribunale di Torino  
n. 612/1926  
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.  
Certificato ADS (accertamento diff. stampa)  
n. 1853 del 19/12/1990

**Editoria LA STAMPA Spa**

Presidente  
Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti  
Vittorio Calaisotti di Chiusano  
Umberto Cuttica  
Amministratore delegato  
a Direttore Generale  
Piero Palocchi  
Amministratore  
Enrico Auteri  
Furio Colombo  
Luca Cordero di Montezemolo  
Giovanni Giovannini  
Francesco Paolo Mattioli  
Alberto Nicolletti



# NUOVI RENAULT EXPRESS.

## SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

### SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express, Furgone, Combi e Wagon, 11 versioni e un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versione 1900 diesel) al pianale ricoperto in legno o quello ricoperto in gomma. Il carico è più facile e immediato grazie ai battenti posteriori a 180° e all'unicità di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full-space" (foto grande) e l'esclusivo "giraffone" sul tetto (foto piccola).



I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto di serie ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.



### 750 KG DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.

Portata ai vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa ed antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

### NUOVO DIESEL DA 65 CV.

Quattro motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv. Per rendere più piacevole il vostro lavoro, Renault vi offre anche tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti e alla ricchezza unica degli equipaggiamenti.



Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a L. 11.320.000. Furgone diesel 1600 a L. 13.300.000. Prezzi su strada IVA esclusa.



**DAL LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI.\***

\* Per informazioni sui Renault Express visitate il sito [www.renault.it](http://www.renault.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Renault vi offre anche tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti e alla ricchezza unica degli equipaggiamenti. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.



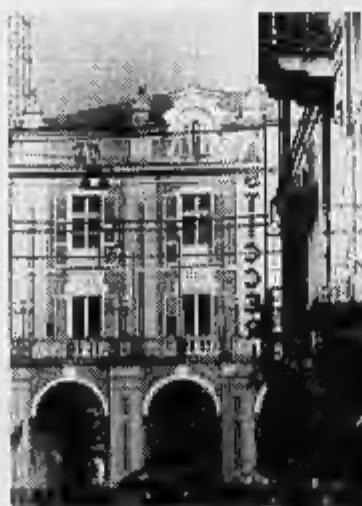


**MONCALIERI**

**Prosegue lo sciopero alla «Tre C»  
Oggi la protesta davanti al Municipio**

I 208 dipendenti della «Tre C», la compagnia costruzioni cinture, hanno deciso di effettuare due ore di sciopero al giorno sino al 24 novembre come ritorsione contro la decisione della proprietà, il gruppo Girardini, di mandare in cassa integrazione tutti i lavoratori del 25 novembre al 31 dicembre. Spiegano i sindacalisti di Fim, Fiom e Uil: «La Girardini si era impegnata, al momento dell'acquisizione, otto mesi fa, a rilanciare l'azienda; invece ci sembra che stia facendo di tutto per affossarla. Dopo il trasferimento di 70 dei 280 dipendenti, la cassa integrazione è il secondo passo verso la chiusura».

Questa sera, i lavoratori, quasi tutti donne, manifestano durante la riunione del Consiglio comunale di Moncalieri. Vogliono un intervento degli amministratori con la proprietà al fine di trovare un accordo che non penalizzi un'area già disagiata dal punto di vista occupazionale. Il 25 novembre ci sarà un incontro, all'Unione Industriale, tra sindacati confederali ed i dirigenti.



Il municipio di Moncalieri

**DIBATTITO**

**Extracomunitari  
e società torinese**

«Immigrazione extracomunitaria: dinamiche sociali a Torino e aspettative per una nuova normativa europea» è il tema dell'incontro promosso da Green Café alle 17 in corso Vercelli 15. Partecipano Abdullah, Tahar Ait Belgaghem (C. Terracini), Dino Barbers (Dar), Simi Benkhdim (Cgil), Maurizio Mili (Stalp), Ton. Rinaldo Bon-tempi (pds), Gles D'Jahle (Amici Brasile), Andrea Montanari (pri), Elena Negri e Renzo Trucco, Fredo Olivero. Coordina il consigliere verde Gianni Sartorio.



Immigrati nordafricani in città

**SANITA'**

**Per i tre ospedali valdesi del Piemonte  
firmata la convenzione con la Regione**

Viene firmata nel pomeriggio, presso la presidenza della Giunta Regionale, la convenzione tra Regione e Tavola Valdese: un atto che riconosce a pieno titolo gli ospedali valdesi di Torino, Pomaretto e Torre Pellice nella rete regionale di ospedali pubblici del Piemonte. La convenzione dritta Regione-Tavola Valdese, voluta dall'assessore alla Sanità Eugenio Maccari, riconosce e ribadisce l'importante ruolo svolto a favore della collettività di queste strutture «quanto a gestione organizzativa tra i migliori della regione», sottolinea lo stesso Maccari. Le tre strutture hanno ricevuto negli ultimi tre anni somme per investimenti superiori ai 12 miliardi: uno sforzo che ha tenuto conto del livello dei servizi assicurati. Gli ospedali valdesi dispongono di 272 posti letto. Presso la struttura torinese sono attivate le divisioni di Medicina (70 posti), Chirurgia generale (56) e vi funzionano inoltre attività specialistiche. Gli ospedali di Pomaretto e Torre Pellice (Ussi 42 e 43) dispongono di divisioni di Medicina generale, rispettivamente con 78 e 70 posti letto.

**PINEROLO** Domenica e lunedì si vota per il Consiglio Comunale ma il risultato rischia di essere ancora inutile Sulla consultazione elettorale «pesa» il ricorso del candidato dc Paolo Aimar che può mandare tutto a monte

# Tutti contro tutto: le guerre dei partiti e le due anime dc

Lacrime per Rega. E' quello che i pinerolese piangono per la fine del mandato del commissario prefettizio. Lui, il dottor Rega, tornerà al suo incarico, quello di viceprefetto a Torino. Gli abitanti di Pinerolo, invece, affrontano un'altra prova elettorale. Una consultazione «a cui pesa la spada di Damocle del ricorso in carta bollata che potrebbero renderla nulla. «Pinerolo deve tornare alla normalità amministrativa» Gli esponenti di tutti i partiti lo dicono in coro ma l'ultimo colpo di piccone - il ricorso del candidato dc Paolo Aimar, escluso, rimesso e di nuovo escluso - rischia di incoraggiare il voto di protesta, l'astensione e qualche rigurgito di qualunque tipo: «si stava meglio quando si stava peggio».

Domenica comunque si vota ed è una battaglia. La dc contro se stessa, Pds contro Rifondazione e «alternativi». Verdi contro verdi-pensionati. Pensionati contro pensionati-verdi. Lega contro Piemonte. Su tutti noia, indifferenza e un pizzico di rabbia. «A son sempre lì stessi dicono davanti ai tabelloni semivuoti. Votare? «Mah...».

Prima della tegola del ricorso dati ufficiali parlavano di un'affluenza alle urne intorno all'80 per cento. Adesso si corre il rischio che i non votanti siano molti di più. Dice Alberto Barbero, capoluogo del pds: «La vicenda del ricorso è la dimostrazione del clima in cui ci troviamo che non è certo di tranquillità. Mi preoccupa l'uso delle istituzioni come strumento di lotta fra i partiti e all'interno di un partito». Gli fa eco Pietro Rivo, sindaco per 21 giorni, che guida la lista del psi: «Una brutta figura. Così si rischia di paralizzare completamente la città. La gente è già stufo e la vicenda del ricorso potrebbe spingerla a non andare a votare o a votare per le leghe». Livio Trombetta, capoluogo democristiano invece è convinto che «Pinerolo aspetta di votare o

andrà a votare». L'ex sindaco democristiano esprime il senso di accerchiamento del suo partito. Parla di una campagna denigratoria, di volontà persecutoria del mezz'informazione. Rispinge le accuse che sia stato ancora una volta il suo partito a provocare il rischio di paralisi: «La verità è che ci sono stati degli inghippi burocratici. Ma se qualcuno vuole andare a tutti i costi a rimettere all'interno del partito per trovare spunti per la sua campagna elettorale la dc dovrà prenderne atto e reagire».

Contro la dc, dunque, è un tema dominante. E anche delle colonne dell'Eco del Chisone, l'autorevole settimanale cattolico di Pinerolo, il direttore don Vittorio Morero continua a sostenere la voglia di cambiamento del pinerolese: «Alla vigilia del voto non cambia il nostro pensiero che è estremamente critica con questa classe dirigente che ha perso in valori e in legalità democratica. Ma non basta tutto questo. Bisogna anche a Pinerolo preparare un ricambio di uomini e di amministrazione. In democrazia ci vuole il ricambio».

Come andrà a finire? Dice Barbero: «In questa ampia mercato elettorale tutti possono, teoricamente, trovare la propria collocazione, ma non penso che tutti si riconoscano in queste 14 liste. La gente ha apprezzato il modo di governo del commissario. La gente ha voglia di cambiare». Voterà pds? «Non lo so. Per noi un buon risultato sarebbe quello di raggiungere il 12 per cento dei voti». Ottimista è Rivo: «Non vedo perché il psi debba perdere. Noi puntiamo a ottenere 11 seggi». Ma anche Trombetta è soddisfatto del lavoro svolto: «Ho avuto qualche dissenso e moltissimi consensi. Credo che la lista sia in crescita e riuscirà ad arrivare ai risultati del '90. Il problema sono i pinerolese stanziosi».

Poi c'è l'incognita Leghe. Nel '90 due seggi andarono alla Lega

e 1 a Piemonte di Grommo. Adesso gli uomini di Bossi dovrebbero ottenere un terzo consigliere, ma anche loro, nonostante la sicurezza ostentata, rischiano qualcosa. Sono comunisti volentieri contro Grommo, nemico che prima non veniva nemmeno nominato. Ma il pericolo per la Lega potrebbe arrivare dall'alto numero delle liste, un fatto che potrebbe portare alla frammentazione e dispersione del voto di protesta. Consensi, ma tutti seggi, potrebbero ottenere i verdi-verdi-pensionati e la lega dei pensionati. I laici, pri e pli soprattutto, dovrebbero riconfermare i seggi già ottenuti. Impresa più ardua per pds e msi.

I risultati si conosceranno già lunedì sera. Ma tutto potrebbe essere inutile. Potrebbe ripetersi la strada dei ricorsi e i pinerolese potrebbero tornare di nuovo alle urne. Con una novità, però, la nascita di un'alleanza di partiti in chiave anti dc.

Ancora Rivo: «Se si ritornerà a votare mi farò promotore di una lista di programma contro la dc».

**Maurizio Treponeo**



Livio Trombetta (a destra) capoluogo della dc

**FLASH**

**Aspiranti  
Il più giovane e il più vecchio**

488 candidati si contendono 40 seggi. Il più vecchio è il capoluogo di Rifondazione comunista, Mario Nebioio «classe 1905». Gli altri veterani: Lorenzo Prato (lega pensionati) è del 1911; Silvio Parola (Piemonte) è del '15 e Albino Martino (pri) è del '18. I più giovani con pochi giorni di differenza fra loro sono Gabriele Grommo (Piemonte) e Lorenza Fogliani (pri): 18 anni. Poi una serie di 19: Maria Elena Piccolo e Rosa Tiziana Taccetta, Renzo Strissa, Alessio Audano.

**«Mi manda papà»**

**Figli o parenti d'arte**

Gabriele Grommo, figlio di Roberto, leader indiscusso di Piemonte; Alessandro Lupi, fratello di Maurizio, assessore all'Ambiente di Torino; Roberta Nersisiani, sorella di Davide, capogruppo verde-verde al Comune di Torino; Elena Maria Piccolo, imparentata con Luigi e Lucantonio Piccolo, consiglieri comunale e provinciale a Torino.

**Taccuino**

**Gli ultimi appuntamenti**

La dc chiude la campagna elettorale alle 18 con una manifestazione all'Auditorium di corso Piave. Parlano il vicesegretario nazionale, Silvio Lega, il senatore dimissionario Marcello Gallo e il segretario provinciale Gian Paolo Zanotta. Per i verdi del «Sole che ride», alle 17, in piazza Fatta, comizio di Gianni Mattioli e Giorgio Gardiol. Il pds chiude la campagna elettorale con Claudio Petruccioli e Fiorenza Bassoli: alle 21 presso il centro sociale di via Michele Bravo. La lega nord schiera il «senatore Bossi e Gipo Parassino, alle 21, all'Auditorium di corso Piave.

**Dall'anagrafe**

**Aumentano gli elettori: + 180**

Superata quota 30 mila: precisamente 30.034. In poco più di un anno il numero dei votanti è cresciuto di 180 unità. Le donne sono di più degli uomini (16.068 contro 13.966). Voteranno in 50 seggi

**Una mega-scheda**

**Record di simboli**

Quattordici le liste per cui dovranno scegliere i pinerolese. Nell'ordine: union autonomia Piemonte; lega pensionati; partito repubblicano; pds; lega nord; verdi-verdi pensionati; rifondazione comunista; democrazia cristiana; movimento sociale; partito democratico della sinistra; verdi; partito socialista; partito liberale; lista per l'alternativa.

**COMUNE DI PINEROLO**

PARTITI	COMUNALI '90		COMUNALI '85		EUR. '89
	VOTI	%	VOTI	%	
DC '90	2.956	12,4	-	-	-
DC TRE STELLE	4.528	19,0	-	-	-
PER ALTERNATIVA	4.575	19,2	4.997	20,1	23,5
PSI	4.833	20,4	4.068	16,4	13,9
PRI	1.338	5,6	1.413	5,7	7,0
PLI	1.894	8,0	2.558	10,3	-
MSI	534	2,2	787	3,2	3,9
PSDI	623	2,6	1.480	5,9	2,0
PIEMONTE	957	4,0	-	-	-
LEGA NORD	1.564	6,5	-	-	2,0
ALTRI	-	-	1.184	4,8	16,0

\*DC '85-33,6%, '89-31,7; \*\*PCI '85-22,1%, '89-20,4; \*\*\*DP, VERDI, VERDI ARC, FED. PENS.

**10**  
in simpatia

**SERA**

Al

**Personale  
di negozio**

**LE SCARPE DI MIGLIARDI**

10127 TORINO - VIA NIZZA, 358/bis - Tel. 664.78.07  
10155 TORINO - CORSO G. CESARE, 143 - Tel. 011/24.20.919



# Escort RS 16v

Scopri il gusto di guidarla  
da oggi a domenica 24.



## 150cv catalizzatore a tre vie

La nuova Escort RS 16v è stata progettata dalla divisione SVE (Special Vehicle Engineering), la stessa che ha realizzato la Sierra Cosworth. Motore 2.0 EFI a doppio albero a camme in testa (DOHC), quattro valvole per cilindro, gestione computerizzata EEC IV, potenza di 150 CV a 6000 giri/min, accelerazione da 0 a 100 in 8,4" e velocità massima di 208 km/h. Elevate prestazioni ottenute nel rispetto dell'ambiente, grazie al catalizzatore a tre vie con sonda lambda. La tecnologia avanzata del nuovo cambio MTX 75, esaltata dal servosterzo, ti assicura una guidabilità assoluta. Il sistema elettronico antibloccaggio (ABS) di serie ed i pneumatici ribassati 195/50 con cerchi in lega da 15", ti garantiscono una frenata efficiente ed una perfetta aderenza in qualsiasi condizione. Accomodati sugli avvolgenti sedili Recaro (disponibili a richiesta), regola il volante alla distanza preferita e parti: scoprirai l'intenso gusto di guidarla.

**L. 24.400.000 chiavi in mano**

**Ford Escort. Linea che corre.**





  
**Salone**  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

**Pubblicità Publikompass**  
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30  
Tel. 6521.452 - 6521.459



# STREPITOSA VENDITA TOTALE "LA FABBRICA"

Vende direttamente al pubblico a veri prezzi di fabbrica garantendoVi la qualità assoluta delle pelli impiegate nella produzione di pellicce, montone e capi in pelle.

## ECCO I VERI PREZZI DI "FABBRICA"

Giacconi in montone, pelle e tessuto jeans	L.	25.000
Giubbotti in montone, pelle e tessuto jeans	L.	25.000
Capi in pelle uomo e donna	L.	15.000
Montoni bimbo originali	L.	50.000
Montoni uomo collezione 91/92	L.	290.000
Montoni donna collezione 91/92	L.	290.000
Montoni Avirex originali	L.	390.000

## PELLICCE COLLEZIONE 91/92

Confezioni di visone russo	L.	1.000.000
Giacche di visone russo	L.	900.000
Giacca volpe della Groenlandia	L.	800.000
Giacche marmotta canadese	L.	1.500.000

**"LA FABBRICA"**

*è in C. Trapani 8 a Torino ang. Piazza Rivoli*





# GENOVA I lavori per le celebrazioni procedono, ma... Tutti i dubbi su Colombo Come si vive nella città la scadenza del '92

La paura di attentati,  
la polemica sul vero volto  
del celeberrimo navigatore,  
le contestazioni politiche,  
il «fiasco» di alcuni progetti

GENOVA • Le celebrazioni lombiane hanno avuto un'improvvisa accelerazione, perché l'unica data di inizio: a metà di maggio dell'anno prossimo. E bisogna recuperare i ritardi. La città è invasa dai cantieri, Genova un po' indolente sembra rinascere. Ma nel fervore delle opere si è insinuato l'allarme lanciato giorni scorsi da Bettino Craxi che, come è noto, parlando a Chiavari, aveva espresso timori di attentati in occasione della Expo '92, invitando a predisporre «strategie antiterrorismo». Un avvertimento generico? O un timore che deriva da una situazione concreta? Gli addetti ai lavori e no, qui a Genova, lo domandano seriamente. Ma nessuno ha aggiunto precisazioni.

Ed un'altra incertezza, certo meno angosciante, sfiora il palazzo delle celebrazioni. La polemica sul vero ritratto di Cristoforo Colombo, rappresentato nell'opera di Pedro Berruguete, custodita fino a

un anno nella Galleria Portobello Road di piazza De Ferrari e venduta all'improvviso sul un collezionista dell'Illinois. Possibile che Genova abbia avuto per decenni l'immagine ritenuta vera dell'ammiraglio degli oceani o se no sia disfatte anche contro le leggi che regolano le esportazioni delle opere d'arte? C'è chi afferma che il dipinto, trasferito in America, e che mostra l'uomo che parlò avventuriero per realizzare la scoperta che ha cambiato il mondo, sia una prova mortificante dell'indifferenza della città verso «l'infinito pezzo d'arte».

Magro, pallido, con barba fluente o volto liscio. Oppure viso scavato, con cappe d'oro e vesti stilizzate: di ritratti Cristoforo Colombo ve ne sono al mondo un centinaio. I più importanti sono sempre stati considerati quattro: quello del «Giovane», commissionato dal re di Spagna, quello di Paolo Giovio che nella casa aveva un'imponente



La casavella simbolo della «gloria» dell'Occidente nel più grave genocidio della storia dell'uomo

te galleria. Potrebbe essere stato realizzato su indicazioni fornite da Fernando, figlio di Colombo. Un altro dipinto ritenuto «probabile» è attribuito a Sebastiano Del Piombo (tredici anni dopo la morte di Colombo) ed è conservato al museo di York. Un altro è di Aliprandi Caprioli (1596) e un quarto del Ghirlandajo.

Ed ecco che ora arriva la notizia destinata a sconvolgere il mondo, non solo quello legato alla Expo colombiana: anni dopo, scopre che il ritratto di Colombo è di Pedro Berruguete, pittore di corte di Ferdinando e Isabella di Spagna, vissuto fra il 1450 e il 1504, morto anni dopo Colombo. Esperti a periti attribuiscono senza dubbio il dipinto a Berruguete. Un'analisi chimica colore certifica in documento di otto pagine che il quadro risale all'epoca colombiana. Il dipinto è un olio su tavola (58x43 centimetri): proveniente da una galleria privata di Genova fu venduto

la a Francesco Ribaud, che vive nell'Illinois e tiene corsi di pittura all'Università di Chicago. A Genova il bagaro, Gustavo Camalero, vicepresidente esecutivo del comitato delle celebrazioni, propone di aprire una sottoscrizione popolare. «Siamo certi che quello è il vero Colombo? Alberto Bemporad, commissario governativo, afferma che più di dar vita ad iniziative locali occorre avere altre certezze e comunque interessare il ministero dei Beni

Culturali. Il governo potrebbe ricomprare il dipinto e dirottare a Genova. Paolo Boni, esperto in analisi chimico-stratigrafiche, precisa: «Ho eseguito le perizie, il quadro è autentico, il legno su cui il pittore ha lavorato è tipicamente spagnolo». Sembra strano che il quadro fosse conosciuto a Chicago e a Washington e non a Genova, che se lo sarebbe fatto soffrire sotto il naso. Il compratore è responsabile di un atto illegale? E perché gli esperti che hanno sottoposto l'opera alla perizia non hanno ritenuto doveroso segnalare all'autorità l'enorme valore?

Comunque, incertezza a parte, mentre infuria la polemica sul «Colombo», portato forse clandestinamente in America, e si infila la paura di attentati, le opere per le celebrazioni vanno avanti con una speditezza che fino a qualche mese fa non pareva possibile. Il cuore dell'esposizione mondiale a ponente il porto antico, si chiamerà «La» e il mare, vi hanno aderito una cinquantina di Paesi. Al interno terrà la rappresentazione del «Moby Dick» di Vittorio Gassman.

Sarà pronto per maggio il nuovo Palazzo Ducale, rivivano il Palazzo della Commenda, il museo «San'Agostino», i musei di Genova-Pagli, i festival (specialmente del balletto). Il mondo «Colombo» potrà ritrovarsi nel «Palco Colombo», un londone per spettacoli

con 4500 posti. Non mancano le iniziative compatte. Nel palazzetto dello sport dei portuali, sulla collina di San Benigno, sotto la Lanterna, 500 studiosi hanno definito il «Colombo» la celebrazione del genocidio degli indiani, del saccheggio delle risorse, della distruzione di una cultura, un falso storico insomma, ed un business come quello dei Mondiali di calcio: alcuni miliardi dello Stato concessi per Colombo sono stati utilizzati - e questa è una denuncia ricorrente - per opere nel Ravennate e nel Bresciano. «Colombo mangiato», è scritto lo spray su alcuni muri del Chiavari.

Mancherà qualche progetto originale. I paraggi promessi si sono dimostrati un fiasco, non sarà completato il metrò, non si avrà la ristrutturazione della Fiera internazionale, il progetto del porticciolo turistico rimarrà nel cassetto. E c'è un altro pericolo: qualche manifestazione potrebbe scivolare a luna-park. Bisognerà che i turisti (circa 3 milioni) attesi per le celebrazioni, non si affaccino certe zone del centro storico più grande e degradato d'Europa, dove è purtroppo facile inciampare nelle macerie dell'ultima guerra: lo spettacolo sarebbe avvilente, lo disse anche il Papa durante la sua visita a Genova.

Guido Coppi

## BUTROS GHALI L'egiziano che sostituirà De Cuéllar Artefice della pace con Israele promosso alle Nazioni Unite

La designazione  
dovrà  
essere ratificata  
dall'Assemblea  
generale



Il vice-primo ministro egiziano, Boutros Ghali

NEW YORK • Il vice-primo ministro egiziano, Boutros Ghali, è stato designato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite quale successore di Javier Perez De Cuéllar nella carica di Segretario generale. A conclusione della votazione di ieri, l'ambasciatore francese Jean-Bernard Merimée ha lasciato la sessione per annunciare: «E' stata adottata all'unanimità una risoluzione nella quale si raccomanda all'Assemblea generale il nome di Boutros Ghali».

Dunque Ghali, se sarà confermato, succederà al norvegese Trygve Lie (eletto nel 1946), allo svedese Dag Hammarskjöld (1953), al birmano U Thant (1961), all'austriaco Kurt Waldheim (1972) ed al peruviano Javier Perez De Cuéllar (eletto nel 1982). Il Segretario generale è il massimo funzionario amministrativo dell'organismo internazionale, la cui costituzione gli riconosce il potere di portare davanti al Consiglio di sicurezza tutte le questioni a suo avviso passibili di mettere a repentaglio la pace nel mondo.

La designazione Ghali, esperto di diritto internazionale che ha svolto un ruolo chiave nel colloquio che portarono al trattato di pace fra Egitto e Israele, è avvenuta secondo fonti ufficiali con 11 voti favorevoli e 4 astensioni; per essere eletto, un candidato deve ottenere l'approvazione di almeno nove dei quindici membri del Consiglio, e non può avere il voto negativo di uno dei cinque membri permanenti.

Dopo la ratifica dell'Assemblea, prevista nei prossimi giorni, Boutros Ghali diventerà il nuovo Segretario generale, assumendo l'incarico il 1° gennaio: prima del voto si pensava che sarebbe necessario andare a un ballottaggio fra Ghali e il diplomatico dello Zimbabwe, Bernard Chidzero, e per questo già stata fissata la data di lunedì; ma né Chidzero, né il nigeriano Ousene Obasanjo, gli altri due favoriti, hanno ottenuto nella votazione di ieri i voti sufficienti; e nessuno degli altri dieci candidati si è avvicinato alla gla dei nove voti.

La raccomandazione del Consiglio di sicurezza dovrà essere ratificata dall'Assemblea generale.

glio di sicurezza dovrà essere ratificata da almeno due terzi dei membri dell'Assemblea dell'Onu. Ghali è uno dei candidati preferiti dai delegati del Terzo Mondo, predominanti nell'assemblea. Ghali, giunto in visita ufficiale a Bonn poco prima della votazione al Palazzo di vetro, ha così risposto a un giornalista che gli chiedeva se fosse ottimista sulla propria designazione: «Sì, sono sempre fiducioso prima ogni mia delusione»; ma alla battuta è seguita l'osservazione d'obbligo: «Spetta all'Assemblea generale decidere».

Dopo la votazione all'Onu l'adde- detto stampa dell'ambasciata egiziana a Bonn ha detto che Ghali era stato messo a parte del suo esito; una conferenza stampa dell'esponente egiziano è attesa in giornata.

Boutros Ghali, 61 anni, fu a fianco del presidente Sadat nello stesso viaggio in Israele del 1977, e dopo la sua uccisione, dovuta proprio alla pace separata firmata con Israele, divenne il braccio destro del presidente Mubarak; si prevede che il nuovo Segretario generale assegnerà la massima priorità ai colloqui di pace sul Medio Oriente e al grave indebitamento con l'Occidente che pesa sui Paesi del Terzo Mondo. (Agi-Ap)

## Maternità penalizzata dalla Cee

ROMA • Il testo della Direttiva in materia di tutela delle lavoratrici gravide è stato adottato dal Consiglio dei ministri della Cee. La direttiva non fa fare passi avanti a nessun Paese europeo. E' il giudizio dei parlamentari del pds le quali rilevano che, ad esempio, le donne in gravidanza in Italia hanno diritto a 20 settimane di astensione retribuita dal lavoro mentre la direttiva ne propone 14; in Italia è prevista un'estensione facoltativa retribuita al 30 per cento mentre la direttiva non prevede nulla. Le parlamentari pds svilupperanno ogni iniziativa affinché i parlamentari europei propongano emendamenti migliorativi. (Agi)

## I giapponesi chiedono meno lavoro

TOKYO • La Confederazione dei sindacati giapponesi (Rengo), che raccoglie 8 milioni di lavoratori, ha chiuso oggi la seconda Conferenza nazionale di Tokyo con una dichiarazione in cui chiede la riduzione dell'orario di lavoro. La Rengo chiede aumenti salariali dell'8 per cento per la prossima primavera e ha indicato 1800 ore di lavoro all'anno l'obiettivo da raggiungere. Oggi i giapponesi lavorano 2044 ore, cioè quasi in più all'anno dei colleghi europei. Il sindacato ha denunciato che «i lavoratori vivono in gabbie» con stipendi inadeguati, in un ambiente sempre più deteriorato e con orari di lavoro eccessivi. (Ansa)

Dal 16 novembre ogni sabato  
a Città Mercato di Venaria.  
**APPUNTAMENTO  
CON L'AUTO  
DEL DIPENDENTE.**



L'Auto Dipendente vi aspetta a Città Mercato di Venaria. Ogni sabato, dalle 9 alle 17, troverete oltre 200 vetture Fiat, Lancia e Romeo 4-6 mesi, ancora garantite dalla Casa. potrete acquistarle subito, trattando direttamente col dipendente del Gruppo Fiat, dunque senza intermediari. Tanto più che notate: agenzia per le pratiche automobilistiche sono a disposizione sul posto. Finalmente il sabato, mentre fate la spesa grande, potete fare una grande spesa. L'Auto del Dipendente è a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi, tel. 011/45.51.889 - 45.51.910.

# DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE.



## MALIGNATUTTO

Scioperi  
parcheggi  
Pirandello

**S**ONO nati a Torino, in questi giorni di sciopero dei benzina, nuovi spazi per il parcheggio in centro o quasi: nel senso che sono stati sfruttati i tratti fiancheggiati le pompe a addizionale le piazzole destinate al rifornimento. Molte le opportunità, Torino avendo un altissimo numero di distributori semi-centrali o addirittura centrali. Pensate bene, questa novità ha un risvolto complesso: pirandelliano. Nascono, e in centro, posteggi per le auto in posti la cui chiusura è progettata per far sì che le auto non possano circolare in centro (infatti lo sciopero

non ha riguardato, se non per poco e in pochi stazioni di servizio, le autostrade). Così si può regolarsi più comodi? Ci sono stati addirittura posti liberi non sfruttati, per legittimo o paralizzante stupore dell'automobilista di fronte a tanta granaia, o per sua

ignoranza della straordinaria opportunità offertagli, o per la presenza di una catenella che è bastata a dissuadere dalla conquista di spazi preziosi. Automobilisti forti del serbatoio pieno si sono comunque augurati altri scioperi come questo: e siamo così approdati ad un altro contenzioso di pensiero, volere cioè uno sciopero che riduca il traffico, per poter in un certo senso trafficare di più. L'unica cosa per uscire senza strappi e dolenzia da questo contenzioso è lasciare l'auto e fare una bella passeggiata.

Paolo Ormestano

## TORINO IERI

Bargoni  
locomotiva  
umana

**L**A prima «Torino-Milano» non fu una gara ciclistica, ma «il cimento podistico di un uomo eccezionale». Era il «Gran Bargoni», detto anche «la locomotiva umana», che nel 1879 se la fece a piedi da Milano fino a noi. Il giornale «La Nuova Torino» assicura che impiegò 14 ore, alla media di circa 11-12 chilometri l'ora. Se le cifre sono autentiche e non romanzate dai cronisti dell'epoca, veramente un'andatura eccezionale, considerando che oggi i campioni di podismo alla maratona fanno attorno ai 18 chilometri orari, ma per due ore circa e con

le strade e i mezzi tecnici odierni, certo diversi da quelli di cui poteva disporre allora il «Gran Bargoni». Che quindi ottiene il trionfo. Al «Gran Bargoni» nella piazza d'Armi dell'epoca (dietro il monumento a Vittorio Emanuele II), erano ad

attenderlo migliaia di persone, rappresentanze del Municipio e la «banda-orchestra dell'Associazione Giochi degli operai». Dicono che il Bargoni all'arrivo, per quanto stravolto, avesse ancora voglia di «far prodezze». Gli ammiratori lo sollevarono a braccia lo portarono per il centro, affiché tutta Torino potesse salutarlo. L'entusiasmo giunse a tale livello che la pressione della folla fece saltare la transenne d'ingresso dell'arena, riversando «un'irresistibile fiumana, che lasciò attoniti anche le guardie di pubblica sicurezza».

Rinaldo Lupo

Indirizzi e telefoni  
per chi viaggia e lavora

## NUMERI UTILI

Per chi si diverte  
di giorno ■ di notte

## EMERGENZE

Pollcia	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	
Pollcia stradale	541633
gas	italgas
gas	Eni
Quasi luce	7413131
Quasi acqua	5775
Soccorso Stradale	2054322
	115

## Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482859
Croce Verde	549000

## Ospedali

Amadeo di Savoia	555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infanzia, p. Polonia 94	69271
Mallinette, c. Bramante 86/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Frenza 87	29131
Maria Vittoria, c. Tasso 44	55421
Martini, v. Torino 71	
Mauriziano, l. go. Turati 62	50801
Dio. Bosco, p. Donato Sanguis 2	23991
Ottolenghi, v. Juvarda 11	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia	63661
Centro Antitubercolare, v. Polonia 14	637637
Centro Traslucione AVIS, v. Vanimiglia 1	634426

## Farmacie ■ 19.30/22.30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne	
C. V. Emanuele 66	541271
M. Nizza 65	6692959
P. Massaua 1	793308

## Infermieri a domicilio

Aldo, v. ...	502396
Aldo, v. ...	2204232
Aldo, v. ...	740984
Aldo, v. ...	331301
Assistenza, v. ...	7492434

## Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15-19)	43 64 978
Amnesty	8412707
Gruppo Abele, v. Giulini 21	8395442
Telefonata Azzurra	051.222525
Aldo, v. ...	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. ...	638090

## ANIMALI

Enpa, v. S. F. Paolo 30	8127414
Lupa, v. ...	486434
Wel, v. ...	

## Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. ...	7381533
Dr. ...	396306
Dr. ...	338126
Assistenza, v. ...	3097509
Dr. Chiappone, v. ...	
Dr. Donatelli, v. ...	6903033
Dr. ...	837305
Dr. ...	568741
Mirastori, c. ...	263838
Pronto soccorso 24h/24 cod. 577	
Med. 24h (Mistral)	
Tau, c. ...	7394782

## DOCUMENTI

Dove richiederli	
Prati del ...	4360165
Prati del ...	204109
V. ...	57655104
V. ...	505643



## C. Sebastopoli 262

V. G. Roni	352723
M. Moretti 55 bis	3091444
V. Monte Origara 95	442671
V. Saccarelli 18	705655
V. Carrera 81	4731051
V. le Mughetti 10	726033
V. Sospello 128	735843
V. Valdelatore 111/c	2167842
Pie. Falchiera 7	734233
V. S. Benigno 22	2820854
C. Verelli 15	264444
C. Moncalieri 18	271141
C. Unione Sovietica 383	680520
V. Nizza	6192045
V. Negarville 6/2	6967086
C. Campana 28	3470205
	6505322

## PER VIAGGIARE

Autosoccorso	
Autosoccorso	115
Europa Assistance	530655-512780
Soccorso stradale 20.000	cocc. n. par. 24
elet. tel. 200.000 24 ore	24

## Autosoccorso

Autosoccorso	115
Europa Assistance	530655-512780
Soccorso stradale 20.000	cocc. n. par. 24
elet. tel. 200.000 24 ore	24

## Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022	1678-27088
Bmw 1678-41050	Citroen 1678-11013
Fiat 1678-28050	Ford 1678-25054
Honda 1678-30078	Lancia 1678-25054
Mercedes 1678-51063	Opel 1678-1678-20007
Peugeot 1678-33034	Renault 1678-20007
Land Rover 1678-31049	Volkswagen 1678-5459545

## Autonoleggi

Avis	501107
Europcar	6505825
Hertz	6508844
Maggiore	259309

## Taxi urgente

Central Taxi Radio	3399
Pronto Taxi	5737
Radio Taxi	5730

## Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141-946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125-739585
Torino - Milano	9713182
Torino - Savona	02-3520352

## Autolinee

Torino - Aeroporto Castello, C. Ingilterra 3	ang. c. V. Emanuele
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676

## AL MARE

In treno	
Torino - Nuova p. 6.25, Savona a 0.44, F. 9.19, Loano a 9.34, Alessio a 9.57, Diano a 10.16, S. Remo a 10.57	
Torino 8.01, Alessio a 9.54, Finale a 10.11, Loano a 10.20, Alessio a 10.37, Diano a 10.53, S. Remo a 11.33	
Torino (solo festivo), Savona a	

## 7.55; Finale a 8.25; Loano a 8.40; Albenga a 8.55

## In pullman

Torino - Alessio p. 7.20; Finale a 10.42, Loano a 10.57; Alessio a 11.20, Diano a 11.42; S. Remo a 12.30	
Torino - Diano p. 7.00; Savona a 9.10, Sperto a 9.25; Finale a 9.40; Loano a 9.55, Alessio a 10.15; Andora a 10.30, Diano a 10.45	
Torino - Rimini p. 7.00, Casanale a 13.20; Rimini a 14.15; Cattolica a 15.00, Gabicce a 15.05	
Torino - Pescara p. ore 13, arrivo Pescara ore 21.45	
Torino - Lidi Ferraresi p. lun. ore 7; Lido Spina a 14.00, Porto Garibaldi a 14.10, Lido Volano a 14.35	

## IN MONTAGNA

In treno	
Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7.30, Dula a 8.21; Bardonecchia a 8.39	
P.N. p. 8.57, Dula a 9.46; Bardonecchia a 9.55	
Torino - Limpre Piemonte P.N. p. 8.43, Limpre a 10.10	
Torino - Aosta P.N. 8.43, Aosta a 8.50	
P.N. p. 9.01, Aosta a 11.00	

## In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7.30, Dula a 8.21; Bardonecchia a 8.39	
P.N. p. 8.57, Dula a 9.46; Bardonecchia a 9.55	
Torino - Limpre Piemonte P.N. p. 8.43, Limpre a 10.10	
Torino - Aosta P.N. 8.43, Aosta a 8.50	
P.N. p. 9.01, Aosta a 11.00	

## In pullman

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Ingilterra p. 7.30, Aosta a 8.30; Courmayeur a 10.30	
Torino - Champoluc: c. Ingilterra, p. 6.30; Vignes a 8.30; Brusson a 8.30; Champoluc a 10.30	
Torino - Cervina c. Ingilterra p. 7.30, Cervina a 10.05	

## Autolinee

Torino - Aeroporto Castello, C. Ingilterra 3	ang. c. V. Emanuele
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676
Ang. c. V. Emanuele	301676

## Autonoleggi

Avis	501107
Europcar	6505825
Hertz	6508844
Maggiore	259309

## Taxi urgente

Central Taxi Radio	3399
Pronto Taxi	5737
Radio Taxi	5730

## Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141-946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125-739585
Torino - Milano	9713182
Torino - Savona	02-3520352

## Torino - Gressoney: c. Ingilterra, p. 6.30; Gressoney a 9.30

## Autolinee internazionali

Sadon	5611105
Torino - Chamale - Bineva P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30, Merc. p. ore 7.30; a. ore 12	
Torino - Lione - Parigi - Londra: sab. p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7	
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid: lun. mercol. vener. p. 15.45; a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30	

## Treni

Stazione P.	6613333
To-Roma: p. 5.20 a 11.53; 14.35; 18.12; 15.05; 13.12; 18.50; 15.12; 21.55; 16.20; 23.15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.56; 23.07-7.10	

## To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.53; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 18.15; 19.10; 19.53; 21.30; 21.45; 23

## Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Coronelli Italiana, v. P. Pio V 12	6692387
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838

## Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838

## Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838

## Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838

## Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838
Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio	6692838

## Torino - Gressoney: c. Ingilterra, p. 6.30; Gressoney a 9.30

## Autolinee internazionali

Sadon	5611105
Torino - Chamale - Bineva P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30, Merc. p. ore 7.30; a. ore 12	
Torino - Lione - Parigi - Londra: sab. p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7	
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid: lun. mercol. vener. p. 15.45; a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30	

## Treni

Stazione P.	6613333
To-Roma: p. 5.20 a 11.53; 14.35; 18.12; 15.05; 13.12; 18.50; 15.12; 21.55; 16.20; 23.15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.56; 23.07-7.10	

## To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.53; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 18.15; 19.10; 19.53; 21.30; 21.45; 23



**PIANCO** Ultimi giorni, oggi, domani e domenica, del corso «Un'arte a vivere», organizzato dall'Associazione Danza 2000. Le lezioni hanno luogo in via Carlo Alberto 11 e sono tenute da Isabel Saler, alla chitarra; Antonio Ruiz, informazioni: 51.24.13.

**SONO** Sono aperte le iscrizioni per il corso di danza moderna contemporanea e modern jazz dance che terrà domani e domenica al Jazz Dancenter di corso Vittorio Emanuele II 102.

**Tiene lezioni:** Don Marasigan dell'Alvin Ailey American Dance Company. Informazioni: 54.96.43.

**RAFFAELLE DE GRADA** Alla galleria d'arte Folco di Cagliari 4 nel pomeriggio s'inaugura la mostra di Raffaele De Grada. Fino al 10 gennaio.

**PER IL CICLO** «Incontri con la poesia», al Dopolavoro ferroviario di via Sacchi. Franco Bellomo incontrerà Francesca Lazzaroni, alle 21.

**AI TEATRO** San Filippo di via Maria Vittoria 5 alle 21 concerto per pianoforte di Maria Grazia Petrali. Programma: brani di Chopin («Bar-

**IL TACCUINO** Teatro Erba di corso Moncalieri 241, per il ciclo «Musica e poesia», alle 17 suona il duo pianistico Gisella Lajolo Actis-Francesco Actis.

**FIGURA GIGANTE** Al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A debutta lo spettacolo «Figura gigante», a cura delle compagnie Bagaglio e Dottor Rostik. Alle 20,30. Teatro di Nico Orango, regia di Laura Malaterra. Repliche: domenica, alle 20,30 e alle 15. Posto unico 1 mila lire. Lo spettacolo inaugura la stagione «A teatro... mamma e papà».

**visita guidata** al Castello di Venaria Reale. I partecipanti si dovranno trovare alle 9 davanti alla sede del centro; al termine della visita, per le 11 quindi, è prevista la celebrazione della S. Messa. La quota di partecipazione è di 5 mila lire (tutto compreso). Occorre prenotarsi al 54.08.29.

**NOTTE SU CAPOVOUR** Data l'importanza della manifestazione, il centro studi Mario Pannunzio ha deciso di prorogare fino al 10 dicembre la mostra su Capovour, attualmente aperta alla Bi-

blioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 11.

**Ultimo gioco** per visitare il Gramsci 15 l'esposizione di orologi e gioielli firmati Tabbah. Informazioni: 53.35.04.

**ITALIA SCIENTA** Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 oggi e domani andrà in scena lo spettacolo «Insalata scenica», regia di Sergio Saccomandi. Teatro Specchio. Alle 21.

**NUOVE MOSTRE** Domani verranno inaugurate due mostre: alla sala espositiva Mava di via De Sanctis 106 fino al 9 dicembre rimarranno esposte le opere di Mario Bianchi. Mentre alla

galleria Pontes di via Mazzini 4, a Susa, le fotografie di Sergio Voglio, fino all'8 dicembre.

**PILODIRETTO** Stasera alle 21 su Telesubalpina, Dario Rosso incontra il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio, Giuseppe Di Corallo, presidente provinciale Api, Giuseppe Scaletti presidente Confortigiano, Olavio Cuala, presidente Ascom, Olivero del Sermig, Nando Azzolini e Lorenzo Del Boca, capironisti della Gazzetta del Piemonte e di Stampa Sera.

## Arte Variazioni grafiche di Rapp



Un disegno di Carlo Rapp

Si inaugura oggi alle 18, la personale di Carlo Rapp presso la Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Imperniata su un «corpus» di fogli di grafica, il sicuro interesse, la mostra offre uno spaccato dell'attività di questo artista da anni impegnato in una ricerca di immagini, di linee, di materiali che gli consente di fissare una figura in uno strumento musicale dal lirico impianto espressivo. Promosso e organizzato dal Lions Club Torino Host, questo appuntamento d'arte figurativa si traduce in un incontro con uno degli aspetti della cultura contemporanea; dalle incisioni per i racconti di Piero Chiara e dalla cartella «Variazioni grafiche» e «Ludus», alle edizioni curate dall'Associazione ex-Alievi Fiat, ai disegni per i volumi «L'Italia di Stendhal» e «J. S. Bach, tracce di una vita profonda», il percorso di Rapp, si delinea secondo una tensione che gli ha consentito di vincere il Premio Florence Jay-Gould (Montecarlo) nel 1978. Autore di pregevoli scenografie per il Teatro Regio (bozzetti per le scene per la «Confessione» di S. Fuga), Rapp propone anche in questa occasione la scelta dei suoi lavori improntati da un segno forte, nervoso, fermo nel circoscrivere la raffigurazione. Sino al 30 novembre. (a.m.)

## Villa Sassi Bridge a scopo benefico

Puntuale, come ogni anno, arriva il torneo di bridge a pinna-colo organizzato a scopo benefico dalla Croce Rossa Italiana. L'appuntamento, è per domani alle 18,30 a Villa Sassi in Strada Traloro del Pino 47. Al torneo di bridge possono partecipare un massimo di 200 coppie libere ad esclusione di quelle formate da giocatori entrambi di prima categoria federale. Le coppie sono divise in più gironi e disputano 2 tempi di gara, ciascuno di 10 minuti di gioco e 5 minuti di pausa. Il torneo della gara è fissato per le 20,30, seguirà il pranzo offerto come ogni anno da Uldo Rol, una dallo Patronessa della Croce Rossa. Al termine gli arbitri Oscar Barbieri e Ugo Battaglia daranno lettura della classifica generale del torneo. Saranno premiate le prime venti coppie e in più saranno consegnati sette premi speciali (2 coppie miste, 2 coppie signora, 1 coppia signori, 1 coppia coniugi, 1 coppia n.c.). I premi saranno offerti da Borchonno, Cadorna 7, Caffarel, Clevare Golf Club, Electrolux, Fiat, Imper Italia, Lavazza, Pinfarina, Ricci Raccagni, Rete 7 Piemonte, Saint Laurent, Sorvetti Profumi e Unicem. La quota individuale di partecipazione è di 75 mila lire, volendo può intervenire solo al pranzo pagando 50 mila lire. Per iscriversi basta telefonare alla CIR 289.333 chiedendo della signora Rosina.

Nella Sala delle Colonne della facoltà Architettura, Castello del Valentino, la mostra «Invenzioni e simulazione di spazi e oggetti», promossa dal Dipartimento di Progettazione Architettonica e dai corsi di Allestimento e museografia e Arredamento e architettura degli interni, ha offerto un preciso itinerario sull'impegno degli studenti che hanno presentato lavori frutto di una ricerca intorno al modo di impostare e sviluppare i progetti nell'ambito del tutto particolare del progetto alla microscala. Curatori dell'iniziativa i docenti Marco Vaudetti, Germana Bricarelli, Chiara Comuzio, Paola Galfione e Antonella Raimondo. (l.p.)

## Le valli di Lanzo rilanciano l'inverno



Lo sci di fondo, dei grandi protagonisti degli inverni nelle valli di Lanzo (foto Piero De Marchia)

## Con gli sci da fondo al Pian della Mussa

Con l'arrivo della prima neve, solo una spolverata in attesa di precipitazioni più consistenti, l'Azienda di promozione turistica delle Valli di Lanzo ha pubblicato un vademecum sugli impianti per lo sci presenti nelle tre valli. «E' un progetto che avremo serbo da tempo - spiega il presidente Ugo Grassi - solo che per alcune stagioni povere di neve e per altri problemi tecnici non eravamo riusciti a dargli forma». Il giardino di Torino, come sono chiamate le valli, vuole togliersi di dosso l'immagine di montagna adatta solo al weekend e pic-nic estivi, per lanciarsi una volta per tutte nel turismo invernale.

«Abbiamo tutte le carte in regola - continua Grassi - con i centri dove è possibile praticare la discesa che lo sci di fondo e inoltre abbiamo anche quattro centri per il pattinaggio su ghiac-

cio». I paesi con impianti di risalita e piste di fondo sono: Ala di Stura, Balme, Chialamberto, Groscavallo, Viti a Usseglio. Quello su cui puntano gli operatori economici delle tre valli, Val Grande Val d'Ala e Val di Viù, è soprattutto la vicinanza con Torino: infatti il paese più lontano è Usseglio in Val di Viù che dista da Torino 62 chilometri mentre il più vicino è Ala di Stura a soli 47 chilometri dalla metropoli. «Per il più la pista da discesa non presentano difficoltà - illustra il presidente dell'Apt - ed inoltre il costo dei giornalieri è molto contenuto: si va da 14 mila lire a 20 ad un massimo di 14 mila lire.

La novità quest'anno sarà un traino-gatto delle nevi che 12 mila lire porterà gli sciatori di fondo da Balme fino al Pian della Mussa dove è stata riaperta la pista di fondo un

anello di 15 chilometri. «Vorrei concludere - aggiunge Grassi - dicendo che oltre agli impianti le Valli di Lanzo hanno anche di offrire scuole di sci ed attrezzature alberghiere che non solo sono idonee per trascorrere la fine settimana e il settimana bianca, ma sono centri che hanno fatto la storia della montagna e dell'alpinismo piemontese, il Grand Hotel Roccamolone, Usseglio e il Camuset di Balme. E anche nei prezzi le strutture alberghiere presenti in valle sono competitive rispetto alle più note località sciistiche piemontesi». Sempre nell'ambito della promozione turistica invernale l'8 dicembre a Chivasso l'Apt presenterà durante i festeggiamenti di Borgo Leroio le stazioni sciistiche delle Valli attraverso uno stand illustrativo del prodotto neve. (a.m.)

## FLASH

### «I Cavalieri della Strada»

Un'originale iniziativa è partita in questi giorni per diffondere un nuovo codice di civiltà stradale tra i giovanissimi, ma anche tra gli adulti. L'articolata operazione ludico-educativa si chiama «I cavalieri della strada» e coinvolge la Concessionaria Fiat, gli Ipermercati Città Mercato e Walt Disney Italia che ha creato l'alloggio materiale di gioco, più una cascata di premi. Tutti coloro che, sino al 7 dicembre, faranno spese alle Città Mercato di Rivoli e Venaria, riceveranno gratis il gioco «I cavalieri della strada», un rivisitazione del classico gioco «dell'oca». Il principio è quello di ricordare a grandi e piccoli il codice ufficiale della strada affiancato a regole di un moderno codice cavalleresco. I partecipanti è anche offerta una speciale cartolina-concorso che, consegnata al Concessionario Fiat più vicino (entro il 14 dicembre), potrà far vincere migliaia di premi. In questa prima fase dell'operazione, la Fiat mette in palio 3 flammoni Tipo; 15 mini auto elettriche di Paperino (la famosa «313»); 150 buoni spesa Città Mercato da 1 mila lire e 1 mila zainetti firmati Disney. Infine, chi chiederà al Concessionario di fare un giro su Tipo, riceverà in regalo la T-shirt «I cavalieri della strada». (v.l.)

## Musical

Tre giorni di musical da stasera e domenica al Teatro Tosi (piazza Massaua) con il gruppo di giovani attori dello Icos nuova e con tanto entusiasmo. E' in scena lo show «Chi non muore si ravvede», rivisitazione in chiave leggera e musicale della «Divina Commedia». Il testo racconta la storia di un giovane di oggi, coinvolto in un misterioso viaggio che lo porterà verso la scoperta di se stesso e di valori umani forse dimenticati. Lo spettacolo è inscenato dalla compagnia «La clessidra», la regia è di Raffaella Chioia e di Riccardo Gili Claudio Cacciari. Musicali di Daniela Trombini, Franco Scanavino e Raffaella Chioia.



## In festa la banda di Chivasso Bersaglieri al Mago di Caluso

La società filarmonica «Città di Chivasso», attualmente il più antico corpo bandistico strumentale cittadino, essendosi costituito 137 anni or sono, è appresta a celebrare due appuntamenti in programma domani e domenica la festa di Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti. Attualmente la banda è composta da una cinquantina di elementi diretti dal maestro Alberto Camba e da un direttore, il vertice il presidente Paolo Francesco Serrone. Gli altri membri sono: Walter Camba, Andrea Barbero, Ettore Villone, Fabrizio Cova, Lorenzo Franchi, Gianni Barla, Paolo Chacco, Mario Galeri e Giovanni Zanella. Il programma della festa prevede per domani alle 21 il tradizionale concerto, che avrà luogo al teatro dell'oratorio, con la presentazione dei brani da parte di Angelo Bottero. Quindi domenica alle 10,30 i musicisti parteciperanno alla Santa Cecilia. In Duomo, dopo di che sfilata e suon di musica per le vie e pranzo sociale.

Bersaglieri chivassesi in festa al ristorante Mago di Caluso. L'appuntamento, organizzato dall'associazione nazionale bersaglieri, sezione «F. Brunnato» di Chivasso (presidente il maggiore Pietro Nelli), è per domani alle 20,30. Oltre alla cena-veglione con cremisi, allietata dalle orchestre «I lupi del liscio» e «I Blue Stars», in programma un defilé mode presentato da Eleonora Barbero, l'esibizione della fanfara dei bersaglieri di Chivasso e gran finale con l'elezione di Miss Bersagliera 1991. (d.a.)

## DA VEDERE

### GALLERIE D'ARTE

**ANTICI** (via A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or. 10-12, 16-18, domenica e lunedì chiuso. «Dal Trecento al Seicento» le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Romano. Fino al 30 novembre.

**LA** (v. Volta 11, Torino, t. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185.

**ARTE** (via della Rocca 39, 696.331): Emanuele Luzzati. (via 31): Buzzati. 16-20.

**PRICE ART** (via del Milla 42, t. 839.8905): M. Schifano «I televisori».

**GALLERIA** (v. C. Po 9, t. 839.8904): «L'arte del '900 italiano».

**GALLERIA** (v. C. Po 13, tel. 561.7216). Personale di A. Apres. **GALLERIA LA ROCCA** (v. Della Rocca 4, Torino, tel. 874.644): or. 9,30-19,30.

**ARTI** (via Torino 31): Tassinari. **ARTI** (via Torino 31, Collegrò). Scavolino, Orano 16-19.

**ARTI** (corso Vittorio 28, telefonata 011/839.8202): mostra «800».

**PRINER** (via Maria Vittoria 31): Tassinari. **ARTI** (via Torino 31, Collegrò). Scavolino, Orano 16-19.

**ARTI** (via Torino 31, Collegrò). Scavolino, Orano 16-19. **ARTI** (via Torino 31, Collegrò). Scavolino, Orano 16-19.



**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA** (via Vanchiglia 11/a): or. 9,30-19,30. **ACCADÉMIA** Spirito Signorino. **ARTI** (via Vanchiglia 11/a): or. 9,30-19,30. **DAVIDO**: Tullio Pericoli. **FOGLIATO**: Tino Arne «Passi dipinti». **GALLERIA BORGHI** (via 18, tel. 540.993): Ennio Moriconi Or. 15,30-19,30. **LA RUSSOLA** (v. Po 9, t. 839.8904): «L'arte del '900 e contemporaneo». **LA BISTRIA** (Asti). **IMMAGINE**: Treves. 1932-1970. **MICRO** (piazza Vittorio 10): Umani Barbieri.

**MUSEO EGIZIO** (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso. **MUSEO NAZIONALE** (v. Galileo Ferraris 6, tel. 553.925): mar.-gio. 9-13,30; sab. dom. 9-11,30.

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (v. Giordano 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104): sab. dom. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostra: «Alpinismo italiano in Karakorum». «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdaisi 300 anni dopo». Fino al 1/12 Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.

**MUSEO DELLA MARCONI** T. Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dom. orario 15-18. **MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (Thovaz 37, tel. 660.1086): tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratis.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA** - Pensilina di Chieri (25 km da Torino) - tel. 1.947.0345: or. 9-12/14-17,30. **MUSEO PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, tel. 545.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUPPINI E MUSEO ARTE E ANIMAZIONE** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. 9-10-19; feb. 10-18,30, chiuso lun. **PALAZZO REALE** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

**SCIENZE** 6, t. 547.440. Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso. **MOLE ANTONELLIANA** (via Mondovio 20, tel. 63.2874): or. 9-19; festivi 10-13 e 14-15. Or. 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO DI** (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251), dal martedì al sabato 9-19,30. Domenica ore 9-13. Chiuso lunedì. **MUSEO CIVICO DI** - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): festivi 13,30-18,30. Dom. 12,30. Lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI** (corso Unità d'Italia) - telefono 677.658: Orario: 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

**DI DANZA** CHORUS: per interpretare l'ultimo dell'estate con i movimenti del corpo. Nadia Salam Younes (Libano) apre i corsi di danza orientale. Per info. tel. 722.474.

## FLASH MUSIC

**I NOMADI** Al Teatro Colosseo di via Madonna Cristina 71 concerto dei Nomadi, alle 21. Biglietti: 11 e 27 mila lire.

**CAPPE LUNA** La Lippe Jazz Band in corso Vittorio Emanuele 64, alle 21.

**DAVID'S CLUB** In via Spalato 7/8 alla 11 proietta il video di un vecchio concerto di Yves Montand.

**PONTES** Spettacolo di Carmar e Luis Moreira in via Montebello 21, alle 22 (ingresso libero per i soci).

**SONO UNA...** Concerto blues del King Size in via Fratelli Carlo 41, alle 22.

**MOI** Al circolo di via Belfiore 24 si replica il concerto di Parsiana Jones e della Tapparella Maladetta, alle 21.

**LE** Al ristorante di via Marconi 11 e Monnetuolo 11. Lanzo, musica messicana a cura di Elena Valdez. Alle 22.

**METRO CARRET** «New gold dream» è il party annunciato per lo 21 al circolo di via Ciochetti 33. Alla consolle Gianni Mangucci.

**FOLE CLUB** Concerto di musica folk in via Perrone 3/bis. Stefano Grossman, alle 21. Si consiglia di prenotare i biglietti: 53.76.35.

**LA CORTEA** Alla birreria di corso Quintino Sella alle 22 concerto di Luigi Tesserolo.

In piazza Matteotti 9, a Rivoli, alle 22 concerto jazz del trio Roberto Pedrolì (pianoforte), Enrico Ciampini (contrabbasso), Giuliano Proscagliani (batteria).



**SERA**



# La Petite Sicile di via Tunisi

A differenza di via Trilipi, Tunisi non ricorda imprese particolarmente fulgide dell'imperialismo esercito italiano; al contrario, ricorda una pesante sconfitta dell'Asso della 1ª Armata Italiana, che si erano ritirati in Tunisia dopo El Alamein.

Ciò non significa che non sia legata all'Italia da vincoli meno ufficiali non meno forti: uno dei suoi quartieri si chiama Petite Sicile... E il rapporto continuo di amore-odio fra tunisini e siciliani riempie spesso le pagine dei giornali con incursioni reciproche di pescherecci e relitti seguenti. Del resto il mare che divide i due paesi si chiama in due modi: Canale di Sicilia e Canale di Tunisi, e sono km da Capo Bon a Marsala.

La torinese via Tunisi, invece, era abituata a sentir parlare arabo, almeno fino alla recente ondata di immigrazione: gli stranieri che la percorrevano erano più facilmente blondi teutonici alla guida dei TIR diretti alla dogana.

Ma siciliano si: po' di Petite Sicile c'è anche da queste parti. Infatti nella zona dei mercati generali, con la loro febbrile attività che è in pieno svolgimento quando la città ancora dorme, o si calma quando arrivano i padri famiglie in cerca di frutta e verdura a prezzi stracciati.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Foto tratta dall'Archivio de "LA STAMPA"



\*\*\*\*\*

## ST. JOSEPH

Dentro questa bomboniera decorata in toni blu e vieni da mare e vera ma la gente da tranquillo.

Corso Corsica 30  
Tel. 61.02.52

Giuseppe Di Venere, titolare.

"Dalle sette in mattina alle tre del pomeriggio è un via vai continuo, anche grazie alla posizione strategica: molte persone della Fiat o delle altre aziende minori, qualcuno di passaggio. La nostra specialità è il crostaceo, con prezzolati, fanfani, zucchini, uova, spinaci e mozzarella. Il pane è con le olive. Invoca la star della serata è il cocktail Ufo".

Nome - Giuseppe detto Ufo  
Segno zodiacale - Cancro, asc. Scorpione

Hobby - "Le donne"  
Defesta - "Gli uomini".

Segno - una notte di mezzo autunno - "Uscire con la Dollera".

Incubo - una notte di mezzo autunno - "Sognare la Mozzarella".

Gli piace - "I panini con la mostarda".

Gli piacerebbe - "Fare l'attore".

Gli manca - "La modestia".

Non gli manca - "L'abilità nel lavoro, dopo 25 anni che lo faccio".

Place ai suoi clienti - "Il cocktail Ufo: pompelino, kiwi, vodka blu o gin, spumante".

Non piace a lui - "Quando i clienti vogliono la camomilla".

Ringrazia - "Il lavoro".

Il vero problema - "La fessura".

Per risolverlo - "Pagare meno, pagare tutti".

La Nazionale di calcio - "Formata da Milan, Inter e Napoli".  
Hobby - "La scapone scientifico".  
Applausi - "Nel 1989 ho vinto il torneo di scapone de La Stampa".  
Qualità - "Cerco di essere sempre imparziale".

Ma - "Sono tollerante...".

Gli piace - "Tutto ciò che è bello; un'opera d'arte ma anche una vigna ben curata, e ovviamente una bella donna".

Defesta - "La Coca Cola".

Ringrazia - "La mia famiglia che ha sempre collaborato con me".

Il bello del lavoro - "La fedeltà dei clienti. Ci sono famiglie di ex-immigrati che sono tornati al Sud, ma una o due volte l'anno vengono a vestirsi qui da noi".

Il brutto del lavoro - "La rimproveranza".

Il brutto del lavoro - "Due clienti comprano due pantaloni uguali, uno ingiusto, l'altro 57 forte. Fatti gli ori, li consegnano e invariabilmente li tagliano".

Per fortuna - "Erano cugini in prima linea, se li sono semplicemente scambiati".

La frase d'oro - "Torna a casa presto (rivolto ai figli)".

La parola totale - "Drogersi".

Il guaio - "Le donne - 'E' che noi maschi non abbiamo la parità".

I clienti in cinque parole - "Amici, e come tali vanno serviti".

\*\*\*\*\*

## RATTI

macelleria

La dogana è qui vicino e la carne è soprattutto perché molti miei clienti parlano lingue differenti.

Via Tunisi 48/B  
Tel. 319.61.29

Domenico Ratti, titolare.  
"Trattiamo tutti i tipi di carne, bovina, ovina, suina, carni bianche. Tutto rigorosamente piemontese. Faccio questo mestiere da 37 anni e da 19 sono in questo negozio: grazie alla posizione particolare ho clienti un po' dovunque, compresa l'Olinda e la Dalmatiana".

Nome - Domenico  
Segno zodiacale - Toro

Hobby - Gli alpini.

Segna - "Di avere il tempo di partecipare a tutti i raduni".

Ama - La compagna e la natura.

Defesta - La pizza.

Ha il difetto - "A quanto dico alla moglie, non sta mai fermo con il telecomando".

Ha la qualità - "Che non mi arrabbino mai".

Ringrazia - "Mia moglie Teresa".

Le clienti ringraziano - "Mia moglie Teresa, che insegna a cucinare alla sposina e ha sempre pronto un consiglio per tutti".

Parla - "A gesti con i camionisti lombardi o tedeschi che comprano la carne da cucinare sul camion".

Eppure - "Eppure ci capiamo bene, finisce che mi raccontano anche i loro affari di famiglia".

Prepara - "Riote e spiedini sotto gli occhi del cliente".

Preparava - "Nella vecchia sede vendevamo anche un po' di pollo per gli animali o per il brodo. Una signora mi chiedeva sempre 'la granchessa' di pollo".

Per tradizione - "A Natale abbiamo il buco del Piemonte. Clienti che hanno cambiato quartiere ci telefonano perché glielo torniamo un po'".

## MARK 2

abbigliamento

Il cliente è un amico, questo è scontato, perciò lo sconto è maritato.

La poesia è del titolare.

Via Tunisi 54  
Tel. 319.75.67

Lino Marano, titolare.

"Dopo 30 anni possiamo dire di essere un punto di riferimento per la zona e anche per la città. Trattiamo abbigliamento sartoriale per uomo e donna, pellicce, capi in pelle, soprattutto sul classico. Molto importanti le tagli conformate o gli abiti da cerimonia".



# in simpatia

Farebbe a meno - "Del rumore del traffico".  
Il guaio con le donne - "A volte non sanno bene come vogliono".  
I clienti in cinque parole - "Li consideriamo proprio come amici".

\*\*\*\*\*  
**ARTEGLASS**  
laboratorio vetro  
Un'artista vetraria vivamente colorata fa sembrare luminosa la giornata più nebbiosa.  
Via Tunisi 48/C  
Tel. 318.50.84

Antonio La Notte, titolare.  
"Vetreria artistica lavorata in vetro che in pieno, sporchi decorati a pennello e a finto, vetrato per interni ed esterni: a poi lampade, vasi... I nostri clienti sono soprattutto sposini ma lavoriamo anche per la azienda".

Nome - Domenico  
Segno zodiacale - Leone  
Hobby - "Adesso è la bicicletta. Ma anni fa era lavorare il vetro".  
Il bello del lavoro - "Che mi piace sempre come quando era un hobby".  
Se tornasse indietro - "Farei subito questo lavoro invece che dopo la pensione".

Il brutto del lavoro - "Che i clienti hanno sempre fretta".  
Il guaio con le donne - "Certo richiesto. Ad esempio una signora ha voluto il porta del bagno totalmente trasparente".  
Gli piace - "La pasticceria".  
Detesta - "Vedere la TV mentre si mangia".  
Difficoltà - "Troppo nervoso".  
Qualità - "Altruista".  
Sogna - "Di avere un orto".  
Farebbe a meno - "Dei falsi profumi".  
La frase d'oro - "Vivi e lascia vivere".  
La scemenza totale - "Credersi superiore".  
Il guaio con le donne - "Che non sono disponibili".  
I clienti in cinque parole - "Esigenti, frettolosi, poco spendacciosi".

\*\*\*\*\*  
**OREFICERIA ROSSI**  
oreficeria orologeria  
Gli orologi più curiosi, i metalli più preziosi, ogni caso il buon in vista ad un prezzo che conquista.  
Piazza Galimberti 5  
Tel. 317.15.40  
Renato Rossi, titolare.  
"Abbiamo orologi da polso, da tavolo e da parete per tutti i gusti e per tutte le tasche; poi quadri in argento o oggetti in argento e in cristallo. Abbiamo una clientela fedele e affezionata anche perché puntiamo molto sul prezzo".

Nome - Renato  
Segno zodiacale - Capricorno  
Hobby - "Il mio lavoro".  
Amo - "Riparare gli orologi".  
Sopporta - "Qualche caso speciale. Come una sveglia da poche lire, la riparazione ne costava 6.000, per la signora era troppo. La buttai e ridere, chiesi 1.000 lire simboliche; erano troppe anche quelle".  
Non c'è limite al peggio - "Le disse va bene gliela regalo, si prese la sveglia e uscì. Ma rientrò subito: voleva la garanzia sulla riparazione".  
Gli piace - "L'antiquariato".  
Detesta - "La tristezza".  
Ringrazia - "Il Padre Eterno".  
Farebbe a meno - "Dagli imbroglianti, che nel commercio abbondano".  
Sogna - "Un'isola che funzioni".  
La frase d'oro - "L'occhio del padrone ingrandisce il cavallo".  
La scemenza totale - "Credersi più intelligente degli altri".

I clienti in cinque parole - "Qualcuna in più: aggressivi, pretenziosi nelle riparazioni, oculati negli acquisti".  
\*\*\*\*\*  
**PRONTO PHOTO COLOR**  
sviluppo foto  
La tua immagine più amata viene subito stampata bella nitida e perfetta anche sopra una maglietta.  
Via Rosario di Santa Fe 32  
Tel. 319.03.08

Fausto Malagnino, titolare.  
"Svolgiamo tutte le lavorazioni inerenti alla fotografia, dallo sviluppo e stampa in 25 minuti, alle foto-laser veloci, ai servizi fotografici completi. Inoltre incrementiamo gli ingrandimenti e il forniamo stampati e supporti diversi. Realizziamo anche T-shirt stampate a colori con la foto voluta dal cliente".  
Nome - Fausto  
Segno zodiacale - Vergine, asc. Leone  
Hobby - "Montagna e natura".  
Qualità - "La calma".  
Gli piace - "La birra".

Detesta - "Le donne con le gambe storte o le mani".  
Ringrazia - "I miei collaboratori".  
Farebbe a meno - "Del mio socio Giuliano".  
Il bello del lavoro - "La varietà".  
Il brutto del lavoro - "Corte foto".  
Il guaio con le donne - "Una signora che vedendo la sviluppatrice mi fa: qui foto anche la pasta?".  
La frase d'oro - "Sì sempre disponibile per il tuo prossimo".  
La scemenza totale - "Fumare".  
Il guaio con le donne - "Non si sa come prenderle".  
I clienti in cinque parole - "Cortesi, estrosi, a volte noiosi".

\*\*\*\*\*  
**BON BON**  
caramelle  
Pastiglioni e pastiglioni, locca-lecca da guardare, e stronissime lattine tutte da collezionare.  
Via Montevideo 10  
Tel. 319.22.02  
Simona Cagliera, commessa.  
"Qui di fronte c'è una scuola elementare e media. Immagino un po' quali sono le nostre ore di punta? Ma non vengono

soltanto bambini qui da noi, gli adulti golosi sono tantissimi, anzi la maggioranza".  
Nome - Simona  
Segno zodiacale - Capricorno  
Hobby - "Disegnare magliette".  
Sogna - "Un lavoro in campo grafico".  
Se avesse una bacchetta magica - "Diventare un'artista famosa".  
La piace - "Il cioccolato".  
Detesta - "Il fegato e la carne bollita".  
Il bello del lavoro - "Chiacchiare con la gente. E il cioccolato".  
Il brutto del lavoro - "I clienti con la puzza sotto il naso".  
Il guaio con le donne - "Una ragazza esuberante ha comprato due chili di caramelle. Diceva che così studiava meglio".  
Farebbe a meno - "Di alzarmi presto al mattino".  
Ringrazia - "La mia testardaggine".  
Qualità - "Altruista".  
Difficoltà - "Trovare".  
La frase d'oro - "Sorridenti nonostante tutto".  
La scemenza totale - "La droga".  
Il guaio con le donne - "Sono presuntuose".  
I clienti in cinque parole - "Golosi, dolci, spendacciosi, allegri, indispensabili".

\*\*\*\*\*  
**SCRUPOLI**  
calzature  
Scarpe borsa ed accessori d'eleganza e gusto pieno: le signore al pian terreno mentre salgono i signori.  
Via Arnaldo da Brescia 11  
Tel. 319.08.06  
Giampiero d'Aversa, titolare.  
"Da noi viene il professionista come lo studente e l'impiegato, il tutto al maschile e al femminile. Trattiamo soprattutto eleganti e moderni, per la maggior parte firmate. La clientela per la maggior parte fissa: c'è anche molto passaggio, data la posizione strategica".

Nome - Giampiero  
Segno zodiacale - Sagittario  
Hobby - "Calcetto, ossia il calcio a cinque".  
La sua Nazionale di calcio - "Allenatore D'Aversa".  
Gli piace - "Vestire sportivo".  
Detesta - "Il disordine".  
Ringrazia - "La mia futura moglie Nicoletta".  
Sogna di una notte di mezzo inverno - "In riva a un tiepido mare con Nicoletta".  
Incubo di una notte di mezzo inverno - "Scoprire che mi hanno rubato la macchina".  
Farebbe a meno - "Dell'attuale crisi".  
Se avesse una bacchetta magica - "Aprire una catena di 'Scrupoli' in tutto il Nord-Italia".  
Il bello del lavoro - "Tanti piedi, tante idee".  
Il brutto del lavoro - "Gli apriscatole, ossia quelli che ti fanno tirar fuori tutto e non comprano niente".  
Il guaio con le donne - "Una signora che viene sovente, ma non compra: ci fa vedere la scarpa che ha comprato dagli altri".  
La frase d'oro - "Lavorare per star bene".  
La scemenza totale - "Promettere quello che non si può mantenere".  
Il guaio con le donne - "Sono intelligenti e affascinanti".  
I clienti in cinque parole - "Simpatici, disponibili, eleganti, esigenti, piacevoli".

Marisa Stratta

**ARRIVERCI A PRONTO**





do di marmo. Sono atterrito, sconvolto e ribelle contro il destino crudele. Che ne pensi?

Paura, Torino

**C**ARA Adriana, il mio attuale compagno, con cui vivo da dieci anni, ha saputo recentemente di essere affetto da un male incurabile. Ha solo pochi mesi di vita, ma questa terribile notizia, che ci ha volti del tutto inproprietà, ci porta a vedere la vita in modo completamente diverso. Lui ha accettato tutto con rassegnazione e una serenità che mi regala. Io sono caduta nella disperazione più totale. Come può una persona ancora giovane, il mio compagno ha solo 38 anni, accettare di finire sotto una lapide?

Cara Piero, Mi addolora sapere che stai soffrendo e vorrei poterti aiutare, posso farlo unicamente parlando con il cuore e per mia esperienza personale. Io ho trovato la fede anni fa e da quel momento è la più bella della mia vita. Non feda bigotta che ti porti a ripetere meccanicamente parole su parole, ma un rivolgermi a Dio, un dialogo diretto tra te e lui che tutta la tua vita e che tutto di te. Noi non possiamo comprendere Dio onnipotente, quindi anche certe sue scelte che ci sembrano atroci, terribili, in-

giuste hanno sicuramente un senso. Siamo noi umanamente in grado di decidere cosa è meglio per noi? Non lo sappiamo. Spesso periodi passati della nostra vita, che sul momento ci sembravano impossibili da superare, senza via di uscita, si sono poi rivelati necessari per creare qualcosa di nuovo e migliore. Il tuo compagno è sicuramente un'ottima evoluzione spi-



rituale e quindi per lui non è più necessario vivere a lungo. Questa terra, lui è sereno perché già in parte distaccato da questo mondo. La morte non è una prova per chi muore ma una prova dolorosa, a volte drammatica, per chi resta, per chi deve imparare ancora tante cose. A noi viene richiesta volontà, altruismo, ottimismo nell'accettare i compiti che ci vengono im-

posti, ma in fondo, io credo che le grosse decisioni della vita non spettano a noi. Vivi al meglio questi giorni, sforzati di godere di quello che giorno dopo giorno ti viene offerto, parla a lungo con il tuo compagno, digli tutto quello che a te resta sempre voluto dirgli o che non hai mai osato.

Vedi, spesso quando una persona cara è mancata, ritroviamo a dire «se ci fosse ancora, vorrei tanto...». Questo dialogo sarà il tuo balsamo, sarà la certezza che il tuo stato, è, un grande amore. Ricordati siamo fatti di carne ma ciò che muove il corpo è lo spirito e un vero grande amore non muore mai. Per te nel futuro sarà come se il tuo compagno fosse partito per un

lungo viaggio verso un luogo bellissimo da cui potrà sempre farsi sentire e darti tanti consigli positivi e rassicuranti, se tu saprai aprire il cuore al suo ricordo.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande, personali o di carattere generale sui sentimenti e comportamenti di coppia, e ricevere risposta in questa rubrica pubblicata ogni venerdì, può scrivere direttamente ad Adriana Quattrino all'agenzia «E' Amore...», via Volta 11, Torino

## RELIGIONI

# Sinodo d'Europa Banco di prova per l'ecumenismo

**A**LIMENTA grandi attese il Sinodo speciale per l'Europa, voluto da Papa Wojtyla dopo gli sconvolgimenti politici e sociali all'est, che si apre fra pochi giorni in Vaticano. Mentre gli ebrei sollecitano nuovi spazi di dialogo con la Chiesa di Roma, i vescovi cattolici e quelli protestanti hanno firmato un documento comune contro nuove «guerre di religione».

I responsabili della Commissione per le relazioni inter-religiose del congresso europeo, Tullia Zevi e Gorbart Rieger hanno consegnato al cardinale Carlo Maria Martini, presidente del Consiglio degli episcopati europei (Coea) un memorandum nel quale si chiede che, al Sinodo, la chiesa cattolica ricordi il contributo della cultura ebraica, richiamando la storia degli israeliti e soprattutto il impegno a rispettare e affermare il principio del pluralismo religioso e culturale che costituisce senza alcun dubbio un principio fondamentale dell'Europa moderna.

Articolato in sei punti, il memorandum ricorda l'importante contributo ebraico alla civiltà europea e invita a vigilare affinché la memoria della storia degli ebrei d'Europa nel corso dei secoli sia mantenuta viva al fine di evitare ogni forma di intolleranza. Il documento appoggia l'azione della chiesa cattolica che tende a restituire

alla religione e alle tradizioni religiose il loro giusto posto sulla scena europea e «si rallegra della determinazione della chiesa di agire in ogni circostanza e incessantemente per la difesa dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, compresa la libertà religiosa». Su questo punto il Congresso ebraico europeo ritiene che vi possa essere «una azione concordata o comune delle due comunità, per l'istituzione di un sistema efficace di protezione». La nota conclude formulando «la speranza che il Sinodo contribuisca a superare i punti di disaccordo che tuttora esistono tra la chiesa cattolica e la comunità ebraica d'Europa e trovi i mezzi per portare avanti le proposte incoraggiando le nuove iniziative negli ultimi anni».

Impegnato alla ricerca di un dialogo sempre più ampio fra tutti i «fratelli separati» è anche il documento sottoscritto dallo stesso cardinale Martini come presidente dei vescovi cattolici europei e dal reverendo John Arnold, per la Conferenza delle chiese ortodosse e protestanti (Ikk). I punti principali: evitare il proselitismo, porre fine alle «guerre di religione» con le quali si rischierebbe «di rinforzare l'incorridibilità del contemporaneo»; evitare che le chiese si identifichino con gli emergenti «valori nazionali, culturali ed etnici»; impegnarsi a far sì che questi «non divengano totaliz-



Papa Wojtyla ha fortemente voluto questo Sinodo ■ vescovi europei

zanti o ingiusti nei riguardi di altri gruppi umani».

Le chiese cristiane europee, si legge nel documento, concordano «sulla necessità di evangelizzare il Continente», ma si impegnano a farlo in uno spirito di collaborazione e non di competizione reciproca. L'auspicio di una collaborazione è significativo dopo le tensioni fra cattolici e ortodossi in alcune regioni, menzionate nel documento: Romania, Ucraina, Russia, Jugoslavia.

Il documento conclude sollecitando «un impegno comune per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato».

Mario Tortorella

## IN LIBRERIA

### Vangelo speciale da tenere in casa

«Il Vangelo in casa. L'oggi della Parola di Dio» (pagine 352, lire 30 mila) è il titolo del libro di don Alessandro Pronzato, fresco di stampa per i tipi dell'editore Piero Gribaudi di Torino.

I rabbini sostenevano che ogni parola della Torah contiene sottintesi significati diversi, nascosti, per ogni uomo, osserva l'autore. Introducendo così la terza serie di commenti alla liturgia della Parola della domeni-

ca. Questo ultimo lavoro di ricerca compiuto da don Pronzato ha il merito di andare a svelare i significati possibili, nascosti, inattesi e sempre nuovi della Parola di Dio.

In questo terzo commento, autore ed editore propongono una nuova sfida. Dopo «Parola per la domenica» (che esamina i soli brani di Vangelo domenicale) e «Parola di Dio» (che scava in tutto e tra le letture domenicale in chiave esegetico-spirituale), Pronzato propone ora una lettura che mira a mostrare la perenne attualità della Parola di Dio nell'oggi, nelle situazioni quotidiane che il credente - e anche semplicemente l'uomo in ricerca - deve vivere.

I commenti presentano una vivacità, una freschezza e una chiarezza che rendono originalissima e avvincente la lettura. «La mia speranza», sostiene ancora don Pronzato - è che la Parola di Dio compia finalmente il tragitto dalla Chiesa alla vita. Insomma, dal pulpito al tavolo della cucina... Tra tutte le letture proposte, ritengo una delle più necessarie sia quella domestica. In modo che la Parola di Dio - conclude l'autore -, per così dire, fatta in casa. Non quella fragranza di semplicità, con quel profumo di naturalezza che si smarriscono quando il testo sacro viene confinato nei laboratori specializzati».

M. B.

## RICETTA

### Merluzzo fatto al cartoccio

800 gr. di merluzzo surgelato in pezzi interi,  
4 zucchini,  
un cucchiaino di prosciutto tritato,  
un pizzico di sale, una macinolina di pepe bianco,  
4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva



**A**CQUISTARE il merluzzo surgelato e lasciarlo scongelare a temperatura ambiente, quindi lavarlo, asciugarlo in carta da cucina e tagliarlo in pezzi spessi due dita come gli spaghetti.

In una ciotola riunire i cubetti di merluzzo, gli zucchini lavati, asciugati e tagliati in sottili rondelle, il cucchiaino di prosciutto tritato, un pizzico di sale, una macinolina di pepe bianco e tre cucchiaini di olio extra vergine di oliva, quindi mescolare il tutto con un cucchiaino di legno per distribuire gli ingredienti in modo uniforme. Prendere un pezzo di carta d'argento, lungo poco più del doppio di una piramide rettangolare da forno. Adagiarlo al centro della piramide e quindi sporgere all'indietro a due lati. Ungere la parte centrale con il cucchiaino di olio extra vergine rimasto, allargandolo con la punta delle dita, quindi versare il contenuto della ciotola tenendolo ammucchiato in centro in una striscia più corta e più stretta della carta. Ricoprire con la parte esterna, chiudere perfettamente il cartoccio lungo i lati ed al centro, lasciando un poco di spazio per l'aria all'interno, quindi passare la piramide in forno già caldo a 200° per una ventina di minuti. Portare poi la piramide in tavola con il cuscino che ancora chiuso ad aprirla soltanto dinanzi ai commensali.

Liana Bona

## FRANCOBOLLI

### Angeli e pastori in arrivo da Man per un ricco Natale

**A**NDIAMO verso la fine del 1991 con un fillo arrivo di novità che ci pare opportuno riassumere per fornire ai collezionisti una panoramica completa. E' giunto il 600 lire per il Natale, illustrato con una libera interpretazione di Segantini, preceduto dal 750 lire per il contenario della nascita di Pietro Noelli, dall'800 lire per Mozart, da quattro valori «ecologici» da 550 lire ciascuno, e dal 750 lire per la Giornata della Filatelia, che ha espresso un omaggio ad Alberto e Giulio Bolaffi.

● **Natale in arrivo** - Continuano a giungere le emissioni natalizie. Simpatice la serie dell'Isola di Man; quattro valori disegnati da David Swinton, con re magi, angeli e pastori tratti da originali «sculture» di Carlo, con un ottimo risultato.

● **Per Elisabetta** - La regina Elisabetta ha scelto fra una quindicina di sue recenti fotografie l'immagine per i francobolli che in febbraio verranno emessi per i suoi quarant'anni di regno. Sull'isola di Man, nel 1952 alla scomparsa del padre, Giorgio VI, la sovrana sarà festeggiata anche da un gran numero di paesi del Commonwealth con una lunga ondata di omaggi che verrà ad aggiungersi alle molte già dedicate a lei, alla regina-madre e alla famiglia reale in speciali circostanze celebrative.

● **Per i regali** - Come ogni anno, il francobollo viene volen-



ISLE OF MAN 32



ISLE OF MAN 26

fieri prescelto per un simpatico dono a chi è collezionista o, anche, a chi non lo è ma potrebbe diventare domini. Le proposte delle varie case sono numerose e allottanti. La Stanley Gibbons, a Londra, molto importanti ditta francese, Bolaffi per l'Italia, suggeriscono collezioni per tutte le borse. Ricco di offerte il Collector Club. Una collezione di Italia, francobolli timbrati, dal 1945 al 1987, 630 esemplari, è ottenibile a 445 mila lire. Vaticano, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II, esemplari nuovi: 1.250 mila lire. Popolarissima la Russia di Gorbuciov: 632 francobolli e 42 foglietti raccontano la Perestroika. La collezione completa montata in album: 780 mila lire. Stati Uniti, una collezione di commemorativi dal 1945 al 1988: 1.250 mila lire. Sono solo alcune delle offerte in vetrina. Rimane ancora delle altre.

Renzo Rosotti

## MONETE

### Belle, d'argento e tutte da regalare

Ma anche le monete vengono proposte come regalo. E qui il campo è pure assai vasto. E' già l'ora di Cristoforo Colombo, gran protagonista dell'anno che si sta avvicinando.

La moneta americana da mezza dollaro, in argento, conata nel 1893 per il 400° anniversario della scoperta dell'America, viene offerta dal Collector Club a 87.500 lire. Dalla Repubblica Dominicana una moneta che celebra il grande navigatore (30 mila esemplari in tutto) costa appena 19 mila lire. Il dollaro d'argento americano, una moneta mai circolata, che contiene un'oncia d'argento, è acquistabile a 45 mila lire.

R. Poni

## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

### ARIETE

21 marzo  
20 aprile



Le cose vanno giuste, quindi pensate e non cambiate rotta per inseguire aspirazioni utopistiche. Con il realismo è facile ottenere il successo in quasi tutti i campi della vita. Resta escluso quello sentimentale che continua a deludere. Invito da accettare.

### TORO

21 aprile  
21 maggio



Sarebbe opportuno rilassare i propri nervi, accantonare gli eventuali problemi e seguire i suggerimenti dell'intuito e della fantasia, per riuscire a appagare i desideri della vita. Con alleggerimenti dritti e concilianti, anche gli amici si riveleranno congeniali.

### GEMELLI

22 maggio  
21 giugno



Con la Luna nel Segno, che forma un trigono con Venere, il successo in amore è assicurato, sia nei rapporti già esistenti sia nei nuovi approcci, e permette di vivere un sabato alla grande. Non importa gli invidiosi chiacchierano a un personaggio influente si irrita.

### CANCRO

22 giugno  
22 luglio



Rimpiangere un amore svanito da tempo non serve certo a rinsaldare i rapporti attuali che sono un po' in crisi. Meglio accantonare i fatti di cuore e i pensieri morboi e comportarsi, per alimentare un rapporto sociale importante da cui possono nascere nuovi interessi.

### LEONE

23 luglio  
22 agosto



La fortuna sta negli affetti: soltanto le persone care possono appoggiarvi nella soluzione di un problema che vi angusta. Ma domani sarebbe opportuno dimostrarvi e godere le piacevoli novità che la giornata può offrire, alla prova di amore e di amicizia.

### VERGINE

23 agosto  
22 settembre



Sensibilità e ragione non riescono ad accordarsi: la colpa è della Luna e di Mercurio, che si alleano per complicare la circostanza. Visto che la volontà non manca, cercate di renderla più incisiva e di gestirla con maggiore fantasia, rinunciando a ottimizzare.

### BILANCIA

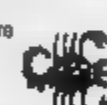
23 settembre  
22 ottobre



Con la Luna in trigono a Venere nel Segno, la vostra storia d'amore assume tutte le caratteristiche desiderate: offre sicurezza, lascia spazio alla libertà, è venata di cerebralismo e regala armonia. Lo stato d'animo è al cielo e niente può turbarlo.

### SCORPIONE

23 ottobre  
22 novembre



L'ambizione impone di rischiare, ma si rischia pur sempre di un rischio calcolato e il pericolo di svolte negative è molto piccolo, superabile, comunque, con la ben nota dose di scorpionica che sono la prontezza di riflessi e il magnetismo personale.

### SAGITTARIO

22 novembre  
21 dicembre



Riceverete un invito: accettatelo se si tratta di frequentare amici collaudati e partner consolidati; rifiutatelo, se comporta l'incontro di persone frivole, in una atmosfera superficiale e mondana, perché vi troverete a disagio e commettereste una gaffe.

### CAPRICORNO

22 dicembre  
20 gennaio



Dalle frequentazioni sociali possono nascere imprese diverse dal solito, stimolanti e capaci diarvi dimenticare quella crisi in amore che per il momento sembra irrisolvibile. Quindi, anche se vi manca l'entusiasmo, accettate l'invito, persino contro voglia.

### ACQUARIO

21 gennaio  
18 febbraio



L'interesse per una sola persona riesce a farti accantonare quel desiderio di esperienze a carattere sociale che, per il momento, non riuscite a soddisfare. Godetevi dunque la fortuna in amore e lasciatevi alla spensieratezza, che rappresenta l'osigano.

### PESCE

19 febbraio  
20 marzo



Le amicizie deludenti, la vita sociale non appaga e lo stato d'animo è malinconico. Domani, per voi, la Luna sta in un modo di dire, ma un fatto reale che potrebbe rovinarvi la giornata. Reagite con grinta e le circostanze miglioreranno.

## KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona

Risolve problemi di lavoro e commercio

Elimina malocchio e fatture

Protegge i talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42  
● FOSSANO (CN) Via Roma, 11  
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21







**IL MONDO DEL GLEPPONE**

**E dopo 134 giorni e seimila miglia  
«Il francese pazzo» sbarca in America**

Gérard D'Abville ha concluso il suo travagliato anno di solitudine: in 134 giorni ha percorso oltre 8000 miglia da Choshi, sulle coste orientali del Giappone, a Ithaca, nello Stato americano di Washington, alla media di 47 miglia al giorno.

Quando ormai mancavano soltanto cinque miglia alla meta, «crazy frenchman», come è soprannominato dalla stampa statunitense, ha dovuto farsi trainare per superare una barriera di sabbia nell'estuario del fiume Columbia. Partito e sanguinante, D'Abville ha poi ripreso a remare per concludere la sua impresa e vincere la scommessa che aveva fatto prima di tutto con se stesso e i propri limiti di uomo e marinaro.

D'Abville, 42 anni, è stato salutato all'arrivo da una folla plaudente cui si erano mescolati i suoi familiari, gli amici e numerosi giornalisti francesi. Il protagonista di questa storica avventura, che sfornava ogni giorno un foglietto con le sue sensazioni, è entrato in porto levandosi i pantaloni in segno di vittoria.



Gérard D'Abville

**DOLE**

**Coppa del Presidente: 80 concorrenti per chiudere la stagione del Torino**

Con la tradizionale Coppa del Presidente - in programma ad ottobre, o rinviata a causa del maltempo - si è conclusa la stagione degli appuntamenti sportivi del Circolo Golf Torino: 80 i concorrenti, divisi in due categorie di vantaggi. Nella prima, Mario Cella ha segnato il miglior punteggio lordo con 148 colpi sulle 36 buche; vittoria, nella classifica al netto dell'handicap, di Andrea Pininfarina con 137, davanti a Matteo Frizzoni, distanziato di 4 colpi. Pininfarina si è anche aggiudicato il premio Presidente Onorario, assegnato al golfista autore del miglior punteggio netto nelle due giornate.

In seconda categoria successo nel lordo di Fernanda Persico con 186 colpi. Primo netto, Teobaldo Trivero, con un totale di 141 colpi; al secondo posto Giuseppe Joannes, a quota 152. Prima della signora, Rita Boeri, che ha consegnato una carta di 145 colpi; miglior senior, infine, Lorenzo Beltramo, con 152 colpi.

**GINNASTICA**

**Sono due torinesi le stelle tricolori**

Riprende l'attività della ginnastica artistica-spettacolo e sono ancora torinesi le protagoniste del panorama tricolore. Valentina Rubineti e Veronica Servente, quattordicenni «stelline» della Società Ginnastica, rappresenteranno infatti l'Italia, in compagnia delle laziali Ferrazzi e della lombarda Pilato, nel prestigioso «Trofeo Trinacria», in programma domani e domenica a Catania. Con le azzurre, gareggeranno alcune delle più quotate ginnaste del mondo.



Veronica Servente

**Nella Kappa a Verona contro la Glaxo**

**Il Zamberlan day**

Giampaolo Zamberlan, l'ala di suo secondo campionato nella Robe di Kappa, non sarà soltanto un ex a Verona nella partita di domenica contro la Glaxo. Il giocatore più prezioso della squadra torinese nel fim dei tre punti dovrà forse sostituire Kevin Magee, giocando nel ruolo dell'americanista costretto a saltare gli ultimi due allenamenti e la forse per domenica a causa di un'acuta forma di polmonite.

«Spero che Magee», a scendere in campo», dice il tecnico Danna, «sia se proprio non ce la dovesse fare "Zambo" è pronto a fare le veci. Non sarebbe una novità assoluta: Giampaolo ha giocato da "ala alta" proprio nella squadra scaligera e potrà nuovamente spostarsi in quella posizione».

Danna ha piena fiducia nel suo giocatore, al punto che vorrebbe addirittura in Nazionale. «L'ho già detto e lo ripeto», puntualizza il tecnico della Robe di Kappa, «non penso di sopravvalutare un mio giocatore: quando inserisco Zamberlan nella mia squadra azzurra ideale, è un giocatore che può essere schierato in tre ruoli: da guardia, ala piccola e ala alta. Breve sia in attacco che in difesa. E' dotato di prontezza tattica non solo in un'unica posizione ma in tutte le posizioni di cui si occupa».

E, anche la spesa per il suo acquisto, si potrebbe aggiorare, praticamente nulla: Zamberlan è infatti arrivato a Torino come parziale contropartita per la cessione di Merandoli.

Con Zamberlan podina intercambiabile e il diciottenne Proti pronto ad entrare nel quintetto-base, la Robe di Kappa spera di «sbancare» Verona: «Ma l'handicap di un Magee assente o in cattive condizioni non sarà purtroppo l'unico», osserva Danna, «anche

Zamberlan (a fianco) forse dovrà giocare nel ruolo di Magee (sotto) infortunato



Dalla Valle non sta bene: questa settimana la tendinite è peggiorata. Carlo sta continuando a camminare piano, ma l'infiammazione non accenna a diminuire. Purtroppo sono mancati i lunghi, che si trascinano anche per mesi...». «Il contrattacco però non ci disprime», insiste Danna, «la Glaxo va più forte in trasferta che in casa, speriamo di confermare questa tradizione. La partita è una di quelle che valgono doppio, come la sarà la successiva a Pavia, la formazione scaligera gioca in modo molto simile al nostro, prediligendo la velocità. In difesa allora la marcatura individuale alle



addattate. Il suo quintetto è eccellente, anche se Russ Schoene quest'anno non ha ancora entusiasmo. Uno dei veneti più temibili è senz'altro Paolo Merandoli, il secondo cannoniere italiano del campionato. Con Kumpian, Savio e il regista Hrasmanella, Verona ha una squadra che sistematicamente equivale alla mia. Anche i primi sostituti, Minto e Collinari, sono ottimi giocatori».

Sulla panchina scaligera siede Mario Blasone, fino all'estate scorso allenatore di Abilio nella nazionale juniores. E' uno dei tanti motivi di questa partita tra squadre decise a salire sulla carovana

che si ai play-off anche se sono stato costretto a qualche «taglio» nel loro organico (la Glaxo ha rinunciato a Merandoli, la Robe di Kappa a Dawkins e Pollacini). Una curiosità infine: Bobby Lee Hart, il pivot della Robe di Kappa che figura ai primi dieci posti della graduatoria sia come rimbalzista che come tiratore da due punti, lunedì scenderà sulla frequenza di Radio Veronica One come disc-jockey: alle 17 presenterà il programma dei dischi americani e gli ascolti diventeranno un appuntamento fisso del primo giorno della settimana.

Roberto

**Soresini, tennista rampante**

**In Costa d'Avorio a caccia di punti**

Sebastiano Soresini è sicuramente il più tipico esempio sportivo di quel che si dice «genio a sregolatezza». Sposato, con un figlio, il ventitreenne dello Sporting è giudicato da tutti un grosso talento tennistico, anche se gli si attribuiscono limiti caratteriali notevoli. Attualmente Soresini, milanese di nascita e torinese di adozione, è circa al 400° posto delle classifiche mondiali. Per risalire la china «Seba» è in questi giorni in Costa d'Avorio dove in un torneo satellite sono a disposizione una ventina di punti Atp. Le buone prestazioni in terra africana gli permetteranno sicuramente di guadagnare torrone.

«Attestati per la fine dell'anno intorno alla posizione 350».

Dalla capitale Abidjan, Soresini racconta via cavo: «E' un periodo che sono in perfetta forma. Quando tornerò a Torino mi allenerò per un paio di mesi allo Sporting per preparare una stagione-chiave per me, probabilmente più importante della mia vita. A 23 anni non mi posso più permettere di sbagliare; sono convinto che il 1992 sancirà ufficialmente la mia entrata nell'élite mondiale».

Dopo essere stato campione europeo under 16 in doppio Camporese, Soresini ha fatto parte del centro tecnico diretto da Vittorio Corita per poi approdare a Riano. A 18 anni è tornato a Torino dove si è iscritto al vertice del tennis nazionale. La sua classifica attuale lo vede un B1, in pratica uno scalino sotto al colleghi Camporese, Carati, Furlan e Pescosolide. Il suo gioco è rapido, leggero, non molto potente. Il suo indubbio ostacolo è dovuto fare i conti quest'anno con i profondi derivati



Sebastiano Soresini

dall'annullamento di numerosi tornei causa la guerra del Golfo. Per questo la ripresa è stata lenta e difficile.

«I migliori risultati di quest'anno», spiega, «sono stati la partecipazione al torneo di Milano dove sono stato eliminato da Chesnokov» e la semifinale raggiunta in un torneo satellite a Parigi».

Se Soresini è in lotta per sfondare in pieno nel ranking mondiale dove sfiora un grazie particolare a qualcuno che lui stesso cita e menziona: «Sono molto grato a Corita ma soprattutto a Silvio Maino che per tutti questi anni mi è stato grande amico e fidato consigliere».

L'ultima transa per approdare nei primi cento al mondo Soresini la prenderà a gennaio. Vale la pena sperare che arrivi a destinazione.

Oscar Caroleo

**Scherma:**

**Si chiude con allievi e cadetti**

Nell'ultimo stagionale agonistica regionale sono scesi in pedana a Villa Gilini i concorrenti ai titoli piemontesi della scherma e della spada maschile e femminile, categoria giovanili allievi (14-15 anni) e cadetti (16-17). Secondo copione, i tornei dell'arma bilagliente al scudo ridotti ad un campionato sociale dei padroni di casa che si sono affrontati Stefano Guinzio e Andrea Nani, già vincitore l'anno passato, che ha preceduto i cadetti Rosso, Zamboni e Torta. Più contrastato il successo di Guinzio che ha messo in fila l'ospite Folco del Michelin e i concorsi Ronzi e Pugliesi.

Per due volte è salita sul podio più alto la dotata spadista della Pro Vercelli Arianna Araco: ha dominato il girone unico, nel settore distaccando la coppia Patrucco (Casale) - Cortona (Ivrea); poi ha concesso il bis in eliminazione diretta, rimontando le fite iniziali nel duello Lavina Franzoso della «Marchese» (2/5-5/1-5/1). In semifinale contro la casalese Barbara Dondi (4/6-5/5-5/5), 3° dinanzi a Rosso (Cuneo).

Nella spada-allievi ha fatto eco il quartetto vercellese guidato da Francesco Ingemi, il quale ha scavalcato l'ultimo ostacolo Di Gloria (3/5-5/5-5/4), dopo Musio (3/5-5/2-5/3), quarto Allavea.

Concorso doppio (36) nei cadetti, al vertice Filippo Bionda di Chivasso, grazie a due nette vittorie su Anselmi di Chieri (doppio 5/3) e infine su Martini di Pinerolo (5/0-6/4), seguiti da Piacca (Novara), Bionda, già nel fiorente, si è così aggiudicato il Trofeo «Paolo Martelli» intestato al giovane concosco deceduto per una fuga di gas nel bagno, precedendo Martelli e Ghigliotti (Novara).

Carlo Pignone

**Volley: 5000 sotto rete**

Proceduta ieri dalla disputa di alcuni anticipi del primo turno dei campionati di prima e seconda divisione, parte oggi la lunga stagione della pallavolo provinciale torinese: sei mesi e mezzo di attività ufficiale che coinvolgerà più di trentasei squadre e quasi cinquemila atleti di tutte le età. Impugnati sotto rete in tornei che costituiranno la base del volley nostrano, il campionato è qui allungato costantemente le formazioni di vertice.

Si i campionati più interessanti la prospettiva futura naturalmente quelli giovanili delle categorie allievi, ragazzi e juniores (la speranza è sempre quella di veder nascere una nuova «stella» del calcio di Daniele Zaccarelli o di Enzo Perona da lanciare sulla ribalta nazionale), i grandi più seguiti sono invece quelli della prima e della seconda divisione (in totale) undici, con alcuni squadre (Lusson) che garantiscono per tradizione un buon livello agonistico e di anno in anno livellano anche dal punto di vista tecnico.

La qualificazione di questi tornei passa da qualche stagione anche attraverso una formula di successo copiato dai campionati di vertice. Pallavolo dei play-off esaltanti in coda alla regular-season che in questo caso non assicura certo lo scudetto ma valgono comunque per merito le promozioni in serie D e che offrono un'appendice decisiva ad

una stagione di per se stessa già densa di appuntamenti e di emozioni.

Entrando nel dettaglio dei campionati 91/92, il girone A della prima divisione maschile allinea due retrocesse dalla D regionale: più del Parabi, sempre il Samone Piacenti è una candidatura a riguardare subito la categoria perduta. In pale-pallavolo parlano anche i 35 filistei della Taserina che ha assorbito il Pablo Neruda piemontese e ha in Ricca e Florio due elementi di serie superiore; il primato Paolo Amico e l'innamabile Sportidea che ha ripescato il palomares Paolo Lubian. Nel gruppo B i favori del pronostico spettano alla Sella (che ha rinunciato alla promozione a tavolino in D), all'Ergom Sportline ritornata nelle mani di Giorgio Musca, e al tandem Valsalica-Eldikappa Bardonecchia, intenzionato a riscattare il deludente esito della scorsa annata.

Per la prima volta strutturata su tre giorni da dieci, la prima divisione femminile si presenta quest'anno molto meno decisa del solito a causa dell'alto numero di matricole in campo. Almeno metà delle trenta iscritte sotto sotto sogna un posto in serie D. Da seguire soprattutto le campionesse più giovani: Sp.Pa. Dim, Lasciatina, Vendimmi, Lillipini e Alpiemonte, ad esempio.

Roberto Condo

**Mery Shop, Maestà Ferm e Manu D'Arc nel «Ragusa»**

**Sfida tra femmine terribili**

Tre «terribili» femmine di quattro anni saranno in lizza domani a Vinova, nel Premio Ragusa, elogi del pomeriggio di inizio. Mery Shop, Maestà Ferm e Manu D'Arc si affronteranno sulla distanza di 2000 metri per la ricca «borsa» di milioni e mila mila.

Sulla base delle ultime prestazioni, Mery Shop, in bella evidenza due settimane fa sulla pista, può vantare una miglior posizione di partenza dietro l'astorista ai confronti di Maestà Ferm. Quest'ultima, tuttavia, ama correre all'attesa e, negli ultimi cento metri, sa essere molto insidiosa in progressione, come ha fatto a Milano il 7 novembre scorso (seconda, alla media di 1'15"7).

La cavalla, però, dovranno guardarsi da Manu D'Arc, alla ricerca della forma che nel cartello di buona prestazione estiva. Tre dei padri dietro l'astorista nel Premio Comiso e primo scudetto olimpico da Owens Cr, in progressione di condizioni nel periodo. Ma l'esordiente Olimpia Max e l'attesa Chiara di Sav potranno dare la loro.

Da vedere anche la tre anni americana Holvar Kosmos, penalizzata da venti metri nel confronto di sei corridori, nel Premio Vittoria. La distanza (2000 metri), comunque, le potrà consentire di recuperare lo svantaggio, probabilmente, di raggiungere Nacomb, che è l'avversario più temuto.

Oscar

**PRIMA CORSA**

**PREMIO SCICLI** ore 14,30

**L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 2080**

1. Ita Farm (G. Fulci)	4 0 3	20.8
2. Ippolito Nave (C. Bonestanti)	8 1 8	20.8
3. Losori (R. Montaldo)	8 1 8	20.8
4. Lindum Time (S. Varetto)	0 5 5	—

**m 2080**

5. Plocco di neve (M. Lovari)	2 7 0	21.4
6. In d'Assia (M. Smorpan)	8 1 1	17.7
7. Iperio Sir (B. Gelmini)	5 1 6	20.9
8. Elvino (G. Rossi)	0 4 2	19.2
9. Siderato (C. Versino)	8 8 8	19.2
10. Grano di valle (N. J. Bianchi)	4 7 0	21.0

**Prontuario:** Elvino, In d'Assia, Ita Farm

**SECONDA CORSA**

**COMISO** ore 14,55

**L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600**

1. Olimpia Max (A. Guzzini)	—	—	—
2. Owens Cr (G. Rossi)	3 2 0	19.5	—
3. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
4. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
5. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
6. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
7. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
8. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
9. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
10. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
11. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
12. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
13. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
14. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
15. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
16. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
17. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
18. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
19. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—
20. Olavsky Cr (M. Smorpan)	—	—	—

**Prontuario:** Owens Cr, Olimpia Max, Olavsky Cr

**TERZA CORSA**

**PREMIO S. CROCE** ore 15,20

**L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600**

1. Egan d'Assia (A. Guzzini)	2 2 5	22.0
2. Egan d'Assia (A. Guzzini)	6 5 4	21.5
3. Lussembro (D. Benetti)	3 2 4	20.4
4. Impenno Di (W. Basano - All)	5 7 0	22.8
5. Fienica Cal (P. Demur)	0 2 2	22.7
6. Leandro Sir (M. Lovari)	8 1 0	21.1
7. Gira (L. Pasolini)	0 3 6	21.2

1. Ervington (R. Donati) 3 5 5 21.5

2. Laroni (C. Benestanti) 5 8 7 22.3

3. Fabrucci (Demur Eglo) 9 7 8 23.2

4. Fire Cal (C. Benestanti) 6 5 0 21.8

5. Gangi Blue (M. Grossi) 2 3 9 21.0

6. Dario L. Gennaro 2 7 8 21.2

**Prontuario:** Gangi Blue, Egan d'Assia, Leandro Sir

**QUARTA CORSA**

**PREMIO VITTORIA** ore 15,45

**L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 2080**

1. Muzio (F. Martini)	0 2 0	21.2
2. Manu d'Arc (W. Laporte)	0 4 6	18.1
3. Mery Shop (A. Guzzini)	1 4 1	17.9
4. Maestà Ferm (L. Gennaro)	1 2 2	15.7
5. Massimo Time (S. Varetto)	0 0 0	—
6. Manu d'Arc (W. Laporte)	1 2 5	16.2
7. Montagnolo (A. Pasolini)	0 6 5	19.1

**Prontuario:** Mery Shop, Maestà Ferm, Manu d'Arc

**QUINTA CORSA**

**PREMIO VITTORIA** ore 16,10

**L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2080**

1. Narciso River (P. Carazza)	0 2 4	19.1
2. Neri del Rio (C. Benestanti)	0 3 3	18.5
3. Nucleo Time (M. Gennaro)	8 4 0	21.1
4. Nucleo Time (M. Gennaro)	4 5 5	21.7
5. Nucleo Time (M. Gennaro)	3 0 0	21.4
6. Nucleo Time (M. Gennaro)	1 2 5	18.9

**m 2080**

7. Nucleo Time (M. Gennaro) 3 4 2 17.6

8. Nucleo Time (M. Gennaro) 1 2 3

**Prontuario:** Nucleo Time, Nucleo Time, Nucleo Time

**SESTA CORSA**

**PREMIO MODICA** ore 16,35

**L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600**

1. Gioky (S. Bosco)	5 3 0	18.7
2. Leggenda (G. Rossi)	0 3 4	18.2
3. Gery del Lupo (A. Guzzini)	0 1 1	18.9
4. Lici di Casa (P. Demur)	1 2 3	17.1
5. Impulso Fa (G. Fulci)	6 0 2	18.9
6. Impulso Fa (G. Fulci)	6 2 2	18.5

**Prontuario:** Lici di Casa, Impulso Fa, Gioky

**PRIMA CORSA**

**PREMIO POZZALLO** ore 17

**(Gentleman)**

**L. 8.250.000 - Corsa Trio - m 1600**

1. Marion River (G. D. Montaldo)	7 7 8	20.7
2. Marion River (G. D. Montaldo)	8 3 2	18.7
3. Marion River (G. D. Montaldo)	8 5 9	20.4
4. Mica Hain (A. Marino)	5 3 1	18.2
5. Mica Hain (A. Marino)	8 8 6	22.5
6. Mica Hain (A. Marino)	6 1 0	18.2
7. Mica Hain (A. Marino)	4 0 5	18.1
8. Mica Hain (A. Marino)	1 4 4	18.8
9. Mica Hain (A. Marino)	5 3 0	20.6
10. Mica Hain (A. Marino)	7 0 1	18.4
11. Mica Hain (A. Marino)	6 0 8	—
12. Mica Hain (A. Marino)	8 5 6	20.6
13. Mica Hain (A. Marino)	7 8 8	20.8

**Prontuario:** Marion River, Marion River, Marion River

**SECONDA CORSA**

**PREMIO ISFICA (Allievi)** ore 17,25

**L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600**

1. Nomina (B. Cacciari)	5 5 5	—
2. Nomina (B. Cacciari)	8 0 8	22.1
3. Nomina (B. Cacciari)	2 4 0	—
4. Nomina (B. Cacciari)	8 5 6	20.8
5. Nomina (B. Cacciari)	0 0 0	—
6. Nomina (B. Cacciari)	5 3 5	20.6
7. Nomina (B. Cacciari)	—	—
8. Nomina (B. Cacciari)	5 0 5	—
9. Nomina (B. Cacciari)	8 5 8	—
10. Nomina (B. Cacciari)	0 8 8	23.4
11. Nomina (B. Cacciari)	5 7 8	23.0
12. Nomina (B. Cacciari)	0 6 2	20.4
13. Nomina (B. Cacciari)	—	—
14. Nomina (B. Cacciari)	3 4 5	20.1

**Prontuario:** Nomina, Nomina, Nomina

**TERZA CORSA**

**PREMIO ISFICA (Allievi)**



**ESCLUSIVO MONDADORI IN CINA**

**Domani le azzurre contendono la semifinale alla Norvegia**

**ZHONGSHAN** ● Sballita la delusione per la battuta d'arresto subita ieri ad opera della Germania (2-0), le calciatrici azzurre sono già concentrate sull'incontro che domani le opporrà alla Norvegia nella partita valida per i quarti di finale che si disputerà a Jaengen. La squadra norvegica è forte ed equilibrata, vari reparti e non nasconde le proprie ambizioni: appare alla nostra portata e l'obiettivo di approdare alle semifinali è decisamente realistico. Giusto anche rilevare che la sconfitta con la tedesca abbia comunque lasciato il segno nell'ambiente azzurro perché, ormai in pochi a ritenere che — dopo aver tenuto spavalderamente — alle quote avversarie per oltre un'ora — Carolina Morace e compagne avrebbero ceduto proprio in vista del traguardo. Significativa la dichiarazione della capo-delegazione Evolina Codecci Pisanelli: «Sì o no, ma la nostra partita è l'obiettivo di approdare alle semifinali. E se domani avremo pareggio, peccato, contrariamente a quanto avvenne nella semifinale europea, stavolta le nostre ragazze si battono le tedesche da pari a pari».



Carolina Morace

**MONDADORI (ITALIA 14) AL RUFFINI**

**Alenia-Rappresentativa Senegalese finale del torneo «I colori del calcio»**

Si doveva svolgere domenica prima del derby Toro-Juve per avere una degna cornice di pubblico a coronamento di una bella iniziativa. E invece si disputerà domani sul campo Ruffini la finale del torneo «I colori del calcio». Ad affrontarsi saranno la formazione torinese dell'Alenia ed una rappresentativa senegalese, composta da giovani colorati trapiantati nella nostra città. Sono le due compagini migliori che hanno vinto il campionato aziendale e quella Paesi africani, entrambi organizzati dalla Cseini, i circoli sportivi della Confindustria. «Il calcio quindi come scuola di integrazione razziale, il calcio che vuole cancellare, se ci sono, differenze ed indifferenza, insensibilità e rancore» sottolinea il presidente della Cseini, Luciano Lenotti. Domani alle 14 l'Alenia (allenata da Daniele Mandato) e il Senegal (allenato da Felix Berger) scenderanno in campo agli ordini dell'arbitro Pierluigi Baridon che avrà come guardalinee Maela Milesi e Antonio Fracassi.

**ESCLUSIVO A 5**

**Cesana, tante insidie a Civitavecchia La capolista Settimo '91 sogna la A**

Nella massima divisione del calcio a 5, il Cesana — dopo la vittoria contro l'Arazzano — affronta domani in trasferta il Civitavecchia, priva di quattro titolari (Cornoli, Mascio, Curto e Carrain) con la speranza di strappare almeno un pari. Alla quinta giornata della B, la capolista Settimo '91 è attesa ad un match difficile a Modena, contro la squadra che la segue staccata di un solo punto in classifica ed ancora imbattuta. «E' la prima gara veramente difficile — ammette il trainer —. Affronteremo però il Modena con il morale alle stelle contando anche sul rientro di Mimmo Rana». La squadra settesima nell'ultimo turno ha travolto l'Aosta, retrocesso dalla A, ed il suo allenatore Giandomenico Foa vede favorevole la promozione. Giocherà in casa lo Studio F che sul campo di via Filadelfia affronterà alle 15 il Laser Milano. Per il quintetto di Gentile è l'occasione buona per tornare alla vittoria dopo l'improvvisa sconfitta subita a Milano contro il Loreto.

**ECCO IL VERONA Sordo «minaccia» l'allenatore che lo lanciò Domenica appello di Borsano dal maxischermo dello stadio**

**«Sono grato a Fascetti ma il Verona andrà ko»**

A 48 ore dall'incontro casalingo il Verona, il Torino prova. Uno, due, tre... undici: né uno di più, né uno di meno. I titolari sono tutti per mettere assieme una squadra. Qualche «Prima» andranno in panchina, a meno che Mondonico non decida per la soluzione alternativa, schierando Vieri al fianco di Bresciani. In questo caso Casagrande torinese andrebbe ad indossare la maglia numero 16. Peraltro il tecnico, non ha perso la speranza, si reciterà in extremis Scifo, che deve scontare una giornata di squalifica. Stasera il Caf deciderà sul ricorso presentato dal legale della società granata, ma le probabilità sembrano assai ridotte.

Abbozzare una formazione, a questo punto, non dovrebbe essere difficile: Marchegiani i pali, Mussi, Marchese di fascia, Sordo terzino fluidificante, Annoni stopper, Cravero «libero», Fusi, mediana affiancato da Venturin. Due le punte, Bresciani e Casagrande, Lentini e Martin Vazquez d'appoggio. Il brasiliano è il primo avanti: «Ho bisogno di giocare pur raggiungere il massimo della forma. Fisicamente ora sto davvero bene, quello che mi manca è il confronto vero. Le amicizie mi fanno sentire il gusto della competizione».

Per un Casagrande che chiude fiducioso c'è un Sordo sorridente che si propone: «Jolly nel Torino i prossimi mesi. In effetti, il lucchese sa di poter essere utilizzato tanto a centrocampo, quanto in difesa, nei panni di cursore. «Giocherò dove mi dirà Mondonico. Il ruolo di terzino sinistro l'ho ricoperto in passato e ora pronto a riprovarci, anche se non ho un fisico da mastino. Sono contento di poter essere utile, mi ero quasi



Sordo sente che è arrivato il suo grande momento

scordato la parola titolare».

Al «Delle Alpi», Sordo ritroverà Fascetti l'allenatore che l'ha lanciato. «A lui devo molto, ma domine guardo la faccia nessuno. Il Torino deve assolutamente vincere. Mi dispiace per Fascetti, ma dovrà tornare a casa con gli stessi punti d'una settimana prima. Perché tanta sicurezza? Dobbiamo dimostrare di saper reagire con determinazione. Questo Toro non ci sta a farsi abbindolare da chichessia».

Sordo ha dato un colpo di spugna polemico dei giorni scorsi. Mondonico, «Sì, ci siamo chiusi a questo è importante la squadra di calcio, così come in qualunque famiglia che si ri-

biamo dimostrare di saper reagire con determinazione. Questo Toro non ci sta a farsi abbindolare da chichessia».

Sordo ha dato un colpo di spugna polemico dei giorni scorsi. Mondonico, «Sì, ci siamo chiusi a questo è importante la squadra di calcio, così come in qualunque famiglia che si ri-

spetti. Quello che hanno una focalità sempre perfetta nascondono qualcosa di sospetto. Tra padri e figli i chiarimenti sono necessari per l'armonia e il rispetto reciproco». Sullo squalifico a Bruno e Pollicano il lucchese non vuole aggiungere altro. «Ci hanno già pentiti i giornali a rigirare il calcio nella pancia. La nostra società non è la protesta del calcio italiano. E forse proprio in questo sta la fierezza del Toro. Vittimismo? No, questo non fa parte del calcio. Siamo una squadra caparbia, questo sì. Domenica mi attendo dalla Maratona un gran tifo. Ne abbiamo bisogno».

Ma a proposito di match gli scaligeri viene da domandarsi se veramente i tifosi del Torino si limiteranno ad incitare, oppure se scenderanno in campo. I fans avversari. Il jolly granata scuote il capo: «I nostri sostenitori hanno dimostrato grande maturità in occasione del tifoso. La tifoseria granata ha una tradizione da rispettare. Tradizione vuol dire soprattutto valori: quegli stessi su cui il Grande Torino ha costruito i successi più di 40 anni fa».

Un appello alla calma è probabile lo lanci il presidente Borsano sul maxi-schermo domenica al «Delle Alpi». Borsano, che ieri ha fatto un breve blitz al Filadelfia, ha ribadito quanto già detto giorni scorsi: «Sono amareggiato per tutto quello che è accaduto di recente: dalla squalifica del campo per le calpe, non commesse ad Opatto, alla batosta di dodici giornate i nostri due terzini. Squalifiche esemplari? Non sempre le punizioni esemplari sono giuste. Ma abbiamo le spalle larghe. Puserò anche questo brutto momento».

Piero Albano

**JUVE Dice il fantasista: «Vincere ad Ascoli per non perdere il contatto con il Milan»**

**Baggio non crede alla fuga a due**

Archiviato definitivamente il derby, la Juventus si concentra sul prossimo impegno di campionato che la vedrà opposta al sempre più disperato Ascoli. Sia durante la stracalcina che nell'amichevole il Monaco, sono stati denziati alcuni problemi, soprattutto in attacco, dove mancano ancora lucidità, concretezza ed i gol di Schillaci.

Baggio, alla vigilia della partenza per Ascoli, mette in guardia i suoi, ma assolve pienamente il compagno: «Non dobbiamo commettere l'errore di considerare facile la partita di domenica. Affrontiamo una squadra affamata di punti, in più, giocando in casa, possono contare sull'aiuto del pubblico amico. E' chiaro che sarà nostra intenzione fare risultato pieno, ma sarà difficile riuscire in questo intento. In questo campionato non esistono più partite dal pronostico scontato. Per quanto riguarda i problemi di Schillaci non ne farei un Totò dando un grosso contributo alla squadra. Si sacrificano molto e con il gioco spazi per gli inserimenti di difensori e centrocampisti. Non segno, ma non deve essere un problema: il gol, prima o poi, arriverà».

Ritornando al campionato, al Milan non è riuscita la fuga prevista alla vigilia dell'incontro con il Genoa, anche Baggio ha tifato per i rossoblu: «Ho seguito tutto l'incontro per radio, speravo potesse finire il risultato dei primi quarantacinque minuti, poi è arrivato quel gol nel finale e ci ha rovinato un po' la festa. Adesso abbiamo due punti di distacco ma la situazione poteva essere peggiore. La parte nostra, anche il pareggio era un risultato che poteva essere considerato positivo. Va bene così, i rossoneri davanti, non



Roberto Baggio

hanno ucciso il campionato: c'è molto equilibrio ed anche le squadre che sembrano meno in forma possono metterci in difficoltà».

Questo livellamento viene fermato anche il vettà campionato. Secondo Baggio, però, ci potrebbe essere ancora qualche sorpresa: «Per me sembrerebbe corsa a due tra noi ed il Milan, ma

credo che il prosieguo del torneo ci possa riservare delle novità. La classifica è corta, bastano due risultati favorevoli per rilanciarci in classifica. Quindi, pur considerando favorite le due squadre di testa, non considero spacciato l'altro».

Il secondo tempo con il Torino la sconfitta il Monaco potrebbero far pensare ad Juve in leggero calo. Ma Baggio tranquillizza i tifosi: «Ho notato da parte di tutti una volontà di determinazione che fanno ben sperare per domenica. Bisogna considerare che, comunque, abbiamo vinto il derby. Molti si sono soffermati più sulle polemiche che io ho seguito che sul fatto del due punti conquistati dalla Juventus. Manfredi, invece, eroavamo incompiuti e poi deconcentrati. Malgrado ciò siamo andati vicini al pareggio che solo una svista arbitrale ci ha negato. Domenica sarà tutto diverso, vogliamo i due punti per la classifica, ma soprattutto per il morale, visto dei prossimi, difficili, impegni».

Roberto Baggio

**SPORT AND SODA**

**La metamorfosi di Sivori E' granatoide mancato o juventinide incompleto?**

C'è una spiegazione, parziale e da confondere assolutamente con una giustificazione, per il comportamento di Bruno e di Pollicano nel derby, ed è ovviamente legata alla storia del Torino, al sentimento di persecuzione da parte degli eventi ed un poco anche degli uomini. Una persecuzione che in fondo è già implicita nella stessa esistenza della società: perché non c'è nel mondo il calcio difficoltà maggiore che club competitivi in una città dove c'è già un altro club grandissimo, storicissimo, fortissimo, qualcuno dice addirittura più glorioso e ricco del mondo.

Il problema è quello della traduzione in fatti, in comportamenti di questo senso storico persecuzione. Possono essere comportamenti sanamente reattivi, possono essere comportamenti beccati, assurdi.

A questo punto si entra nel merito dei fatti di domenica scorsa: se ne è trattato, o ne tratta pianamente altrove, passano invece ad una valutazione di questa situazione psicologica in

quello che è il «dopo» del granatoide mancato o juventinide incompleto. Esistono infatti quelli che chiamiamo juventinoidi, e quelli che chiamiamo granatoidei. Parliamo di ex giocatori che ancora stanno, in qualche modo, in vetrina. I granatoidei, che possiamo «riassumere» Agropoli, si agitano, proclamano il loro tifo, sono sanguigni, aggressivi, si fanno notare ad ogni occasione, entrano in polemica, ricordano, commemorano. Parliamo di quelli, di esperienza psicologica e addirittura morale unita, fatta indossando quella maglia.

Gli juventinoidi sono molto più defilati. Parlano assai poco della loro squadra, ma fanno più intensamente possibili universali. Un esempio per tutti: Bottega. Sono distinti, pallidi di signorilità. Non parlano neppure dei grandi successi: che hanno ottenuto operando per la Signora. Non proclamano il loro tifo, trattandosi di come dire? ovvia, naturale, fisiologica, i granatoidei spiegano come si fa a essere granatoide, gli juventinoidi sembrano chiedere come si fa a non essere

juventini. Un esempio di granatoide mancato o se preferite di juventinide incompleto è Sivori: il quale in effetti a fine carriera, o meglio nel pieno della rottura con una Juventus che non gli andava proprio, era prontissimo a passare, anziché al Napoli, al Torino. Sivori è reputato in bianconero grande avversario, capace di linee critiche da juventinide esibite con costanza, con veemenza anche da granatoide. Ma Sivori, che è stato per anni un giocatore molto speciale, ora è un commentatore molto speciale, ed è personaggio grande anche perché tipico.

Allo stadio, quando è tempo di derby ed anche quando è tempo, tifando l'altra partita, di confronti indiretti fra le tifoserie, i granatoidei della curva Maratona cercano, con l'ironia degli striscioni e dei cori, di farsi un po' juventinoidi, mentre gli juventinoidi della curva Scirea cercano, con la veemenza degli striscioni e dei cori, di farsi un po' granatoidei. E' così, anche se nessuno lo ammette. Domenica scorsa c'è stata

un'ulteriore osmosi questo tipo, specie nel finale della partita, quando la curva Maratona cercava di coprire di sarcasmo la Juventus in undici e la curva Scirea cercava di festeggiare al massimo quella che era comunque una vittoria. Il fatto che, leggendo queste righe, i protagonisti dei due comportamenti non si smentiscano, sarebbe secondo noi prova massima della giustezza di quanto scriviamo: perché mai un granatoide ammetterebbe di volersi cambiare da così com'è, mai un juventinide ammetterebbe di non piacersi, di non divertirsi con se stesso così com'è.

**Quella strana osmosi**

Il discorso cui sopra può allargarsi alla metamorfosi in corso — pensiamo comunque che — passeggera e casuale — fra Torino e Juventus sul piano comportamentale. Il Torino permette, con alcuni suoi giocatori, reazioni di aristocratici stizziti, affari, e

non riesce a esprimere reazioni che semplicemente virili. Juventus quasi coltiva, i suoi giocatori, atteggiamenti «da poveri», che qualcuno è arrivato a definire provocatori, ma in maniera quasi umile, da chi altre armi non ha.

Il Torino gestisce calma, funzionali che teoricamente sarebbero più che allarmanti, quando rimane in dieci, in nove. La Juventus gestisce affanno situazioni che teoricamente dovrebbero rilassanti, come appunto il trovarsi in contro dieci e poi nove. Anche questa è osmosi. E c'è stata al derby, che è la massima anche se non la migliore cartina al tornasole, persino un osmosi sentimentale fra le due tifoserie. Nel senso che quella granata si è comportata da bianconero, scegliendo la via del ragionamento più che quella del passionalismo, e quella bianconera da granata, scegliendo «il» della passione (il successo, comunque) più che del ragionamento.

Resto alle prossime puntate, e addirittura al prossimo derby.

Gian Piero Omicini

**ZEVS**  
**Luciano DE CRESCENZO**  
dell'*Miti di Imore*  
Luciano De Crescenzo racconta i miti greci.  
Un libro e due videocassette.  
Una strenna nuova e intelligente.

**MONDADORI**  
**DeWan**  
L'IMMORTALITÀ  
più nobili, più ricchi, più esclusivi  
Wan ci sono già tutte le novità  
anno: Venga subito.  
Nel mese di novembre a tutte le clienti.  
Speciale De Cocktail  
in cristallo di Bohemia.





**ARGENTO VIVO, SENZA PIOMBO.**

**ALFA 33 CATALIZZATA.**

**ALFA 33 LE L.  
1600 CC CATALIZZATI.**

Quando il piacere di guida, la potenza e persino l'ambiente restano intatti significa che è stato raggiunto un importante obiettivo. Infatti la marmitta catalitica inalterata e la sonda

lambda associate all'iniezione elettronica Multipoint riducono drasticamente l'emissione di gas inquinanti. Nello stesso tempo lo scatto e il piglio sportivo dato dal motore boxer di

1351 cm<sup>3</sup> restano inalterati. Così Alfa 33 in versione catalizzata, oggi si propone come auto dalla potenza pura.

**ALFA 33 LE L. 1600 CC CATALIZZATI. LA NUOVA INTERPRETE DELLA SPORTIVITÀ.**



**Fino al 29 febbraio 1992 Ipercoop premia la fedeltà di spesa con un fantastico servizio da 68 pezzi Capitol Bormioli e 16 premi speciali**

#### UN SERVIZIO IMPONENTE IN 16 PUNTATE

Ogni 30.000 lire di spesa e multipli in un unico scontrino, riceverai un bollino da applicare alla tessera punti. Ogni 11 bollini raccolti avrai diritto a ricevere con sole 2.000 lire 3 bicchieri del servizio Capitol Bormioli, e così via seguito per 16 puntate.

Potrai così collezionare: 12 bicchieri da vino 12 bicchieri da aperitivo 12 bicchieri da acqua 12 bicchieri da

Dopo aver completato 8 puntate, a metà della collezione, riceverai 12 bicchieri da liquore e una splendida docamer assolutamente GRATIS!

Al completamento della 16ma puntata riceverai GRATIS un servizio da 7 pezzi per Macedonia e gelato.

#### I PREMI SPECIALI

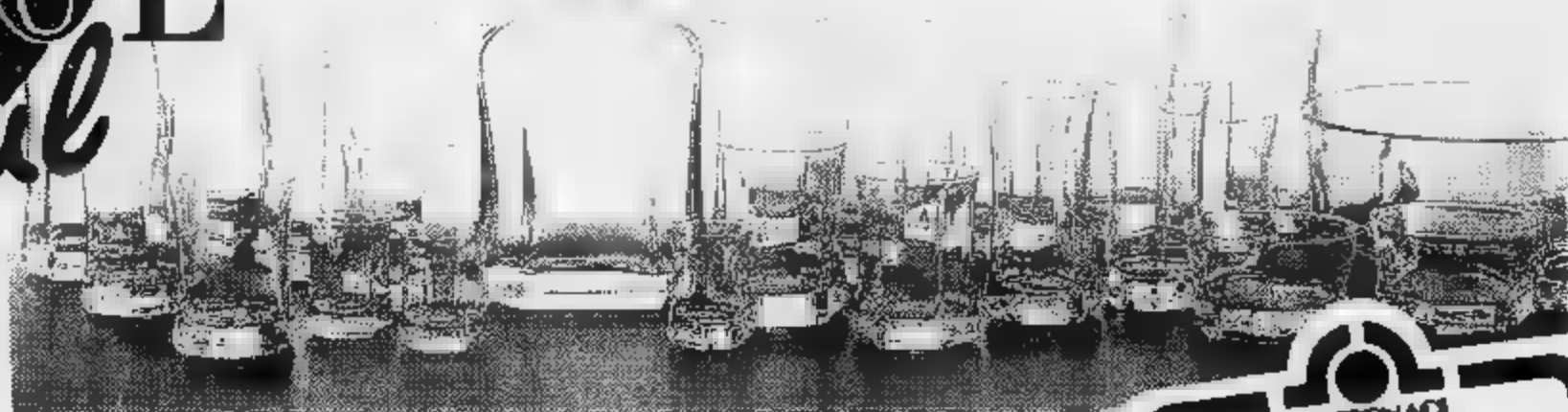
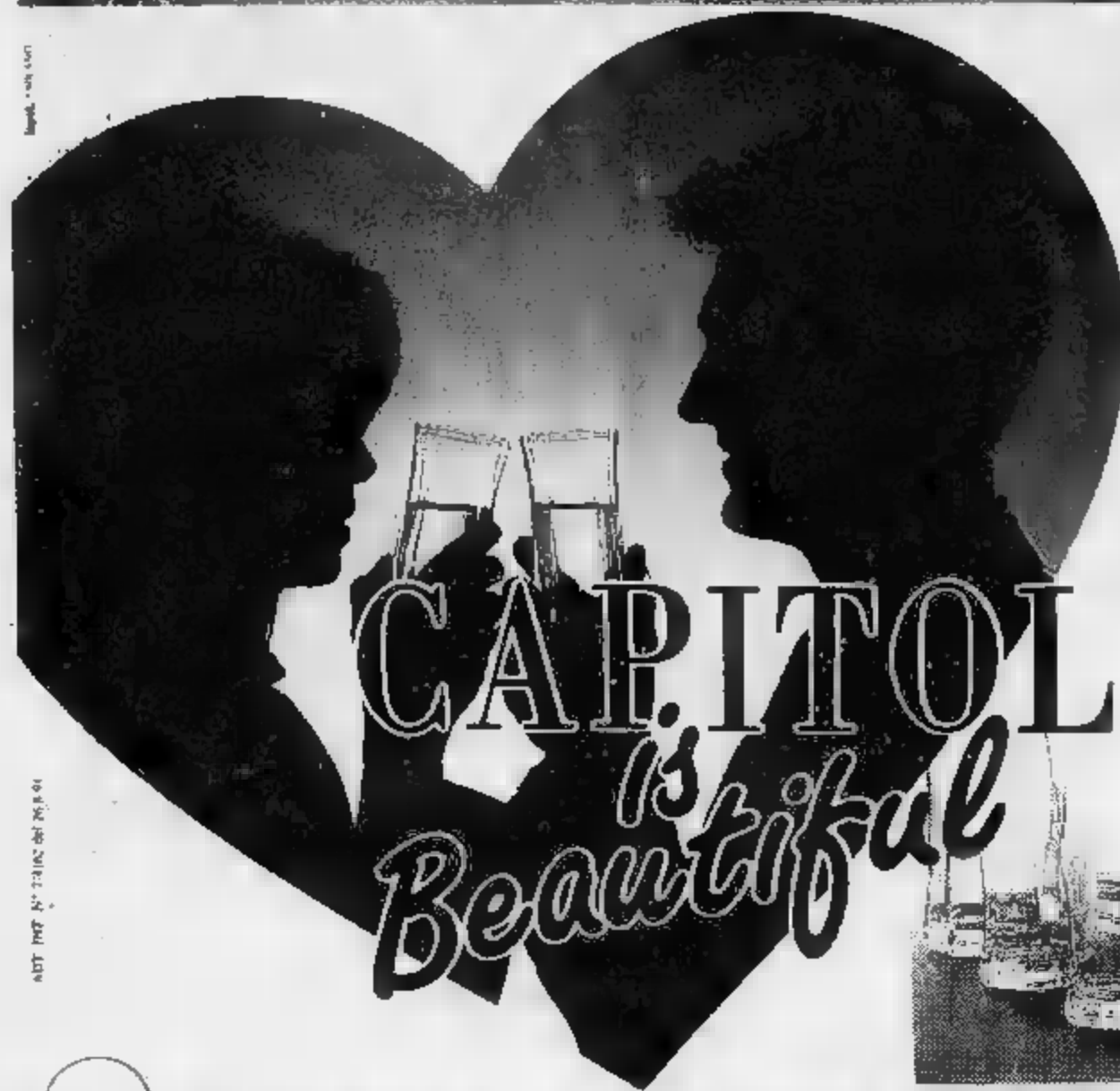
Ma non è tutto, ad ogni tappa se completerai la tessera anche con le 6 prove d'acquisto indicate, tutte di prodotti di largo consumo e già normalmente presenti nel carrello spesa, riceverai un PREMIO SPECIALE!

**16 TAPPE: ALTRI 16 PREMI GRATIS!**

#### PER I SOCI, UNA PARTENZA SPRINT

Se sei Socio Coop. ti potrai così ottenere più in fretta e risparmiando il servizio completo.

regaliamo 6 bollini, che avresti ottenuto con una spesa di 180.000 lire. periodo della collezione Capitol is Beautiful, potrai usufruire subito di questo risparmio al box informazioni. Ogni scheda può contenere solo 6 bollini speciali.



**ipercoop**  
BEINASCO-TO



**SORRENTO**

**Per l'annullamento degli «Incontri» protestano Fellini, Sordi e la Vitti**

La notizia dell'annullamento degli «Incontri» di Sorrento, uno dei più vecchi e gloriosi Festival Cinematografici Italiani, ha provocato immediate reazioni nel mondo del cinema.

Al direttore festival Gian Luigi Rondi sono arrivati oggi di solidarietà: tra i tanti, a quello del presidente d'onore della manifestazione Federico Fellini, quelli di Gillo Pontecorvo, Alberto Sordi, Paolo e Vittorio Taviani, Carlo Lizzani, Alberto Sordi, Monica Vitti. Tutti hanno espresso il loro rammarico per la grave crisi: una manifestazione cui per quasi 30 anni tanto ha dovuto il cinema italiano.

Rondi ha però detto di non essere così pessimista da ritenere che gli «Incontri», che oggi hanno avuto una battuta d'arresto per motivi di finanziamenti, non possano continuare in avvece, in situazioni che certamente si presenteranno migliori, «dato che a Napoli e in Campania c'è nessuna a non volerli».



Monica Vitti

**ROMA**

**Battiato ■ Brahms a Santa Cecilia**

ROMA ■ Franco Battiato continua la sua avventura nella musica colta. Mercoledì prossimo, il musicista siciliano sarà protagonista di un concerto all'Auditorium di Santa Cecilia, a Roma, durante il quale eseguirà i brani del suo ultimo album «Come un cammello in una gondola» e una serie di lieder di Beethoven, Brahms, Martini-Berlitz, Wagner e dello stesso Battiato. Il concerto sarà trasmesso in diretta da Radio Verde Rai a partire dalla 21,00.



Franco Battiato

**RAIUNO**

**L'Ariston apre le porte ai debuttanti in cerca di «passaporto per Sanremo»**

ROMA ■ Con l'ottava edizione di «Passaporto per Sanremo», in programma al teatro Ariston dal 27 al 29 novembre, salgono alla ribalta le promesse dello spettacolo: cantanti, attori, imitatori, fotomodello, cabarettisti in cerca di notorietà danno vita ad una tre giorni di intrattenimento che potrebbe con un po' di fortuna innalzarli nel circuito della gloria discografica e televisiva. Organizzata dalla Sanremo Holiday Production e coordinata da Flavio Miraglia, la rassegna sarà presentata da Rossella De Santis, Paola Testa e Pino D'Angelo. A prendere parte i giovani artisti saranno diversi volti noti nel mondo dello spettacolo, Mimmo Locasciulli e Jo Squillo, dai Platone a Ben Thomas. La manifestazione sanremese (Raiuno trasmetterà la serata del 29), darà spazio anche alla cultura con Giovanna Bemporad, una delle più celebrate traduttrici di Omero, e alla moda con Franco Litrico e Raffaella Curiel. Il dj Roberto Onofri presenterà Riccardo Cioni, Zappalà, Digital Boy, Gazza e Boccaccio.

**MAIUNA DELLA TV «Sono un personaggio vivace ■ generoso»**

Ora conduce «Magazine 3» il meglio della settimana di Raitre

**«Pirata» Morgan all'arrembaggio**

Marina Morgan, capelli neri a cascata libera, occhi da imbrogliona-furbastria-ironica, chiacchiera scanzonata-sciolta-graffiante, è l'astro nascente della Rai, sobborbono frequentato da lunga pezza ambienti della Grande Mamma dello spettacolo. Infatti, all'età di sette anni, sulla breccia radiofonica accanto alla voce di Ubaldo Lay che, in anni successivi, col trionfo televisivo, ha affiancato nell'epocale famo- «Tonino Sheridani».

Diventata speaker-Rai in servizio permanente, è salita da un programma all'altro, facendo anche un po' di cinema, un po' di «Maigret» con Cino Corvi, quindi sceneggiati di Anton Giulio Majano, dischi per l'estate, processi del lunedì, giornali radio e la serie «Reimondo». Insomma tutto il mondo. Poi, dopo aver indossato la toletta di Milady e i tre Moschettieri, s'è scaperta anche cantante nelle sigle musicali di «Gulliver», «Il processo del lunedì», «Mixer Musica» e adesso «Magazine 3».

Quale «Magazine 3» Rai Tre, che in un sabato dalle 12,30 fino alle 14, è anche conduttrice, affiancata da Rodolfo Laganà. Lei, pimpante, pro-pomente, spiega: «E' la sesta edizione di questo programma fortunato, ma è la prima volta che lo conduco».

«A ogni volta è stato condotto da persona diversa per cui, se, lei non ci sarà nel futuro... il futuro è nelle mani del destino, non si può mai dire, anche se in effetti «Magazine» ogni anno cambia veste e mescolanza. Del resto senza cambiamenti e tradimenti non si può andare avanti in nessuna cosa...».

In che senso? «Noi che cambiamo le tradimenti crea movimento... il tradimento fa parte della convivenza, perché poi c'è il perdono e la riappacificazione».

Parliamo della struttura del programma...

«Lo spirito e l'ossessione sono quelli stessi che hanno ben funzionato nelle serie precedenti, cioè mostrare l'antologia del meglio apparso nel corso della settimana su Raitre, con alcune novità. Intanto il è sempre diverso...».

Avete degli studi in avvicinamento? «No, ci spostiamo in località diverse; di volta in volta l'ambiente è quello di un luogo dove qualche altra fatto di attualità, fatto di stime, una manifestazione che faranno da cornice al programma. Poi avremo sempre un ospite, un ospite sempre importante, sempre significativo...».

Gli ospiti devono un programma all'altro... Avete difficoltà a trovarne?

«C'è una difficoltà, ma non in questo senso. Non è quella di non trovarli, è quella di arguirli, filtrarli, sceglierli perché tutti vorrebbero venire, che è impossibile, cioè che non possiamo accontentare tutti... Poi ci sono dei giochi, dei quiz, delle econette interpretate da due o i pandolieri dell'essere» e da Laganà che, questa volta, è anche autore di testi, delle gag e delle sciarade. Proponiamo anche «news», le ultime informazioni sui programmi, sui personaggi del momento».



Marina Morgan in foto di alcuni in

Va bene, adesso ci spieghi com'è che da un po' di tempo lei imperversa un po' dappertutto in Rai...

«Non sono lottizzata, non faccio parte di alcun partito o clan o cosa... E' semplicemente che in Rai si è accorti che un personaggio nuovo, vivace, ironico, fresco, generoso».

Generoso in che senso? «Nel vero dell'aggettivo, cioè magnanimo, animoso, coraggioso, perché mi tutto in qualunque esperienza, entusiasmo, senza soffocare gli altri, i colleghi, dando anche spazio agli altri insomma».

Altre rampanti conduttrici sono al cinema, come (non volendo far nomi) Alba Parietti... Per lei c'è la visto anche il grande schermo?

«Per me il cinema c'è stato tanti anni fa... Mi è stato riproposto, però due cose non posso fare in contemporanea, anche perché la Rai da cui dipendo non me lo consente».

Ma lo farebbe volentieri? «Lo farei anche perché c'è un introito economico».

Lei dà molta importanza alla grana?

«Della grana padana?».

No, la grana, il denaro...

«Ah, sì, io amo molto la grana, appunto non quella padana ma proprio quella che la possibilità di comperare la padana».

**E Funari ora si racconta solo in punta di forchetta**

**Il conduttore più discusso della televisione italiana: «Io e Berlusconi parliamo lo stesso linguaggio».**  
**«Sono abituato a pedalare in salita»**



Il sorriso ■ Funari

Gianfranco Funari è cambiato. Contenuto, quasi pacato, addirittura rido meno con i suoi denti.

Del lunedì al sabato (compreso) lo si può seguire su Italia 1 dalle 11,45 alle 13,45. Fa ben tre trasmissioni in una. E quella a cui tiene di più è la terza parte quando si trasforma in un «newsbaster», acchiappanotizie.

Cerchiamo di telefonargli negli studi di Cologno. E' dura perché il numero è sempre occupato dalla gente che vuole partecipare in sala alla trasmissione.

Quando finalmente lo troviamo ci dice: «Il mio è un programma popolare in punta di forchetta, faccio più giornalisti

ma il giornalismo. Quello che cerca di far capire alla gente le notizie dei giornali che non sempre sono chiare. Faccio discutere per tutta la settimana un gruppo di giornalisti-ospiti che io dirigo come direttore di orchestra. Il sabato è abilito ogni gioco di discussione per tutta la durata del programma le notizie dando loro una graduatoria. E mi fa tanto piacere avere accanto a me come valletta Isabella, la figlia di mia moglie Rossana». Il risultato è che di sabato si oscilla 2 e 3 milioni di spettatori. «In un rito in cui su Italia 1 son partite da... Ma io sono abituato a pedalare in salita. E qui mi trovo bene perché io e Berlusconi parliamo

lo stesso linguaggio. A lui interessa l'audience» e finalmente il mio lavoro è pesato sulla bilancia dell'Auditel. Qui non difendo ascolto ma lo invento giacché a mezzogiorno non c'è mai stato.

A mancano solo la notte e l'alba: le altre fasce ho già visitate tutte e ovunque son riuscito a ottenere risultati importanti. Ma la verità è che il mio successo dava fastidio. Ero un personaggio che seguiva di ben 20 miliardi di sponsorizzazioni. Infatti Sodano mi aveva chiesto di restare ma non al mezzogiorno».

Mi sembra che le anche altri programmi che lei rifiuta e preferisce l'esilio volontario?

«Certo, mi offri «Scrupoli». Poi si fece avanti Guglielmi, il direttore di Rai 3, per me l'unica rete che fa televisione. Volevano accoppiarmi con Chiambretti in un programma del mercoledì sera. Ma mi convinsero l'abbiamo con Chiambretti. Stavo quasi per accettare l'offerta di Telenotiziario, la rete su cui avevo cominciato con «Aboccupera» per un programma della domenica pomeriggio, quando si fece vivo Francesco che mi promise questo programma cacio su misura per me. Adesso bene. Con c'è tutto l'équipe di «Mezzogiorno», dal maestro Dino Siani al regista Corbelli».

**Ecco i superfilm, a Torino dopo Cannes e Venezia**

**TORINO** ■ Per il week end finalmente i film presentati con successo agli ultimi festival di Cannes e Venezia.

Comincia come una commedia ma poi strada facendo assume toni noir che stravolge il genere: è Barton Fink, l'ultima fatica del duo Joel e Ethan Coen, pluripremiata al Festival di Cannes (Palma d'oro per il miglior film, la miglior regia, il miglior attore). Con John Turturro, ormai onnipotente, cinema di qualità made in Usa. Qui, nei panni del protagonista, scrittore messo sotto contratto a Hollywood per buttare giù una sceneggiatura per un film di wrestling che dovrebbe intitolarsi «Wallace Beery». Il ambientato nel 1941, l'anno d'emergenza della guerra degli Usa.

L'idea di Barton Fink è nata quasi per caso, mentre Joel ed Ethan stavano lavorando a Crocevia tra la morte: «Non riuscivamo ad andare avanti. Per distrarci e uscire dal blocco mentale, abbiamo cominciato a pensare ad altro, la storia di uno scrittore in crisi, appunto. Quando il tema del della creatività» a quello della Hollywood. Quaranta, con i suoi moguli, caso di produzione che fondano sullo studio system, la lavoro creativo su commissione, i fratelli Coen hanno ricreato in maniera alquanto irrealista - il clima di quegli anni e di quel mondo. Narratori di

situazioni estreme, Barton Fink mattoni in storia dell'amicizia virile che lega Turturro a John Goodman, l'unica persona che sembra avere qualche considerazione per il povero sceneggiatore, chiuso in un universo ostile opprimente. L'uomo cantano Goodman rivelerà, prova dei fatti, molto comune di quel che sembra. (Al cinema Lux).

Ancora Turturro, in una parte non da protagonista per Jung Fever di Spike Lee (al Milliput). Qui siamo davanti a un caso di amore interrazziale. Lui (Wesley Snipes) è un giovane architetto di colore, sposato, padre felice. Lei (Annabella Sciorra) è la sua segretaria. Bianca. Va a finire che vanno a letto (anzi, sopra scrivania) insieme. Invece di starone zitti, magari in attesa di vedere se si potrà avere uno sviluppo qualsiasi, confidano tutto agli amici, i quali, ovviamente, lo vanno a dire giro. Rivoluzione generale. I bianchi inorridiscono, i neri pure. I due vengono letteralmente buttati fuori dalle rispettive case. La convivenza si stempera ben presto in una passione volgare. L'unica parte simpatica del film, oltre a quella bella Sciorra - che, probabilmente, ama sul serio - è quella dell'ex fidanzato di lei, proprio John Turturro. Commosso e barcollante padre diplotico (Anthony Quinn) e dagli amici razzisti a pro-

tervi. L'unico con una testa che anche a pensare. Dopo essere passato a Cannes, Jung Fever è proiettato in anteprima al Festival di Venezia.

Dalla Mostra di Venezia giunge, invece, Edward II di Derek Jarman (al Control). Dalla tragedia di Christopher Marlowe, una rivisitazione in chiave quasi contemporanea della storia del re trecentesco e del suo favorito Gaveston.

Quasi contemporanea perché Jarman usa scene e costumi del nostro tempo per attualizzare la vicenda. Il re che, preso dalla passione, trascura gli affari dello Stato e si vede presto vittima un complotto cospirazione della regina (la splendida Tilda Swinton, premio veneziano per la migliore interpretazione femminile) alla testa di nobili e clero. L'arrivo di Edward è quello - antisociale - di amare troppo, sembra dire Jarman, e questo la società non consente. Tanto più l'amore omosessuale.

Ricordiamo che fino a mercoledì Sala Uno del Massimo proietta un altro interessante film in prima visione La prigione del deserto di Raymond Depardon, interpretato da Sandrine Bonnaire. Intramontabile girato nel deserto del Niger, il film si ispira il vicende di Françoise Claustre, tenuta prigioniera per anni in guerrigliere Hissène Habré.

Luciana Locantini



Sopra, John Turturro e John Goodman in una scena di Barton Fink. A fianco, Tilda Swinton e Steven Waddington in «Edward II»









**ODFON TV**

- 14,30 **Heldy**, telefilm  
15 — **Happy end**, telenovela con José Wilkner  
16 — **FILM • Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Una sposa senza il consenso del padre generale il giovane Esger. Ben presto però si accorge che il marito vive di espedienti ed entra in un tale stato di agitazione da pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*  
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro  
19,30 **Un drago per amico**, cartoni animati  
20 — **Kimba**, cartoni animati

- 20,30 **FILM • Soffici letti... dure battaglie**, di Roy Boulting, con Peter Sellers, Lila Kedrova. Usa comico 1973  
22 — **Colombia anno zero**, documentario  
22,30 **FILM • Progetto 2001 duplicazione corporea**, di Paul Hunt, con Ollie Young, Gregory Sierra, Susan Hunt. Usa fantascienza 1973 — *Quasi casualmente lo scienziato Jerry ha scoperto il modo di duplicare gli esseri umani, e il primo risultato è Jerry numero 2. I politici e i militari s'interessano alla cosa cercando di sfruttarla per fini bellici. Aiutato dalla fidanzata e dal suo doppio Jerry tenta di distruggere la sua invenzione*  
24 — **La notte in diretta**, talk show  
1,30 **Film non stop**

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati  
8,30 **FILM • I falchi al Rangoon — Il comandante Jim**, di David Miller, con John Wayne, Anna Lee, John Carroll. Usa guerra 1942 — *Storia di un capitano americano impegnato in Birmania contro i giapponesi e di un suo amico ribelle e indisciplinato. Quest'ultimo causa la morte di un compagno e si ribella sacrificando la sua vita in una coraggiosa azione*  
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati  
13 — **Kimba**, cartoni animati

**RETE 7 PIEMONTE**

- 14 — **Scooby Doo**, cartoni animati  
14,50 **Le nuove avventure di Patsy**, cartoni animati  
15,30 **Mask**, cartoni animati  
15,55 **Il mio amico Bottoni**, telefilm  
16,40 **Ginger**, cartoni animati  
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati  
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson  
19,20 **Auto della settimana**, promozionale  
20,20 **FILM TV • Il blu e il grigio**. Usa 1962. Seconda parte  
22,15 **Informa 7**, notiziario  
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio  
23,30 **FILM • Vogliamo i colonnelli**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Duccio Del Prete, Giuseppe Mattioli. Italia commedia 1973 — *Giuseppe Tritani è un deputato livornese di estrema destra che sogna il golpe fascista e dedica allo stesso tutta la sua vita. Trovati i finanziamenti e raggiunti alcuni colonnelli, parte in servizio, parte in congedo, si decide, con l'aiuto di qualche fanatico, di dare inizio alle operazioni*  
1,30 **Informa 7**, notiziario

**TELESUBALPINA**

- 16,30 **Stazione di polizia**, telefilm  
17,30 **Pattuglia recupero**, telefilm  
19 — **Vita della Chiesa**  
19,25 **Celebriamo la parola**  
19,30 **Il regionale**, notiziario  
20 — **Cartoni animati**  
20,30 **Documentario**  
21 — **Filodiretto**. Incontro con il presidente della Regione, a cura di Dario Rosso  
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria  
23 — **Il regionale**, notiziario  
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

**TELETIME**

- 13,10 **Profondo vero**  
15 — **Time notizie**, attualità  
15,10 **Cappuccetto a Patsy**, cartoni  
15,35 **Good Phink**, cartoni  
16 — **Time notizie economia**  
16,10 **FILM • Orizzonte rosso**  
18 — **FILM • Orizzonte rosso**  
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm  
19 — **Time notizie**, attualità  
19,30 **Cartoni animati**  
20 — **Calcio fans**  
22 — **Ingresso libero**  
23 — **Time speciale**  
23,30 **Torino e dintorni**

**MONTECARLO**

- 13 — **Oggi News**, telegiornale  
13,30 **Sport News**, tg sportivo  
14 — **Otto volante**, gioco  
14,35 **Snack**, cartoni animati  
15 — **FILM • Una casa per sempre**, di Delbert Mann, con Michael McGuire, Frances Hyland, David Stambaugh. Usa film drammatico per la tv 1978 — *Nanna si fuga dall'ospizio si unisce al nipote in fuga da casa e inizia a vagabondare assieme a lui*  
16,35 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile, condotto da Carla Urban  
18,20 **Yes I do**  
18,35 **Arriva la banda**, quiz condotto da Luca Damiani e Gabriella Carlucci  
19,45 **Teletotò**, gioco condotto da Raffaele Pisu  
20 — **Tmc News**, telegiornale

- 20,30 **FILM • Amore e rabbia**, di Mike Newell, con Anthony Hopkins, Michael Byrne, Harriet Walter. Gran Bretagna drammatico 1987 — *Avvocati, risentimenti e sosterfugi per coppia in crisi. Mike Newell affonda le bisturi nel ventre molle della società britannica*  
22,15 **L'appuntamento** — Alain Elkann intervista Ornella Vanoni  
23 — **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi  
0,05 **Tmc News**, telegiornale  
0,25 **Da Sydney Boxe: Campionato del mondo dilettanti**  
2,25 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore al giorno

- 7,30 **Cbs News**, via satellite il telegiornale della più importante televisione americana. Edizione originale  
8,30 **Natura amica**, documentario  
9 — **Supersegretissimo agente sciatto**, cartoni animati  
9,15 **Batman**, telefilm  
9,45 **G. I. Joe**, cartoni animati  
10,15 **Società e irresponsabilità limitata**, telefilm  
11 — **Appunti disordinati di viaggio**, con Andrea Gris. Filippine

**RETE MIA**

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione  
15,15 **Piacere di conoscerci**, contenitore quotidiano  
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione  
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali  
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana  
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione  
20,15 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografica  
20,30 **Parlami con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana  
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale  
21,30 **Arte ora**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria  
22,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali  
23 — **Con simpatia... In casa vostra**, proposte commerciali  
2 — **Notturno per l'Italia**

**RETE A**

- 15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela  
16 — **Al grandi magazzini**, telenovela  
17 — **TgA News**, notiziario  
17,15 **Sentieri di gloria**, telefilm  
18 — **TgA News**, notiziario  
18,15 **Il tesoro del sapere**  
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione  
20,30 **Semplicemente Maria**  
21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela  
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo  
22,30 **TgA**

**SESTA RETE**

- 15 — **Parlami con te**, telenovela  
16 — **FILM • 10 bianchi uccisi da un giovane indiano**  
18,15 **Mago Pantalone et cetera**, cartoni  
18,45 **Pat, ragazza del baseball**  
19,15 **Attualmente**, informazione  
19,30 **Samurai senza padrone**, ff  
20,30 **Parlami con te**, telenovela  
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novità  
22 — **Cash and carry**, promozionale  
22,30 **Attualmente**, informazione  
23,30 **FILM • La grande avventura di Scaramouche**  
2 — **L'occasione**, promozionale

**SVIZZERA**

- 13,15 **T.T.T.** Testi, tarri, testimonianze a cura di Aldo Sofia  
14,10 **FILM • Assassino allo specchio** di Guy Hamilton, con Rock Hudson, Elizabeth Taylor, Kim Novak, Angela Lansbury, Tony Curtis, Geraldine Chaplin. Usa giallo 1980 — *In un castello della campagna inglese un regista americano festeggia il termine della lavorazione del suo ultimo film*  
16 — **Operazione O.P.E.N.**, documentari  
17 — **Marina**, telenovela  
17,30 **Pallino**, cartoni animati  
17,35 **I Gopher**, per i ragazzi  
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm  
18,25 **A proposito di...** famiglia, con Mascia Cantoni  
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità  
20 — **Telegiornale**

- 20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Renato De Lorenzi e Enrico Morresi  
21,35 **Ha famiglia da gent viscora**, commedia dialettale con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Eida Olivieri, Sergio Filippini. Settimo episodio  
22,25 **Segretissimo**, viaggio nel cuore dei grandi personaggi. Ospite odierno: Ornella Dorella  
23,25 **Tg sera**  
23,45 **FILM • Il primo della lista**, di William Lustig, con Jan Michael Vincent, Leo Rossi, Charles Napier, Rip Torn, Lance Henriksen. Usa poliziesco 1989 — *Per vendicare il ferimento della moglie, l'uccisione di un amico e il rapimento del figlio da parte di un killer che ha sbagliato bersaglio, Collins si trasforma in giustiziere. Scene brutali e inseguimenti mozzafiato*  
0,40 **Teletext notte**

- 12,20 **A come animazione**  
12,25 **Teletext news**  
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm  
13 — **Tg Tredici**

**TELECUPOLE**

- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore  
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela  
16,30 **Telenovela**  
17,30 **Heldy**, cartoni animati  
18 — **Pinocchio**, cartoni animati  
18,30 **La padroncina**, telenovela  
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali  
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina a cura di Luciano Onder  
20,30 **Nelson**, sceneggiato, di Simon Langton, con Kenneth Colley, Geraldine James, John Clements, Anna Massey, Raf Vallone — *Amori e passioni di Orazio Nelson, l'ammiraglio inglese che sconfisse Napoleone*  
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali a cura della nostra redazione  
22,45 **Motori non stop - Auto oggi**  
23,15 **Tg4**  
24 — **Speciale con noi**

**VIDEO MUSIC**

- 13,30 **Super Hit**  
14,30 **Hot Line**  
15 — **On the air**  
16 — **Metropolis**  
17 — **Blue Night**  
18,30 **Telegiornale**  
19,45 **Super Hit e Oldies**  
21,30 **On the air**  
22 — **Blue night**  
24 — **Ligabue special**  
0,30 **On the air**  
1 — **Blue night**  
1,30 **Notte rock**

**TELESTAR**

- 13,30 **Tv Flash**  
14 — **James**, telefilm  
15 — **Andiamo al cinema**, i film in prima visione  
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm  
17 — **Lucy show**, telefilm  
17,30 **Agente Pepper**, telefilm  
18,30 **Marina**, telenovela  
20 — **Lucy show**, telefilm  
20,30 **FILM • Nightmare County**. Usa drammatico 1987  
22,30 **Tv flash**, notiziario  
23,30 **Mago Merlino**, telefilm  
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

**TELE + 2**

- 13,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo  
14 — **Sport time**, quotidiano sportivo  
14,15 **Grip**, rubrica di motori (replica)  
14,45 **Erol**, profili di grandi campioni  
15 — **Una sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Basket: sintesi registrata di una partita della Ncaa  
15,30 **Pallavolo**, Coppa Italia. Finale primo posto (Replica)  
17,25 **Tele + 2 news**  
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale  
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo  
20 — **Campionato tedesco di calcio**, Borussia M.-Waltherscheid  
22 — **Almanacco**, giostra di record e campioni  
22,15 **Erol**, profili di grandi campioni  
22,30 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi  
23,30 **Tennis Atp Topur**  
0,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo  
1 — **Una sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Basket: sintesi registrata di una partita della Ncaa

- 11,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo  
12,30 **Motocross**, gara di Maastricht. (Replica)

**E 21 NETWORK**

- 13,15 **Innamorarsi**, telenovela  
14,15 **La auto della settimana**, promozionale  
15 — **Redazionale**  
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati  
19,30 **Tg**  
20 — **Innamorarsi**, telenovela  
21 — **FILM • La figlia del mendicante**  
23 — **Tg**  
23,15 **La auto della settimana**, promozionale  
0,15 **Notturno**

**VIDEOUNO**

- 17,10 **Cartoni animati**  
18,45 **Video uno notizie**  
19 — **Star Blazers**, cartoni animati  
20,20 **Speciale spettacolo**  
20,30 **FILM • Milano rovente**, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy. Italia poliziesco 1973  
22 — **Video uno notizie**  
22,30 **La auto della settimana**  
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm  
24 — **Il re del quartiere**, telefilm  
1 — **La auto della settimana**

**TELE + 3**

- Ogni due ore dall'una di notte  
**Capitan Fracassa**, di Pierre Gaspard-Huit, con Jean Marais, Geneviève Grad. Francia-Italia avventura 1961 — *Nobile povero e abilissimo spadaccino si aggrega ad una compagnia di commedianti non avendo più nulla da perdere. Si innamora della bella Isabella che però gli è contesa dal duca di Valombrosa. Dopo la morte di uno degli attori ne prenderà il posto senza farne rimpiangere la doli*

**TELE VAL D'AOSTA**

- 13 — **Speciale sport**  
14 — **Cartoni animati**  
18 — **Programma per ragazzi**  
18,30 **Cartoni animati**  
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione  
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità  
20,30 **FILM • Casa di bambola**. Gran Bretagna drammatico 1968  
22 — **Notiziario d'informazione regionale**  
22,30 **FILM TV • Tarantole: il volo della morte**

**TV IERI SERA**

a cura di Dario Buzzolan

**Una scuola da sogno vista su Raidue**

Forse non tutti sanno che, in Italia, gli stranieri in età scolastica sono più di ventimila. E che a Milano, per esempio, c'è una scuola media, la «Panzerini», ormai specializzata in integrazione: lì si fanno cinque ore di ginnastica perché, dice il professore, «Costi si creano gruppi più affiatati». E si gioca a baseball. «Sport in cui tutti sono uguali». Si impara anche il kung fu, e ad insegnarlo ai bambini è un loro compagno giapponese. I cinesi, poi, sono fortissimi in matematica. Sanno tutto prima che l'insegnante lo spieghi. Soltanto, usano metodi tutti loro. E i compagni sono contenti.

Un quadro idilliaco che ha dell'incredibile. Ce lo ha mostrato ieri, su Raidue, l'ottimo servizio di Antonio Mutarelli «Indovina chi viene a scuola», trasmesso da «NonSolonero», il settimanale di Tg2 sui problemi dell'integrazione razziale. La puntata ha mostrato, fra l'altro, che il caso della «Panzerini» è proprio solo un caso: che i problemi dell'integrazione a scuola sono moltissimi e che gli insegnanti, in questo, sono abbandonati a se stessi.

«NonSolonero» riporta alla memoria, in un certo senso, il vecchio mito della tv come strumento di unificazione nazio-



Maria De Lourdes de «NonSolonero»

nale. Mito che, di questi tempi, sarebbe utile rilanciare. Ma, questa volta, con un'idea di unità nazionale più elastica, aperta, per dirla con un termine ormai di moda, «multirazziale». «NonSolonero» - sia lode a Raidue - lavora in questo senso. Ma venti minuti alla settimana sono ancora troppo pochi.

**TV STASERA**

**Quando il ladro ruba per sfida**

RAITRE 22,45

«Il ladro di Parigi» (1967, dur. 119') di Louis Malle che insieme a Jean-Claude Carrière ha tradotto per lo schermo il grosso romanzo scritto nel 1897 da Georges Darien: protagonista è Jean-Paul Belmondo e con lui Geneviève Bujold, Charles Denner, Julien Guomar, Françoise Fabian, Marie Dubois, Marlène Jobert. Con questo raffinato e complesso film ambientato nella Francia della Belle Époque, Malle staglia il ritratto di un ladro che ama rubare, che ruba per vocazione («La notte, se rubo, è come se venissi al mondo. Dopo, non sono più niente. Aspetto di ricominciare»); ma che ruba anche e soprattutto per sfida e in odio al mondo borghese, come in un'antichissima metafora esistenziale. L'inquadratura dell'inizio è indicativa dell'essenza del film: dal buio emerge il bianco di un colletto e via via il profilo del ladro che sta scassinando con accuratezza e intelligenza. Orfano, è stato defraudato di tutto dallo zio tutore: è innamorato rimato



Jean-Paul Belmondo

dalla bella cugina ma l'infame zio lo promette a un altro; lui allora manda in rovina il rivale rubandogli tutto; così il matrimonio va a monte. Nella sua carriera fa lega con un prelado, e ha la fortunata opportunità di conoscere Cannonier, il più celebre dei ladri francesi. Con accanito la cugina, continuerà a rubare, per sfida, anche quando ricco non ne avrà più bisogno.

**Scherzi e gags per Hudson**

RETE 4 23,30

«Lo sport preferito dall'uomo» (1964, dur. 127') del grande Howard Hawks con Rock Hudson, Paula Prentiss, Maria Perschky, Charlene Holt e lo spassoso John Mc Giver. È una commedia piena di gag e di rocambolesco humour in cui Hawks recupera la sua estrosa visione del rapporto uomo-donna attraverso le buffe peripezie di un imbranato giovanotto sbruffone. Rock Hudson è il fattotum di un grosso emporio di generi per la pesca e sulla pesca ha pubblicato un best-seller che lo ha reso famoso in tutti gli Usa e che ne ha fatto il simbolo del pescatore ideale, esperto e abile; ma c'è un particolare, lui a pesca non c'è mai stato in vita sua. Ed ecco accade che venga invitato ad un grande concorso di pescatori sul lago di Wakapunga; il suo datore di lavoro esige che accetti, tutti invitano, e lui è costretto, con la morte nel cuore, a dire di sì. E partirà scortato da due organizzatrici e dalla fidanzata, e qui esplode naturalmente una girandola



Rock Hudson

di gag e scherzi per l'improvvisato pescatore (salvagente che imprigionano, orsi, londe che calano a valle); ma tra tanti guai troverà anche l'amore. Aveva commentato un critico «Come Claude Monet dipingeva continuamente la sua ninfee, Hawks rimette in campo il suo soggetto preferito: questo film è l'ultimo atto alla descrizione forata del maschio americano e della cacciatrice di uomini».

**Paradossale e demenziale**

ITALIA 1 20,30

«Un biglietto in due» (1987, dur. 95') scritto e diretto da John Hughes, protagonista l'indovinata accoppiata del compassato e riservato Steve Martin con lo scalenato, invadente trippone John Candy. Come sempre estroso ed insolito, il «Breakfast club», «La donna esplosiva», anche qui Hughes punta sulla comicità del paradosso con risvolti demenziali e anche sentimentali: racconta le catastrofiche avventure di un distinto e facoltoso manager che da New York vuole raggiungere la famiglia a Chicago; ma l'aereo, già ritardato dal maltempo, è costretto ad un atterraggio nel Kansas e lui si ritrova a peregrinare per due giorni con i più eterogenei mezzi di fortuna: quel che è peggio, sempre tallonato e premurosamente accompagnato da un loquace, niccione e «affettuoso» connesio viaggiatore. Un altro classico della comicità bizzarra e demenziale è su Raidue alle 20,40 «Un maggiolino tutto matto» (1968, dur. 102') di Robert Stevenson



Steve Martin

con Dean Jones, Michele Lee, David Tomlinson, prod. Walt Disney: una commedia comico-surreale che ha aperto la strada a tutta una fortunata serie; un corridore sfortunato si ritrova in possesso di una Volkswagen che pensa, parla, si affeziona e che ha capacità straordinarie che gli fan vincere tutte le gare; insieme supereranno anche i carogneschi ostacoli creati dagli avversari invidiosi.



# Y10 *Mia*



Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Serie e Sovvenzioni. L'assistenza specializzata Lancia è a Vostra disposizione per Autolombard con V.S. - Supermultigrado.

## UN ABITO CREATO SU MISURA.

*Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti®: il Verde Derby, il Blu Madras e il Black. Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così tua.*

**DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI  
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.**





**ALLA RAI DI TORINO**

**Approvato il «Pacchetto Piemonte»  
3 miliardi per trasmissioni giornalistiche**

TORINO ■ Tre miliardi di lire ed un piano di investimenti per la Rai di Torino per il '92 sono stati decisi dal comitato di amministrazione dell'azienda.

La comunicazione è stata data al presidente della Regione Piemonte dal direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli. I tre miliardi dovranno servire per nuove trasmissioni giornalistiche nella sede di via Verdi del capoluogo subalpino.

Pasquarelli ha fatto sapere che entro il prossimo mese di dicembre sarà presentato il piano operativo per le nuove trasmissioni, tra cui il Tg scientifico, che decolleranno dalla redazione torinese all'inizio del prossimo anno.

Da tempo la Rai del capoluogo subalpino aveva presentato alla direzione generale Rai un «Pacchetto Piemonte», una serie di richieste per il miglioramento di servizi, organici e mezzi, che hanno portato anche all'attuazione di alcune giornate di sciopero.



L'Assessore Leo

**SOVVENZIONI**

**Teatro torinese  
arrivano miliardi**

TORINO ■ Due miliardi e 200 milioni di lire suddivisi tra lo «Stabile» di Torino (1 miliardo e 200 milioni) e 12 gruppi teatrali piemontesi: questi i fondi stanziati nel bilancio regionale del Piemonte per offrire una boccata d'ossigeno alle compagnie teatrali. I contributi dovrebbero arrivare al più presto, secondo quanto assicurato dall'assessore regionale Giuseppe Fulcheri, e dal presidente della commissione consiliare che ha approvato il provvedimento, Giampaolo Leo.

**CORRIERINO**

**Mozart a fumetti  
ma per bambini**

ROMA ■ Il corriere del piccolo per tre settimane, a partire dal numero in edicola già dal 15 novembre, racconta la vera vita del musicista bambino con i disegni di Maria Dioniso e i testi di Rossana Sorani. Lo rende noto la Rcs Rizzoli Periodici in un comunicato dove spiega che «quest'anno la celebrazione per i duecento anni dalla morte di Mozart hanno rievocato al mondo intero il genio di questo eccezionale artista, ma hanno trascurato il pubblico dei bambini».

**IN CITTA'**

**RITROVI**

**AL BAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.  
**AMERICA MUSIC** (v. Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 Gruppo I Ragazzi del Sole.  
**ARLECCHINO:** 21 Edo Puma in Grande Festa del venerdì... cocktail... piano bar.  
**CLUB 84:** con Rocky ore 15.30 danza e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»); ore 21 «Fantastico venerdì» e intervento del M° Corona.  
**DANCE SMERALDO (Chivasso):** Sabina: Grande orchestra Gigliana Gillan.  
**DU PARC** (tel. 521.5275): ore 21.  
**EXTREME CLUB DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero disco si balla da noi», ore 21 orchestra Martin e la sua orchestra.  
**FRENZY DANCING** (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo Rock orch. Pini Renna.  
**KIT VALPERGA** (To): domani sera orchestra Ezio Vaporella.  
**LA LUCIOLA** (corso Taranto 208): ore 15 discoteca non Armand. Ore 21 Grande Festa del Circolo con orchestra. Ingresso libero.  
**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.  
**NUOVO GARDEN** (tel. 680.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-01 Grande Gala dei fiori giochi party e fiori. Dame abito lungo o longuette, cavalieri abito nero o blu scuro.  
**SALA DANZE 2 TUTTI** (S. Gillo): questa sera ore 22 musiche anni 60-70 con Dini Manfredi. Tel. 953.2691.  
**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110 Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 discoteca. Ingresso libero ore 21 Paolo dal Lazio.  
**TANGO SALA DANZE:** ore 21.  
**AL PUNTOINISTA** (c.so Moncalieri 5, tel. 819.3376): piano bar. Concerti di Bruno Trucchi.  
**ATLANTIS HOTEL - PIANO BAR** - Ristorante Rubino (Borgaro): con Maestro Renzo Gallina. Ven. 545.  
**LA LUCIOLA - RISTORANTE DI BRANDEZZO** (via Torino 84 - tel. 913.9113): Domani sera cena con ballata. Gialla prenotazione.  
**LA PINETA - RISTORANTE** - Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. 913.9064.  
**MILCUBA** (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): ristorante pizzeria, sala danze.  
**MY CLUB - PIANO BAR** (r.s.v. M. Cristina 68, tel. 689.8596): pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.  
**RISTORANTE DELLE ALPI** (Segarini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.  
**OSTERIA TRULUSIA:** Sei magni rozo e vivino pure eliminato l'infiammazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.  
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.  
**S. GIORGIO** (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio. C. Albertina

**Il gruppo festeggia i 25 anni a Tmc  
Nomadi in viaggio  
e tappa al Colosseo**

TORINO ■ E' la carovana va: questa sera i «Nomadi» saranno in concerto al teatro Colosseo per un appuntamento ormai consueto, sempre affettuoso e carico di buona energia. In una tournée ormai infinita e per la quale si sono usati tutti gli aggettivi.

Senza mai riuscire a definire esattamente quello che Augusto D'Alò, Dario Carletti, Daniele Pergotti, Cico Falzone, Daniele Campani trasmettono dal palco in una gran festa di musica, parole, affetti. Insomma, roba di «Gente come noi», appropriato titolo dell'ultimo album del gruppo che è programmatissimo dalle radio a staziona in bil parate. Ventunesimo elletti (per non contare le tante collezioni) dal 1967, dopo i primi «45 giri» di rodeggi e che già imposero i giovanissimi emiliani all'attenzione del pubblico: beat forse ingenuo ma teel gli chiali e basi pensare a quel «Dio è morto» che tanto scandalizzò i cosiddetti benpensanti.

Così, nel «Doors» ma senza la loro trasgressione distruttiva, i Nomadi hanno fatto propria una frase di Jim Morrison: «Vivi la vita come se fosse un viaggio: ma non dire mai sono arrivato».

Per festeggiare i venticinque anni dalla prima incisione («Come potete giudicar» dalla



I Nomadi lunedì saranno a Tmc nel programma della Cinquetti

«Revolution kind» di Sonny Bonno) i «Nomadi» saranno i protagonisti, lunedì sera, della trasmissione «Festa di compleanno» garbatamente condotta su Telemontecarlo da Gigliola

Cinquetti e sottolineata dal jazz del bravissimo Lollo Lullazzi: chissà cosa offrirà il maestro di Trieste ai cinque musicisti padani? **Alberto Gedda**

**Quanti orologi  
per il direttore  
Claire Gibault**

TORINO ■ Claire Gibault, direttore al femminile, è tornata ieri sera sul podio dell'Orchestra Rai a un anno dal suo debutto. E' una giovane signora gentile e sorridente, regala la bacchetta in modo delicato. Ha un gesto leggero, a tratti perfino fragile e, a cominciare dall'abbigliamento in giacca e gonna nera plissettata, capisci che ci tiene a conservare intatto il suo carisma di femminilità.

La partitura, aperta sul leggio, è lì soltanto per rassicurare, per mettere le carte in regola. Lei non la guarda punto, anzi spesso tiene gli occhi chiusi, il segno musicale è scritto nella mente, a chiare lettere.

Il pubblico è folto, come non accade di frequente. Interprete e programma accendono curiosità e interesse. Il concerto ha perfino un suo tema, dedicato all'orologio.

In apertura una delle più amate sinfonie londinesi di Haydn, la Pendola appunto, è giocata con sapore e gusto brillanti. In effetti, soprattutto in quell'andante con variazioni che è diventato la sua chiave di volta, la numero 101 suggerisce il ticchettio di antichi segnatempo di cui si è persa memoria.

Poi gli orologi, di ogni tipo, si moltiplicano nel «Requiem» di Ravel, spiritosa e brillante co-

me una pièce di teatro boulevardier, non perde di smalto ad essere eseguita senza scena.

I cinque protagonisti abbozzano perfino una piccola azione teatrale. Non ce ne sarebbe bisogno tanto chiara e nitida è la farsa elegante della bella moglie dell'orologiaio. In assenza di questi, vorrebbe consolarsi con due spasmatici, il tempo è poco e costoro sono vivaci a parole soltanto, ma alla fine il terzo gode, e il mulattiere Ramiro, incapace di conversazione ma capicissimo all'atto pratico, è il prescelto.

L'orchestra, ricchissima di strumenti, ciascuno dei quali usati con una quantità di accorgimenti, avviluppa la trama stilizzata di una qualità sonora fatta di strani contrasti di assonanze, di spagnorie reinventate, di spericolate invenzioni. La Gibault è bravissima nel tenere la fila di questa complessa trama musicale, ricurandone i colori, valorizzando i contrasti.

Tra i cantanti ritroviamo due fuoriclasse dell'opera francese come il tenore Michel Sénéchal e il basso Roger Soyer. Non meno incisivi René Massis, nei panni del nerboruto mulattiere, e Leonard Pezzino, svenevole Gonzalve. Spigollettissima Elizabeth Laurence nel ruolo della moglie insoddisfatta. Festosi i consensi. **Giorgio Gervasoni**

**Ieri l'addio  
a Liberovici**

TORINO ■ Si sono svolti ieri i funerali di Sergio Liberovici. Un infero che l'aveva colpito tempo fa e il quale non si era più ripreso, lo ha ucciso domenica scorsa. Aveva solo 81 anni. Musicista, compositore e didatta, lascia un grande vuoto: non solo a Torino. Ha avuto ed ha, infatti, altissima rilevanza il lavoro condotto da Liberovici, sin dalla metà degli Anni 50, nel campo della musica cosiddetta «non colta»: con il famoso gruppo Cantacronache, tra i primi restituiti «dignità» e forza della tradizione popolare, compiendo anche un prezioso lavoro di recupero dei canti e le testimonianze della Resistenza in Europa, della guerra civile spagnola, delle rivoluzioni messicane e cubane.

Intensa anche l'attività di Liberovici come compositore: suoi il balletto «Chagalliana», l'opera «La panchina» su testo di Calvino e «La carta» e l'«Inchiesta», fiaba musicale ispirata a un racconto di Leonardo da Vinci.

Negli ultimi anni aveva intensificato la sua attività didattica, dav-

vero un qualcosa di più che «insegnare musica». Lui la musica la viveva insieme ai suoi ragazzi, soprattutto nelle scuole elementari e medie, dove la percezione e la curiosità sono al massimo: insieme ai bambini, e in collaborazione con i compositori associati, ai quali era molto legato, diede vita a lavori musicali che in qualche modo hanno fatto storia, si pensi ai «Grande chiasso», dell'83, un'opera dove brilla un melo che porta i ragazzi alla consapevolezza musicale partendo da ritmi elementari, da «mami famillari», dall'uso inizialmente grezzo delle voci. Più volte i lavori di Liberovici sono stati ospitati da rassegne prestigiose: l'ultima volta, a Settembre Musica, con un delizioso divertissement mozartiano. E naturalmente con tanti bambini in scena. Con Liberovici è scomparso non solo un valido compositore, ma anche una persona appassionata e gentile, dall'impegno civile mai sopito, un autentico «servitore della musica».

(v. d.)

**Per una musica  
più «ecologica»**

MILANO ■ E' iniziata ieri la rassegna milanese «Musica e natura» giunta alla seconda edizione. E' un'iniziativa del Settore Cultura e Spettacolo del Comune di Milano con lo scopo di presentare musiche e musicisti che abbiano in comune la sensibilità per un'ecologia sonora, per una musica fatta con materiali puliti, genuini, non inquinanti, fondata su una trasparenza di modi e contenuti. Dopo l'esibizione di Stephen Matus, musicista della Germania che ha proposto uno spettacolo estremamente vario, utilizzando strumenti con materiali da lui stesso costruiti o scoperti, e di Franco Mussida, storico chitarrista della Pfm, ritornato in concerto con un'ensemble di 8 elementi per presentare il suo ultimo album dal forte orientamento ecologico, è la volta questa sera di Alex De Grassi, musicista californiano, pioniere della chitarra New Age, che ritorna in Italia dopo molti anni di assenteismo proponendo un nuovo repertorio, quindi il duo Tuck e Patti (chitarra virtuosa e voce cal-

da e swingante) in un programma dalla formula unica e affascinante piena di passione e buoni sentimenti e, soprattutto, Andrea Centazzo, compositore bolognese per la prima volta a Milano con il suo «Cetaceo», un progetto multimediale dedicato ai mammiferi marini del Mediterraneo, ricco di sonorità naturali e atmosfere suggestive. Domani sarà la chiusura dell'edizione '91 di «Musica e Natura» sarà affidata a Michael Hedges e ad Angelo Branduardi. Da molti definito il Jimi Hendrix della chitarra acustica, Hedges presenta uno spettacolo incredibile ai confini della realtà, aprendo nuovi orizzonti per gli amanti del suono acustico. Il cantautore italiano, intanto, ripropone vecchi successi e nuove canzoni che mettono in risalto melodie bucoliche e purezze dei suoni. La rassegna, organizzata dalla rivista «Il Folk» con il patrocinio dell'Associazione Ambientalista «Greenpeace», si svolge al Teatro di Porta Romana di Milano con inizio alle ore 21. **Walter Baldano**

**TEATRO COLOSSEO**  
RADIO VERONICA ONE  
dal 26/11 all'1/12  
**LEO GULLOTTA**  
«IL SIGNOR POPKIN»  
dal 3 al 7 dicembre  
**PAOLO ROSSI**  
**DAVID RIONDINO**  
**LUCIA VASINI**  
«LA COMMEDIA DEI DUE LARI»  
musiche di ENZO JANNACCI  
Previdenza cassa Teatro ore 10/12 - 15/19  
Tel. 669.30.34 - 669.61.95

**DU PARC**  
ore 21  
**SERATA «PIU'»**  
CARMEN RIZZI Nuova Riforma

**26000**  
Cena tutto compreso  
per 12 persone (bevande escluse)  
**OSTERIA dell'AMICIZIA**  
C. Cassale 221 - Tel. 880.188 - Prenotare  
Cucina piemontese - Chiuso la domenica

**TEATRO GIANDUJA**  
Sabato e domenica ore 21  
Gruppo Teatro Specchio - Chiuso il  
**EULI, ASIL, SAL, SALARA**  
regia di SERGIO SACCOMANDI  
tel. 669.30.34 - 669.61.95

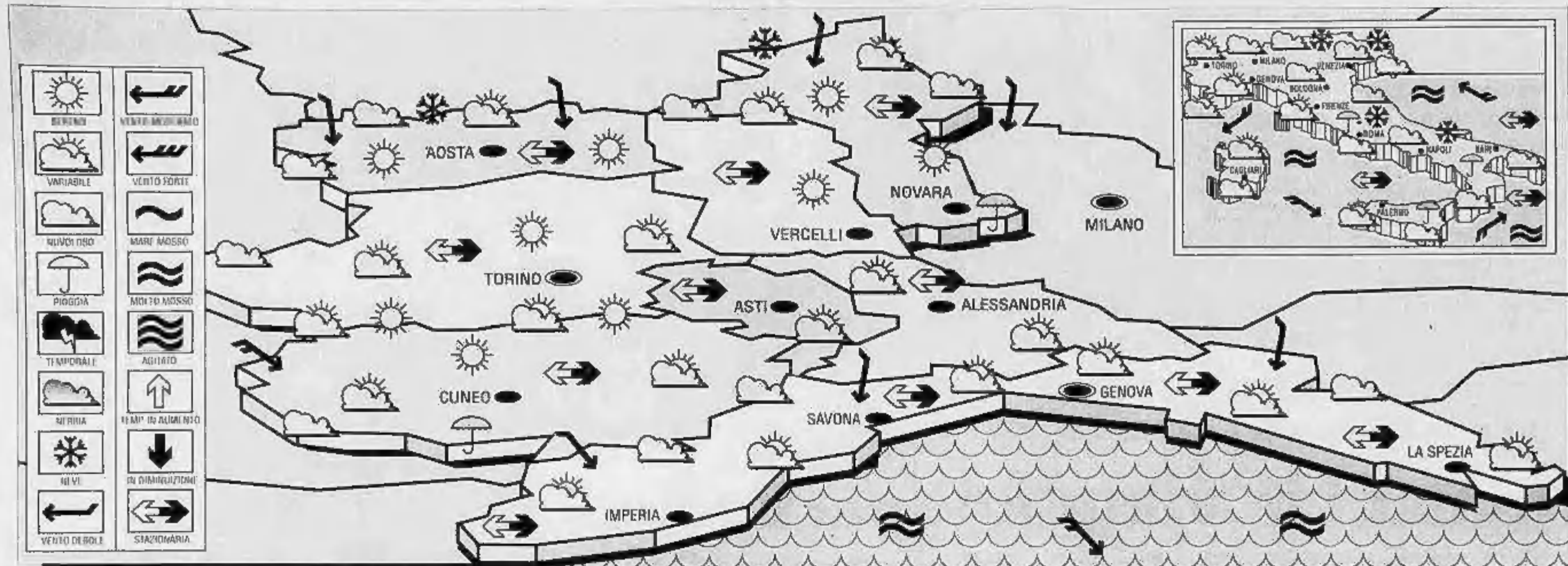
**COLOSSEO** (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Questa sera ore 21 concerto dei Nomadi. Prevedibile cassa teatro ore 10/12-15/19. Tel. 669.80.34-650.51.95.  
**ERBA** (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Musica e Poesia - Stagione Pasquale. Ore 16 Musica e Poesia con il duo Pianistico Gisella Lajolo Acis e Francesco Acis e gli attori Miriam Masturino e Oreste Valente. Ore 21 Una ragione c'è sempre di e con Grazia Scuccimarra, biglietti i giorni ore 9-13 e 15-22.  
**AMBRA** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.  
**CANTIERI TEATRO** (via Garibaldi 4, Cantieri Torinese): Sono aperte le iscrizioni ai seminari per attori e registi organizzati da Olyvia, Arte femminile in scena. Con: Hélène Cloux, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, 3 dicembre, Zofia Kalinka 6-7-8 dic. Patrizia Nanni 19-20-21 dic. Giovanna Marini 14-15-16 febbraio. Iscr. 011 801.17.46.  
**GIANDUJA - MUSICA DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Marionette Lupi. Stagione e domani ore 21 Gruppo Teatro Specchio di Ginevra in Eul, asil, sal, salara. Scherzo scenico in due tempi, trasposizione in piemontese da un testo di A. Cecov, regia di Sergio Saccomandi.  
**JUVARRA** (via Juvarrà 15, tel. 513.705): Ore 21 La Compagnia Laboratorio Nove presenta lo è un altro dedicato ad Arthur Rimbaud, di Barbara Nativ. Con Simona Arrighi, Monica Barco, Silvia Guidi, Riccardo Naldini, Vania Rotondi, Silvano Finicchi. Ingr. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.  
**TEATRO FREGOLI** (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Stagione Teatrale 1991-92. Da oggi al 26 novembre la Compagnia Fregoli presenta: Una strana coppia commedia in 2 tempi di Neil Simon, regia Franco Urban. Farfalli ore 21, festivi ore 17. Prezzi intero 15.000 ridotti 10.000.  
**NUOVO** (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Il gesto e l'anima da mercoledì 27 a venerdì 29 novembre Albergo, mus. Mozart, Stravinski, Ellington, coreografie Mauro Bionzetti, George Balanchine, Alvin Ailey. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9.30-12 e 15-19.  
**TEATRO AGNELLI** (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.8257): Teatro in tre. Figure giganti. Questa sera ore 20.30. Inf. e pren. tel. 75.12.25.  
**TEATRO MACARIO** (Bombarina) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Enrica Patito. Danza Classica: Jean Boaloz e Joseph Raia. Danza Contemporanea: Enrica Patito. Per inf. tel. 011 561.36.94/95.  
**TEATRO MASSAIA** (via C. Massala 104, telefono 257.881): Riposo. Voci cinema.  
**TEATRO DI TORINO** (piazza Marmora 9, telefono 795.883): Ore 21. La Compagnia La Ciossiera, presenta il musical Chi non muore si raveda.  
**TEATRO MATTEOTTI** (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700): Serata dedicata a Mozart. Ore 21 a cura dell'Associazione Il Paradiso. Ingresso libero.

**Watt Radio**  
La Signora del Colore Propone:  
A BEINASCIO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA  
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 169  
NUOVO - USATO - GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE  
ASSISTENZA PRONTA INTERVENTO IN SEDE  
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

**TV 28" SCHERMO PIATTO**  
STEREO, TELEVIDEO, CON TELECOMANDO  
**890000**  
L. + IVA

**TV PORTATILE 14" CON TELECOMANDO**  
**290000**  
L. + IVA  
**20.28.18**  
PER LE PERMUTE, VALUTAZIONE DEL TUO USATO A DOMICILIO





## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE GENERALE.** Resiste ancora la circolazione depressionaria centrata sull'Italia centro-meridionale, alimentata da aria fredda proveniente dalle latitudini orientali. Il tempo rimane quindi instabile su detta regione, mentre su quelle nord-occidentali gli annuvolamenti sono intervallati a schiarite con temperatura bassa.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Condizioni di variabilità su tutte le regioni, con schiarite intervallate da isolati annuvolamenti. Su Piemonte ampie schiarite con nuvolosità isolata.

**TEMPERATURE.** Stazionarie su valori stagionali.

sia minime che massime, — 9 a 3000 metri con zero termico a 1500 metri.

**VENTI E MARI.** Moderati da Nord-Est a Nord-Ovest, con mari mossi e molto mossi.

**TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Graduale aumento, ma temporaneo, delle schiarite ad iniziare dal settore occidentale, con riduzione dei fenomeni nuvolosi. Temperature generalmente stazionarie. Venti moderati da Nord, Nord-Ovest. Mari da mossi a poco mossi. Foschie mattutine sulle pianure interne e lungo le valli.

A cura del generale GIORGIO MINETTI

(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

## LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	8	9	L'Aquila	10	14
Verona	10	13	Roma Urb	12	15
Trieste	9	11	Roma Flum	5	9
Venezia	6	11	Campobasso	11	14
Milano	2	13	Bari	7	13
Torino	3	12	Napoli	17	19
Cuneo	9	15	Polenzia	18	23
Genova	5	8	S.M. Leuca	13	17
Bologna	7	10	R. Calabria	9	23
Firenze	9	12	Messina	10	15
Pisa	9	12	Palermo	10	15
Ancona	9	10	Catania	10	15
Perugia	7	10	Alghero	10	15
Pescara	10	14	Cagliari	10	14

## ... E ALL'ESTERO

Amsterdam	-3	3	nuvoloso	Lisbona	10	14	sereno
Atena	11	20	variabile	Londra	1	7	nuvoloso
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	15	27	sereno
Berlino	-3	4	nuvoloso	Madrid	4	13	nuvoloso
Bruxelles	-3	4	nuvoloso	Montréal	9	18	nuvoloso
Buenos Aires	18	23	sereno	Mosca	2	3	nuvoloso
Copenaghen	-6	-1	sereno	New York	13	23	pioggia
Dubino	2	10	nuvoloso	Parigi	4	6	nuvoloso
Francfort	6	9	nuvoloso	Pechino	2	9	sereno
Gerusalemme	10	20	sereno	Rio de Janeiro	22	31	sereno
Ginevra	5	7	nuvoloso	Sydney	15	23	variabile
Helsinki	-5	-2	variabile	Tokyo	10	13	sereno
Honolulu	28	31	sereno	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	14	26	nuvoloso	Vienna	3	7	nuvoloso

**Da novembre dimagrire con BEAUTY COMPLEX è ancora più facile alla**

**BEAUTY LINE**  
FORMA E SALUTE  
C.so Marconi 11 - Torino - Tel. 011/687178  
Via Belfiore 19 - Torino - Tel. 011/687178  
C.so Italia 11 - Acqui Terme - Tel. 0144/356471

Con le nuove **METODOLOGIE COMPUTERIZZATE**, troverete la **CHIAVE** della vostra bellezza; a vostra disposizione per la **PROGRAMMAZIONE** di qualsiasi tipo di trattamento, **VISO E CORPO**. Le soluzioni per risolvere i vostri problemi di **PESO** e di **CELLULITE** sono infinite, per arrivare infine alla perfezione. **FINALMENTE L'ESTETICA HA SUPERATO IL "2000"**.

## PRIME VISIONI

## ADUA 200

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccoli, con Margherita Buy, Giulio Scarpati. Sergio Rubini. Venezia 91. Italia. Colori. Non viet. — Caricando il fido, un giovane si innamora del fratello di lei che l'accompagna durante il viaggio.

## ADUA 400

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

## AMBRA

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti.

## AMBROSIO

Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

## AMBROSIO PICCOLO

Johnny Steatchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non viet. Usa. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia a dove scopre di avere un sosia matroso.

## ARLECCHINO

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Tre giovani di New York, tutti della solita vita, si concedono una vacanza nella penisola del West.

## CAPITOL

Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Roger Hauer, Joan Chen. Usa. Colori. Non viet. — In un futuro molto prossimo, due detenuti sono obbligati a rimanere uniti per sempre da un collare elettronico che provocherà al loro marito se si separeranno.

## CENTRALE

Edoardo II, di Derek Jarmann, con Steven Madingdale, Tilda Swinton. Col. Viet. 14.

## CHARLIE CHAPLIN 1

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## CHARLIE CHAPLIN 2

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## CRISTALLO

Non firmate non di credo, di Philipe, con Richard Rayer, Gerie Wilder, Marc-cedez Ruschi. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non viet. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto pazzoletto condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

## ELISEO GRANDE

Johnny Steatchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non viet. Usa. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia a dove scopre di avere un sosia matroso.

## ELISEO BLU

Rapodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non viet. Usa. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli anni dell'atomica.

## ELISEO ROSSO

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Barakucci, M. T. Giordano, F. Barilli. Giallo d'Oro. Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.Y. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti.

## EMPIRE

Johnny Steatchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non viet. Usa. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia a dove scopre di avere un sosia matroso.

## ERBA

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo.

## ETOILE (ex Torino)

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

## FARO

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Phyllis Diller, Frank Oz. Usa. Colori. Non viet. — Secondo puntata della comicità, vicenda dello sconosciuto ispettore Frank Diller, impegnato nel fronte dell'ecologia.

## FIAMMA

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non viet. Usa. — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliato dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita.

## GIOIELLO

Chiuso per ferie

## IDEAL

Johnny Steatchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non viet. Usa. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia a dove scopre di avere un sosia matroso.

## KING KONG CINESTUDIO

Rapodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non viet. Usa. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli anni dell'atomica.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LILLIPUT

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee. Anthony Quinn. Non viet.

## LUX

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Col. Non viet. 1,58

## NAZIONALE 1

Anastasi, di Vincenzo Anastasi, con Victoria Abril, Jorge Sanz. Giallo d'argento a Berlino '91. Colori. Viet. 18. — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata.

## NAZIONALE 2

Il grande inganno (il detective), di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Roman Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40.

## NUOVO ODEON

Oliver & Company, cortone animato di Walt Disney. Abbinato a Paperino e l'ulteriore di Disney. Un gattino nella riduzione dall'Ultime Twest di Dickens viene adottato da una banda di cattivi pittorreschi come i sette nani disneyani.

## OLIMPIA 1

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non viet. Usa. — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliato dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita.

## OLIMPIA 2

L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non viet. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare, l'assalto di un duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato.

## REPOSI

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non viet. — Un giovane agente dell'Fbi si alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine.

## ROMANO

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## STUDIO RITZ

Nel pannello di una limousine, di Blake Edwards, con Glen Babin, Timmy Smith. Colori. Non viet. Usa. — Un incallito play-boy si reccherà per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda.

## VITTORIA

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Bilen Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigliacco e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ZETA D'ESSAI

Una storia semplice, di Elio Giallo. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Solzica, la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio.

## ALTRE VISIONI

## CENTRE CULTUREL FRAN.

Expo jeunesse. Ora di apertura dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.

## CUORE

Il silenzio degli innocenti, con Jodie Foster, Anthony Hopkins. Ore 19.30, 22.15.

## DRIVE IN

Riposo. Vedi Teatr. Da domani fino al 28/11. Sala col lupi, di Kevin Costner.

## CINE TEATRO FREGOLI

La zia S. Giulia 2 bis, ore 8.12.23.12. Vedi teatr. Dal 28 novembre i ragazzi degli Anni 60.

## LANTERI

Domani: Rosalind Rossini, di M. Montecelli, con P. Noiret. Ore 18.15, 19.21.30.

## MASSAIA BORGHIARE

Riposo. Vedi Teatr. Da domani fino al 28/11. Sala col lupi, di Kevin Costner.

## MASSAIA

Riposo. Vedi Teatr. Da domani fino al 28/11. Sala col lupi, di Kevin Costner.

## MASSIMO 1

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 2

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 3

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 4

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 5

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 6

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 7

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 8

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 9

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 10

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## MASSIMO 11

La prigione del deserto, di Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Prima visione, Italia L. 8000.

## FUORI CITTA'

MAIOR (saggio Giulio Cesare 105, ore 20.45.74)

Moana e Malibù, con Misa Pomodoro, Barbara, Moana Pozzi. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22.30.

METROPOL (saggio P. Tommaso 6, ore 6.50.54.70)

Marina transsexual Jojani, con Marina Lottari, Ashley Quarm. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

REGINA (saggio Reg. Margh. 123, ore 6.50.54.70)

Il peccato, con Amber Lynn, Tamara Longley. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22.30.